

Seduta n. 38

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/10/17
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2017, il giorno 23 del mese di ottobre alle ore 09.55 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione della Presidente del Consiglio Caterina Biti, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Presenti in aula alle ore 9,00:

Fratini Massimo - Torselli Francesco - Trombi Giacomo - Xekalos Arianna -

09.03: Entra in aula Bassi Angelo

09.12: Entrano in aula Collese Stefania, Colangelo Marco

09.14: Entra in aula Perra Lorenzo

09.17: Entra in aula Ricci Fabrizio

09.18: Entrano in aula Biti Caterina, Lauria Antonio

09.19: Entrano in aula Verdi Donella, Perini Serena, Guccione Cosimo

09.20: Entra in aula Milani Luca

09.26: Entra in aula Rossi Alessio

09.42: Entra in aula Giorgetti Fabio

09.48: Entra in aula Albanese Benedetta

09.51: Entra in aula Armentano Nicola

09.55: Entra in aula Grassi Tommaso

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 19 consiglieri:

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Biti Caterina, Colangelo Marco, Collese Stefania, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Perini Serena, Ricci Fabrizio,

Rossi Alessio, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna.

E' presente in aula anche l'Assessore Perra Lorenzo.

La Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori, assistita dalla Vice Segretario generale Vicario Patrizia De Rosa

Ora:10.00

Verbale: 1011

N.Arg.: 1

VERBALE N.: 2017/01948

OGGETTO: Approvazione processo verbale della seduta del Consiglio comunale del 18 settembre 2017

09.59: Interviene Biti Caterina Nomina Scrutatori Torselli Colangelo Bassi

09.59: Entra in aula Scaletti Cristina

10.00 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 15

Favorevoli: 14

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

10.00: Esito: Non approvato per mancanza numero legale

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Biti Caterina, Collesei Stefania, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Perini Serena, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Verdi Donella

Non Votanti

Torselli Francesco

10.00: Interviene Biti Caterina in mancanza del numero legale si sospende il consiglio per 5 minuti

10.01: Entra in aula Falomi Niccolo'

10.05: Interviene Biti Caterina si riprende la seduta rimettendo in votazione i verbali

Presenti abilitati: 17

Favorevoli: 16

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

10.06: Esito: Non approvato per mancanza numero legale

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Biti Caterina, Colangelo Marco, Collesei Stefania, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Perini Serena, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Verdi Donella

Non Votanti

Torselli Francesco

10.06: Interviene Biti Caterina in mancanza del numero legale per la seconda volta si sospende la seduta per 30 minuti

10.11: Entra in aula Paolieri Francesca

10.13: Entrano in aula Giuliani Maria Federica, Amato Miriam

10.21: Entra in aula Gianassi Federico

10.22: Entra in aula Pugliese Andrea

10.24: Entrano in aula Tani Luca, Giorgetti Stefano

10.35: Interviene Biti Caterina si riprende il Consiglio con l'appello.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 27 consiglieri:

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Biti Caterina, Colangelo Marco, Collesei Stefania, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Scaletti Cristina, Tani Luca, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna.

Sono presenti in aula anche gli Assessori: Gianassi Federico, Giorgetti Stefano, Perra Lorenzo.

10.35: Interviene Biti Caterina si ripete la votazione dei verbali

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 2

10.36: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Biti Caterina, Colangelo Marco, Collesei Stefania, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Non Votanti

Grassi Tommaso, Torselli Francesco

Ora:10.37

Verbale: 1012

N.Arg.: 3

ORDINI N.: 2017/01915

OGGETTO: Per creare un nuovo evento fieristico/espositivo annuale a Firenze - collegato a delib. 394-2017 DUP

Proponente/i: Torselli Francesco

Istruttoria Comm.ni:

10.36: Interviene Biti Caterina

10.37: Interviene Torselli Francesco

10.39: Interviene Biti Caterina

10.39: Interviene Torselli Francesco

10.40 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 24

Favorevoli: 6

Contrari: 18

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

10.40: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Scaletti Cristina, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Xekalos Arianna

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Biti Caterina, Colangelo Marco, Collesei Stefania, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

Allegato n. 1: ordine del giorno n. 1915 - respinto



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/10/2017

Ordine del Giorno N. 2017/01915

ARGOMENTO N 1012

Oggetto: Per creare un nuovo evento fieristico/espositivo annuale a Firenze - collegato a delib. 394-2017 DUP

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciasette il giorno ventitre del mese di ottobre alle ore 09:55 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
 Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Marco Colangelo, Francesco Torselli, Angelo Bassi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Tommaso GRASSI
Benedetta ALBANESE	Cosimo GUCCIONE
Miriam AMATO	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Angelo BASSI	Francesca PAOLIERI
Marco COLANGELO	Serena PERINI
Stefania COLLESEI	Andrea PUGLIESE
Niccolò FALOMI	Fabrizio RICCI
Massimo FRATINI	Cristina SCALETTI
Giampiero Maria GALLO	Francesco TORSELLI
Fabio GIORGETTI	Giacomo TROMBI
Maria Federica GIULIANI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Leonardo BIEBER	Cecilia PEZZA
Andrea CECCARELLI	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Alessio ROSSI
Angelo D'AMBRISI	Luca TANI
Francesca NANNELLI	Mario TENERANI
Silvia NOFERI	Donella VERDI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Proposta di Deliberazione n. 2017/00394 “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020 e verifica attuazione annualità 2016 e 2017”.

PRESO ATTO della presentazione, da parte della Giunta, al Consiglio Comunale di Firenze, avvenuta in data odierna.

RICHIAMATA la Missione 07, il Programma 01 e l’Obiettivo Strategico 04.01.

INVITA IL SINDACO

Ad adoperarsi affinché la città di Firenze diventi sede di un evento fieristico/espositivo organizzato, da organizzare in collaborazione con la società partecipata “Firenze Fiera”, con carattere nazionale ed internazionale, da organizzare annualmente in autunno, in grado di diventare nel tempo un appuntamento blasonato e riconosciuto al pari di “Pitti”, valutando come settore di riferimento quello delle “Innovation Technologies”.

Francesco Torselli

Posto in votazione l’atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	6:	Miriam Amato, Tommaso Grassi, Cristina Scaletti, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Arianna Xekalos
contrari	18:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Stefania Collese, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci.
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:10.41

Verbale: 1012

N.Arg.: 4

ORDINI N.: 2017/01916

OGGETTO: Per realizzare quanto prima la nuova direttrice Pistoiese/Rosselli - collegato a delib. 394-2017 DUP

Proponente/i: Torselli Francesco

Istruttoria Comm.ni:

10.40: Interviene Biti Caterina

10.41: Interviene Torselli Francesco

10.44: Interviene Ricci Fabrizio

10.45 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 2

Contrari: 21

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

10.46: Esito: Respinto

Favorevoli

Torselli Francesco, Xekalos Arianna

Contrari

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Biti Caterina, Colangelo Marco, Collese Stefania, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Allegato n. 1: ordine del giorno n. 1916 - respinto



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/10/2017

Ordine del Giorno N. 2017/01916

ARGOMENTO N 1012

Oggetto: Per realizzare quanto prima la nuova direttrice Pistoiese/Rosselli
- collegato a delib. 394-2017 DUP

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciasette il giorno ventitre del mese di ottobre alle ore 09:55 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Marco Colangelo, Francesco Torselli, Angelo Bassi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Domenico Antonio LAURIA
Benedetta ALBANESE	Luca MILANI
Angelo BASSI	Francesca PAOLIERI
Marco COLANGELO	Serena PERINI
Stefania COLLESEI	Andrea PUGLIESE
Niccolò FALOMI	Fabrizio RICCI
Massimo FRATINI	Alessio ROSSI
Giampiero Maria GALLO	Francesco TORSELLI
Fabio GIORGETTI	Giacomo TROMBI
Maria Federica GIULIANI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS
Cosimo GUCCIONE	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Silvia NOFERI
Nicola ARMENTANO	Cecilia PEZZA
Leonardo BIEBER	Mario RAZZANELLI
Andrea CECCARELLI	Cristina SCALETTI
Jacopo CELLAI	Luca TANI
Angelo D'AMBRISI	Mario TENERANI
Francesca NANNELLI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

VISTA la Proposta di Deliberazione n. 2017/00394 “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020 e verifica attuazione annualità 2016 e 2017”.

PRESO ATTO della presentazione, da parte della Giunta, al Consiglio Comunale di Firenze, avvenuta in data odierna.

RICHIAMATA la Missione 08, il Programma 01 e l’Obiettivo Strategico 05.01.

INVITA IL SINDACO

Ad attribuire la massima priorità di intervento all’esecuzione della nuova viabilità cittadina denominata Pistoiese/Rosselli, al fine di sgravare l’eccessivo flusso di traffico che, quotidianamente, congestiona via Pistoiese, recando un oggettivo disagio e soprattutto una condizione di peggioramento della qualità dell’aria nelle zone di Brozzi, Peretola, Le Piagge, Quaracchi e Novoli.

Francesco Torselli

Posto in votazione l’atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	2:	Francesco Torselli, Arianna Xekalos
contrari	21:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Stefania Collese, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Giacomo Trombi, Donella Verdi,
astenuiti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora: 10.46

Verbale: 1012

N.Arg.: 5

ORDINI N.: 2017/01917

OGGETTO: Per rivedere il progetto di riorganizzazione del Piano del Commercio su Area Pubblica - collegato a delib. 394-2017 DUP

Proponente/i: Torselli Francesco

Istruttoria Comm.ni:

10.46: Interviene Biti Caterina

10.46: Interviene Torselli Francesco

10.51 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 24

Favorevoli: 7

Contrari: 17

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

10.51: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Scaletti Cristina, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Contrari

Albanese Benedetta, Biti Caterina, Colangelo Marco, Collesei Stefania, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

Allegato n. 1: ordine del giorno n. 1917 - respinto



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 1012

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/10/2017

Ordine del Giorno N. 2017/01917

ARGOMENTO N 1012

Oggetto: Per rivedere il progetto di riorganizzazione del Piano del Commercio su Area Pubblica - collegato a delib. 394-2017 DUP

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciassette il giorno ventitre del mese di ottobre alle ore 09:55 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Marco Colangelo, Francesco Torselli, Angelo Bassi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Domenico Antonio LAURIA
Benedetta ALBANESE	Luca MILANI
Miriam AMATO	Francesca PAOLIERI
Marco COLANGELO	Serena PERINI
Stefania COLLESEI	Andrea PUGLIESE
Niccolò FALOMI	Fabrizio RICCI
Massimo FRATINI	Alessio ROSSI
Giampiero Maria GALLO	Cristina SCALETTI
Fabio GIORGETTI	Francesco TORSELLI
Maria Federica GIULIANI	Giacomo TROMBI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI
Cosimo GUCCIONE	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Francesca NANNELLI
Angelo BASSI	Silvia NOFERI
Leonardo BIEBER	Cecilia PEZZA
Andrea CECCARELLI	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Luca TANI
Angelo D'AMBRISI	Mario TENERANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

VISTA la Proposta di Deliberazione n. 2017/00394 “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020 e verifica attuazione annualità 2016 e 2017”.

PRESO ATTO della presentazione, da parte della Giunta, al Consiglio Comunale di Firenze, avvenuta in data odierna.

RICHIAMATA la Missione 08, il Programma 01 e l’Obiettivo Strategico 05.01.

INVITA IL SINDACO

A rivedere l’attuale progetto di riorganizzazione del “Piano del Commercio su Area Pubblica”, tenendo conto di alcune necessità manifestate dagli operatori del commercio ambulante, tra le quali:

- una diversa collocazione delle postazioni su Piazzale Michelangelo;
- una diversa collocazione delle postazioni su via Pellicceria e via de’ Brunelleschi, che preveda l’utilizzo anche della porzione di portici che affacciano su Piazza della Repubblica, al fine di migliorare la visibilità del mercato e permettere l’integrazione con il settimanale “Mercato dei Fiori”, senza che questo debba essere trasferito dalla sua storica sistemazione;
- l’aumento della distanza prevista tra i vari banchi, al fine di consentire l’esposizione e la vendita della merce anche lungo gli spigoli laterali dei banchi stessi, così da non penalizzare la superficie di vendita alla luce della prevista riduzione delle dimensioni dei banchi;

Francesco Torselli

Posto in votazione l’atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	7:	Miriam Amato, Tommaso Grassi, Cristina Scaletti, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	17:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Marco Colangelo, Stefania Collese, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:10.52

Verbale: 1012

N.Arg.: 6

ORDINI N.: 2017/01918

OGGETTO: Per rivedere l'istituzione di una ZTL all'interno del Parco delle Cascine - collegato a delib. 394-2017 DUP

Proponente/i: Torselli Francesco

Istruttoria Comm.ni:

10.51: Interviene Biti Caterina

10.52: Interviene Torselli Francesco

10.53: Esce dall'aula Grassi Tommaso

10.57 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 20

Favorevoli: 2

Contrari: 17

Astenuti: 1

Non Votanti: 0

10.57: Esito: Respinto

Favorevoli

Tani Luca, Torselli Francesco

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Colangelo Marco, Collese
Stefania, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti
Fabio, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Ricci
Fabrizio, Rossi Alessio, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Astenuti

Biti Caterina

Allegato n. 1: ordine del giorno n. 1918 - respinto



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/10/2017

Ordine del Giorno N. 2017/01918

ARGOMENTO N 1012

Oggetto: Per rivedere l'istituzione di una ZTL all'interno del Parco delle Cascine
 - collegato a delib. 394-2017 DUP

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciasette il giorno ventitre del mese di ottobre alle ore 09:55 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
 Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Marco Colangelo, Francesco Torselli, Angelo Bassi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Domenico Antonio LAURIA
Benedetta ALBANESE	Luca MILANI
Nicola ARMENTANO	Francesca PAOLIERI
Angelo BASSI	Serena PERINI
Marco COLANGELO	Fabrizio RICCI
Stefania COLLESEI	Alessio ROSSI
Niccolò FALOMI	Luca TANI
Massimo FRATINI	Francesco TORSELLI
Giampiero Maria GALLO	Giacomo TROMBI
Fabio GIORGETTI	Donella VERDI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Francesca NANNELLI
Leonardo BIEBER	Silvia NOFERI
Andrea CECCARELLI	Cecilia PEZZA
Jacopo CELLAI	Andrea PUGLIESE
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Maria Federica GIULIANI	Cristina SCALETTI
Tommaso GRASSI	Mario TENERANI
Cosimo GUCCIONE	Arianna XEKALOS

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Proposta di Deliberazione n. 2017/00394 “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020 e verifica attuazione annualità 2016 e 2017”.

PRESO ATTO della presentazione, da parte della Giunta, al Consiglio Comunale di Firenze, avvenuta in data odierna.

RICHIAMATA la Missione 09, il Programma 01 e l’Obiettivo Strategico 07.02.

INVITA IL SINDACO

A rivedere l’idea di pedonalizzare il Parco delle Cascine, in particolare nel tratto compreso tra Piazzale del Re e Ponte alla Vittoria, immaginando piuttosto un’area a ridotta circolazione di traffico (es. zona 30 Km/h), ma con funzionalità di porta d’accesso al parco, per le quali potrebbe essere sfruttato Piazzale del Re e le strutture di proprietà comunale presenti nella suddetta zona (es. corsi sportivi, noleggio attrezzature, collegamento con il centro cittadino attraverso la T1, ecc...).

Francesco Torselli



Posto in votazione l’atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	2:	Luca Tani, Francesco Torselli
contrari	17:	Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Serena Perini, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Giacomo Trombi, Donella Verdi.
astenuti	1:	Caterina Biti.
non votanti	0:	

essendo presenti 20 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:10.58

Verbale: 1012

N.Arg.: 7

ORDINI N.: 2017/01919

OGGETTO: Per il monitoraggio della qualità dell'aria lungo le direttrici interessate dai cantieri T2 e T3 - collegato a delib. 394-2017 DUP

Proponente/i: Torselli Francesco

Istruttoria Comm.ni:

10.57: Interviene Biti Caterina

10.58: Interviene Torselli Francesco

11.01 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 6

Contrari: 19

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

11.02: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Scaletti Cristina, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Biti Caterina, Colangelo Marco, Collesei Stefania, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

Allegato n. 1: ordine del giorno n. 1919 - respinto



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/10/2017

Ordine del Giorno N. 2017/01919

ARGOMENTO N 1012

Oggetto: Per il monitoraggio della qualità dell'aria lungo le direttrici interessate dai cantieri T2 e T3 - collegato a delib. 394-2017 DUP

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciassette il giorno ventitre del mese di ottobre alle ore 09:55 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
 Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Marco Colangelo, Francesco Torselli, Angelo Bassi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Domenico Antonio LAURIA
Benedetta ALBANESE	Luca MILANI
Miriam AMATO	Francesca PAOLIERI
Nicola ARMENTANO	Serena PERINI
Angelo BASSI	Andrea PUGLIESE
Marco COLANGELO	Fabrizio RICCI
Stefania COLLESEI	Alessio ROSSI
Niccolò FALOMI	Cristina SCALETTI
Massimo FRATINI	Francesco TORSELLI
Giampiero Maria GALLO	Giacomo TROMBI
Fabio GIORGETTI	Donella VERDI
Maria Federica GIULIANI	Arianna XEKALOS
Cosimo GUCCIONE	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Leonardo BIEBER	Silvia NOFERI
Andrea CECCARELLI	Cecilia PEZZA
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Luca TANI
Tommaso GRASSI	Mario TENERANI
Francesca NANNELLI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Proposta di Deliberazione n. 2017/00394 "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020 e verifica attuazione annualità 2016 e 2017".

PRESO ATTO della presentazione, da parte della Giunta, al Consiglio Comunale di Firenze, avvenuta in data odierna.

RICHIAMATA la Missione 10, il Programma 02 e l'Obiettivo Strategico 06.03.

INVITA IL SINDACO

1. A prevedere un costante monitoraggio della qualità dell'aria lungo le direttrici interessate dall'avanzamento dei cantieri per la realizzazione delle linee 2 e 3 della tramvia, in particolar modo lungo quelle direttrici che, con l'avanzamento dei lavori, sono risultate le più colpite dal quotidiano fenomeno del congestionamento del traffico.

2. A pubblicare i dati, in maniera chiara e ben visibile sul portale internet del Comune di Firenze e, compatibilmente con le risorse disponibili, ad inviare ai cittadini residenti nelle zone più interessate dal fenomeno del congestionamento del traffico, un report dettagliato sulle condizioni di salubrità ambientale delle aree.

Francesco Torselli



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	6:	Miriam Amato, Cristina Scaletti, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	19:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:11.02

Verbale: 1012

N.Arg.: 8

ORDINI N.: 2017/01920

OGGETTO: Per limitare il traffico veicolare privato nell'ultimo tratto di via di Novoli - collegato a delib. 394-2017 DUP

Proponente/i: Torselli Francesco

Istruttoria Comm.ni:

11.02: Interviene Biti Caterina

11.02: Interviene Torselli Francesco

11.07 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 6

Contrari: 17

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

11.07: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam,Scaletti Cristina,Torselli Francesco,Trombi Giacomo,Verdi Donella,Xekalos Arianna

Contrari

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bassi Angelo,Biti Caterina,Colangelo Marco,Collesei Stefania,Falomi Niccolo',Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Ricci Fabrizio,Rossi Alessio

Allegato n. 1: ordine del giorno n. 1920 - respinto



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/10/2017

Ordine del Giorno N. 2017/01920

ARGOMENTO N 1012

Oggetto: Per limitare il traffico veicolare privato nell'ultimo tratto di via di Novoli
 - collegato a delib. 394-2017 DUP

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciasette il giorno ventitre del mese di ottobre alle ore 09:55 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
 Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Marco Colangelo, Francesco Torselli, Angelo Bassi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Domenico Antonio LAURIA
Benedetta ALBANESE	Luca MILANI
Miriam AMATO	Francesca PAOLIERI
Nicola ARMENTANO	Serena PERINI
Angelo BASSI	Fabrizio RICCI
Marco COLANGELO	Alessio ROSSI
Stefania COLLESEI	Cristina SCALETTI
Niccolò FALOMI	Francesco TORSELLI
Massimo FRATINI	Giacomo TROMBI
Fabio GIORGETTI	Donella VERDI
Maria Federica GIULIANI	Arianna XEKALOS
Cosimo GUCCIONE	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Leonardo BIEBER	Silvia NOFERI
Andrea CECCARELLI	Cecilia PEZZA
Jacopo CELLAI	Andrea PUGLIESE
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Giampiero Maria GALLO	Luca TANI
Tommaso GRASSI	Mario TENERANI
Francesca NANNELLI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Proposta di Deliberazione n. 2017/00394 "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020 e verifica attuazione annualità 2016 e 2017".

PRESO ATTO della presentazione, da parte della Giunta, al Consiglio Comunale di Firenze, avvenuta in data odierna.

RICHIAMATA la Missione 10, il Programma 02 e l'Obiettivo Strategico 06.03.

INVITA IL SINDACO

A valutare fin da ora le modalità da adottare per limitare il traffico veicolare privato nell'ultimo tratto di via di Novoli (dall'incrocio con via Torre degli Agli, all'incrocio con via Alessandro Allori), già declassata a strada locale (F), prendendo in considerazione anche l'ipotesi di obbligare la svolta verso viale Guidoni al termine della strada.

Francesco Torselli



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	6:	Miriam Amato, Cristina Scaletti, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	17:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Serena Perini, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:11.07

Verbale: 1012

N.Arg.: 9

ORDINI N.: 2017/01921

OGGETTO: Per prevedere il recupero di immobili nel centro storico per realizzare social housing - collegato a Delib. 394-17 DUP

Proponente/i: Collesei Stefania Rossi Alessio

Istruttoria Comm.ni:

11.07: Interviene Biti Caterina

11.07: Interviene Collesei Stefania

11.09 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 21

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

11.09: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta,Amato Miriam,Armentano Nicola,Bassi Angelo,Biti Caterina,Colangelo Marco,Collesei Stefania,Falomi Niccolo',Fratini Massimo,Giuliani Maria Federica,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Ricci Fabrizio,Rossi Alessio,Torselli Francesco,Trombi Giacomo,Verdi Donella,Xekalos Arianna

Allegato n. 1: ordine del giorno n. 1921 - approvato



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/10/2017

Ordine del Giorno N. 2017/01921

ARGOMENTO N 1012

Oggetto: Per prevedere il recupero di immobili nel centro storico per realizzare social housing - collegato a Delib. 394-17 DUP

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciasette il giorno ventitre del mese di ottobre alle ore 09:55 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
 Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Marco Colangelo, Francesco Torselli, Angelo Bassi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Domenico Antonio LAURIA
Benedetta ALBANESE	Luca MILANI
Miriam AMATO	Francesca PAOLIERI
Nicola ARMENTANO	Serena PERINI
Angelo BASSI	Fabrizio RICCI
Marco COLANGELO	Alessio ROSSI
Stefania COLLESEI	Francesco TORSELLI
Niccolò FALOMI	Giacomo TROMBI
Massimo FRATINI	Donella VERDI
Maria Federica GIULIANI	Arianna XEKALOS
Cosimo GUCCIONE	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Leonardo BIEBER	Silvia NOFERI
Andrea CECCARELLI	Cecilia PEZZA
Jacopo CELLAI	Andrea PUGLIESE
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Giampiero Maria GALLO	Cristina SCALETTI
Fabio GJORGETTI	Luca TANI
Tommaso GRASSI	Mario TENERANI
Francesca NANNELLI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO che sia indispensabile mantenere la residenza del centro storico ed anzi sia da perseguire una politica che riporti la residenza in centro che da analisi statistiche è diminuita negli ultimi anni;

TENUTO CONTO delle problematiche abitative che riguardano Firenze e la sua area metropolitana che richiedono interventi attivi di sostegno all'abitare con formule anche nuove come il social housing;

EVIDENZIATO che tali azioni sono perseguite anche dal Piano Strategico Metropolitano;

PRESO ATTO dell'osservazione del Q.1 al DUP che recita "Prevedere il recupero di alcuni immobili di proprietà comunale nel centro storico per la realizzazione di social housing sul modello delle Murate"

CHIEDE

che nel prossimo DUP, nell'obiettivo strategico 05.02, sia inserito di prevedere il recupero di alcuni immobili di proprietà comunale nel centro storico da destinare ad interventi di social housing nonché di alloggi volano per le persone in difficoltà temporanea al fine di dare risposte abitative adeguate e ripopolare il centro storico.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	21:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Miriam Amato, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Serena Perini, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora:11.09

Verbale: 1012

N.Arg.: 10

ORDINI N.: 2017/01922

OGGETTO: Per valorizzare e sviluppare ulteriormente l'obiettivo dell'incremento del patrimonio ERP - collegato alla Delib. 394-17 DUP

Proponente/i: Rossi Alessio Collesei Stefania

Istruttoria Comm.ni:

11.09: Interviene Biti Caterina

11.09: Interviene Rossi Alessio

11.10 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 20

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

11.11: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Biti Caterina, Colangelo Marco, Collesei Stefania, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Torselli Francesco

Allegato n. 1: ordine del giorno n. 1922 - approvato



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 1012

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/10/2017

Ordine del Giorno N. 2017/01922

ARGOMENTO N 1012

Oggetto: Per valorizzare e sviluppare ulteriormente l'obiettivo dell'incremento del patrimonio ERP - collegato alla Delib. 394-17 DUP

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciassette il giorno ventitre del mese di ottobre alle ore 09:55 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Marco Colangelo, Francesco Torselli, Angelo Bassi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Cosimo GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Miriam AMATO	Luca MILANI
Nicola ARMENTANO	Francesca PAOLIERI
Angelo BASSI	Serena PERINI
Marco COLANGELO	Fabrizio RICCI
Stefania COLLESEI	Alessio ROSSI
Niccolò FALOMI	Francesco TORSELLI
Massimo FRATINI	Giacomo TROMBI
Maria Federica GIULIANI	Donella VERDI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Leonardo BIEBER	Silvia NOFERI
Andrea CECCARELLI	Cecilia PEZZA
Jacopo CELLAI	Andrea PUGLIESE
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Giampiero Maria GALLO	Cristina SCALETTI
Fabio GIORGETTI	Luca TANI
Tommaso GRASSI	Mario TENERANI
Francesca NANNELLI	Arianna XEKALOS

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

TENUTO CONTO che sul patrimonio ERP è in corso da parte dell'A. C. una operazione di ristrutturazione e di efficientamento energetico in grado di valorizzarlo:

TENUTO ALTRESÌ CONTO che l'emergenza abitativa a Firenze necessita comunque di ulteriori risposte in termini di edilizia residenziale pubblica, ovvero di un piano di risorse per nuovi alloggi ERP:

PRESO ATTO delle osservazioni dei Q.4 e 5:

CHIEDE

Che sia evidenziato nel prossimo DUP la valorizzazione e lo sviluppo ulteriore del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica, da un lato sensibilizzando la Regione Toscana, dall'altro utilizzando risorse provenienti dalle alienazioni di beni abitativi di proprietà comunale o comunque prevedendo questa funzione all'interno di contenitori pubblici dismessi.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	20:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Miriam Amato, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Serena Perini, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 20 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora:11.11

Verbale: 1012

N.Arg.: 11

ORDINI N.: 2017/01923

OGGETTO: Per qualificare e ampliare i cimiteri minori - Collegato a Delib. 394-17 DUP

Proponente/i: Rossi Alessio Collesei Stefania

Istruttoria Comm.ni:

11.11: Interviene Biti Caterina

11.11: Interviene Rossi Alessio

11.12: Entra in aula Torselli Francesco

11.11: Esce dall'aula Torselli Francesco

11.12 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 21

Contrari: 1

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

11.13: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Biti Caterina, Colangelo Marco, Collesei Stefania, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Giorgetti Fabio

Allegato n. 1: ordine del giorno n. 1923 - approvato



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 1012

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/10/2017

Ordine del Giorno N. 2017/01923

ARGOMENTO N 1012

Oggetto: Per qualificare e ampliare i cimiteri minori - Collegato a Delib. 394-17 DUP

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciasette il giorno ventitre del mese di ottobre alle ore 09:55 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti

Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Marco Colangelo, Francesco Torselli, Angelo Bassi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Maria Federica GIULIANI
Benedetta ALBANESE	Cosimo GUCCIONE
Miriam AMATO	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Angelo BASSI	Francesca PAOLIERI
Marco COLANGELO	Serena PERINI
Stefania COLLESEI	Fabrizio RICCI
Niccolò FALOMI	Alessio ROSSI
Massimo FRATINI	Francesco TORSELLI
Giampiero Maria GALLO	Giacomo TROMBI
Fabio GIORGETTI	Donella VERDI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Leonardo BIEBER	Cecilia PEZZA
Andrea CECCARELLI	Andrea PUGLIESE
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Cristina SCALETTI
Tommaso GRASSI	Luca TANI
Francesca NANNELLI	Mario TENERANI
Silvia NOFERI	Arianna XEKALOS

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

EVIDENZIATO che le attività obitoriali e cimiteriali attengono alla pubblica utilità e costituiscono dunque per il Comune un obbligo di legge;

PRESO ATTO che il sistema cimiteriale fiorentino è costituito da 15 cimiteri fra cui quello imponente di Trespiano;

TENUTO CONTO che è previsto un grande intervento per l'ampliamento del cimitero di Trespiano e per l'espansione di una serie di servizi;

RITENUTO importante per la popolazione residente, soprattutto quella anziana, che siano valorizzati anche i piccoli cimiteri che consentono una vicinanza ai propri cari, che fra l'altro permette di non gravare sulla mobilità;

PRESO ATTO dell'osservazione al DUP del Quartiere 4 che nel Programma 09 Ob 08.06 chiede di inserire l'obiettivo operativo per riqualificazione e ampliamenti dei cimiteri minori;

CHIEDE

Che nelle azioni dell'Amministrazione e nel DUP venga inserito l'impegno a valorizzare, ampliare e riqualificare i cimiteri minori sia da un punto di vista delle strutture, che del personale numericamente adeguato.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	21:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Miriam Amato, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Serena Perini, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi
contrari	1:	Fabio Giorgetti,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora:11.13

Verbale: 1012

N.Arg.: 12

ORDINI N.: 2017/01924

OGGETTO: Per incrementare le rastrelliere per bici ai capolinea e lungo il tracciato - collegato a Delib. 394-17 DUP

Proponente/i: Collesei Stefania Rossi Alessio

Istruttoria Comm.ni:

11.13: Interviene Biti Caterina

11.13: Interviene Collesei Stefania

11.14: Interviene Milani Luca presenta un emendamento

11.15: Interviene Biti Caterina

11.15: Interviene Collesei Stefania Accoglie l'emendamento

11.16: Interviene Biti Caterina pone in votazione l'odg così come emendato

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

11.16: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bassi Angelo,Biti Caterina,Colangelo Marco,Collesei Stefania,Falomi Niccolo',Fratini Massimo,Gallo Giampiero Maria,Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Paolieri Francesca,Ricci Fabrizio,Rossi Alessio,Scaletti Cristina,Trombi Giacomo,Verdi Donella,Xekalos Arianna

Non Votanti

Torselli Francesco

Allegato n. 1: ordine del giorno n. 1924 – I stesura

Allegato n. 2: emendamento del cons. Milani - accolto

Allegato n. 3: ordine del giorno n. 1924 – approvato emendato

Gruppo Articolo 1 – Movimento democratico e progressista

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 1012

Tipo Atto: Ordine del giorno collegato alla delibera n. 2017/00394 DUP 2018-2020 e verifica attuazione annualità 2016 e 2017

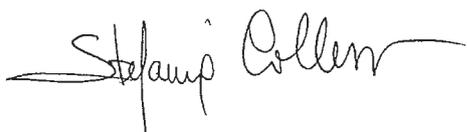
Oggetto: “ Per incrementare le rastrelliere per bici ai capolinea del tram e lungo il tracciato”
Proponenti: Stefania Collesei, Alessio Rossi.

Il Consiglio Comunale

- Vista la volontà di incrementare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto individuale a discapito dell'auto privata;
- Considerato, che anche se è consentito salire sul tram con le bici, molti preferiscono usare questo mezzo semplicemente come adduzione al tram creando un'intermodalità bici + tram ;
- Tenuto conto che il “parcheggio” per le bici è la rastrelliera;
- Vista l'osservazione al DUP del Quartiere 5 con la quale si chiede di incrementare il numero di rastrelliere poste in prossimità delle future fermate delle linee 2 e 3

Chiede

Che nel prossimo DUP sia inserita la volontà di incrementare il numero di rastrelliere per le biciclette in prossimità dei capolinea tramviari e lungo il tracciato delle linee 2 e 3.



COMUNE DI FIRENZE
interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./BIS. N. _____

Gruppo Articolo 1 – Movimento democratico e progressista

ALLEGATO N. 2
ARGOMENTO N. 1012

Tipo Atto: Ordine del giorno collegato alla delibera n. 2017/00394 DUP 2018-2020 e verifica attuazione annualità 2016 e 2017

Oggetto: “ Per incrementare le rastrelliere per bici ai capolinea del tram e lungo il tracciato”
Proponenti: Stefania Collese, Alessio Rossi.

Il Consiglio Comunale

- Vista la volontà di incrementare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto individuale a discapito dell'auto privata;
- Considerato, che anche se è consentito salire sul tram con le bici, molti preferiscono usare questo mezzo semplicemente come adduzione al tram creando un'intermodalità bici + tram ;
- Tenuto conto che il “parcheggio” per le bici è la rastrelliera;
- Vista l'osservazione al DUP del Quartiere 5 con la quale si chiede di incrementare il numero di rastrelliere poste in prossimità delle future fermate delle linee 2 e 3

Chiede

Che nel prossimo DUP sia inserita la volontà di incrementare il numero di rastrelliere per le biciclette in prossimità dei capolinea tramviari e lungo il tracciato delle linee 2 e 3.

Stefania Collese

Alessio Rossi

SI CON ENDEMENTO:

... DI INCREMENTARE DOVE POSSIBILE IL NUMERO...

[Handwritten signature]



ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 1012

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/10/2017

Ordine del Giorno N. 2017/01924

ARGOMENTO N 1012

Oggetto: Per incrementare le rastrelliere per bici ai capolinea e lungo il tracciato - collegato a Delib. 394-17 DUP

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciasette il giorno ventitre del mese di ottobre alle ore 09:55 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Marco Colangelo, Francesco Torselli, Angelo Bassi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Cosimo GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Angelo BASSI	Francesca PAOLIERI
Marco COLANGELO	Fabrizio RICCI
Stefania COLLESEI	Alessio ROSSI
Niccolò FALOMI	Cristina SCALETTI
Massimo FRATINI	Francesco TORSELLI
Giampiero Maria GALLO	Giacomo TROMBI
Fabio GIORGETTI	Donella VERDI
Maria Federica GIULIANI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Silvia NOFERI
Leonardo BIEBER	Serena PERINI
Andrea CECCARELLI	Cecilia PEZZA
Jacopo CELLAI	Andrea PUGLIESE
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Tommaso GRASSI	Luca TANI
Francesca NANNELLI	Mario TENERANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la volontà di incrementare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto individuale a discapito dell'auto privata;

CONSIDERATO, che anche se è consentito salire sul tram con le bici, molti preferiscono usare questo mezzo semplicemente come adduzione al tram creando un'intermodalità bici + tram;

- TENUTO CONTO che il "parcheggio" per le bici è la rastrelliera;

VISTA l'osservazione al DUP del Quartiere 5 con la quale si chiede di incrementare il numero di rastrelliere poste in prossimità delle future fermate delle linee 2 e 3;

CHIEDE

Che nel prossimo DUP sia inserita la volontà di incrementare dove possibile il numero di rastrelliere per le biciclette in prossimità dei capolinea tramviari e lungo il tracciato delle linee 2 e 3.

--

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	21:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Cristina Scaletti, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	1:	Francesco Torselli,

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Ora:11.17

Verbale: 1012

N.Arg.: 13

ORDINI N.: 2017/01925

OGGETTO: Per inasprire le sanzioni previste nel caso di errato smaltimento dei rifiuti - collegato alla Delib. 394-2017 DUP

Proponente/i: Rossi Alessio Collesei Stefania

Istruttoria Comm.ni:

11.16: Interviene Biti Caterina

11.17: Interviene Rossi Alessio

11.18 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

11.19: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bassi Angelo,Biti Caterina,Collesei Stefania,Falomi Niccolo',Fratini Massimo,Gallo Giampiero Maria,Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Paolieri Francesca,Ricci Fabrizio,Rossi Alessio,Scaletti Cristina,Trombi Giacomo,Verdi Donella,Xekalos Arianna, Colangelo Marco

Non Votanti

Torselli Francesco

Allegato n. 1: ordine del giorno n. 1925 - approvato



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 1012

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/10/2017

Ordine del Giorno N. 2017/01925

ARGOMENTO N 1012

Oggetto: Per inasprire le sanzioni previste nel caso di errato smaltimento dei rifiuti - collegato alla Delib. 394-2017 DUP

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciasette il giorno ventitre del mese di ottobre alle ore 09:55 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Marco Colangelo, Francesco Torselli, Angelo Bassi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Cosimo GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Angelo BASSI	Francesca PAOLIERI
Marco COLANGELO	Fabrizio RICCI
Stefania COLLESEI	Alessio ROSSI
Niccolò FALOMI	Cristina SCALETTI
Massimo FRATINI	Francesco TORSELLI
Giampiero Maria GALLO	Giacomo TROMBI
Fabio GIORGETTI	Donella VERDI
Maria Federica GIULIANI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Silvia NOFERI
Leonardo BIEBER	Serena PERINI
Andrea CECCARELLI	Cecilia PEZZA
Jacopo CELLAI	Andrea PUGLIESE
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Tommaso GRASSI	Luca TANI
Francesca NANNELLI	Mario TENERANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che purtroppo vi è chi anche in presenza di cassonetti vuoti lascia rifiuti per terra e c'è chi abbandona per strada rifiuti ingombranti ignorando le opportunità fornite dall'azienda dei rifiuti;

PRESO ATTO del D. lgs 152/2006 che all'art. 192 (Norme in materia ambientale) vieta l'abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo;

PRESO ATTO che tali violazioni sono sanzionate a norma degli artt. 255 e 256 del Testo Unico sull'Ambiente;

RILEVATO che il Comune di Firenze nel "Regolamento per la disciplina dei servizi di smaltimento dei rifiuti urbani" stabilisce all'art. 31 che le violazioni ove non costituiscono reato e non siano sanzionate da leggi, decreti o regolamenti, sono punite con il pagamento di una sanzione amministrativa nell'ambito di minimi e massimi prefissati che saranno stabiliti ai sensi del capo I della legge n. 689/1981;

RILEVATO che il Comune di Firenze dal 1 gennaio a metà settembre circa ha elevato 156 sanzioni di cui il 78% per abbandono di rifiuti ingombranti e che la sanzione per chi abbandona è di 160 euro;

APPRESA la disponibilità dell'Assessore Bettini a valutare l'incremento della sanzione per i trasgressori delle leggi a tutela dell'ambiente, come manifestato in risposta ad un question time lo scorso 18 settembre;

CHIEDE

- un'ulteriore campagna di sensibilizzazione al rispetto delle regole per lo smaltimento corretto dei rifiuti;
- in via programmatica di prevedere l'aumento fino al massimo consentito delle sanzioni previste nel caso di errato smaltimento dei rifiuti ingombranti e per l'inosservanza delle regole che normano la raccolta differenziata.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	21:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Cristina Scaletti, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	0:	
astenuiti	0:	

non votanti 1: Francesco Torselli,

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora:11.19

Verbale: 1012

N.Arg.: 14

ORDINI N.: 2017/01926

OGGETTO: Per valorizzare il territorio delle ex Aree Protette Naturali del Terzolle e del Mensola - collegato alla Delib. 394-2017 DUP

Proponente/i: Collesei Stefania Rossi Alessio

Istruttoria Comm.ni:

11.19: Interviene Biti Caterina

11.19: Entra in aula Giachi Cristina

11.20: Interviene Collesei Stefania

11.22: Interviene Paolieri Francesca presenta un emendamento

11.24: Interviene Biti Caterina

11.25: Interviene Collesei Stefania accoglie l'emendamento

11.25 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 21

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

11.25: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Biti Caterina,Colangelo Marco,Collesei Stefania,Falomi Niccolo',Fratini Massimo,Gallo Giampiero Maria,Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio,Rossi Alessio,Trombi Giacomo,Verdi Donella

Non Votanti

Torselli Francesco

Allegato n. 1: ordine del giorno n. 1926 – l stesura

Allegato n. 2: emendamento della cons. Paolieri - accolto

Allegato n. 3: ordine del giorno n. 1926 – approvato emendato



ALLEGATO N.	1
ARGOMENTO N.	1012

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA Collese / Rossi
IL 16/10/17 h. 17.26

Gruppo Articolo 1 – Movimento democratico e progressista

Tipo Atto: Ordine del giorno collegato alla delibera n. 2017/00394 DUP 2018-2020 e verifica attuazione annualità 2016 e 2017

Oggetto: “ Per valorizzare il territorio delle ex Aree Protette Naturali del Terzolle e del Mensola
Proponenti: Stefania Collese, Alessio Rossi.

Il Consiglio Comunale

- Premesso che con legge regionale 49/1995 erano state istituite le Aree Naturali Protette di interesse locale;
- Considerato che la ragione delle Anpil era quella di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e valorizzazione del patrimonio dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico – culturale nonché la promozione di attività economiche compatibili, di attività ricreative, di ricerca scientifica e di gestione faunistica dell'area protetta;
- Evidenziato che con la legge regionale n. 30/2015 le Anpil vengono sottoposte a valutazione per essere trasformate in una delle quattro tipologie (parchi regionali, riserve naturali, siti di importanza comunitaria, zone di protezione speciale);
- Dato che ad oggi è ancora in corso la valutazione da parte della Regione Toscana sulla “vocazione” delle Anpil rispetto alle tipologie succitate;
- Richiamate le mozioni approvate dal Consiglio comunale per la valorizzazione delle Anpil fiorentine;
- Preso atto dell'osservazione al DUP del Quartiere 5 con la quale si chiede di prevedere la manutenzione e la valorizzazione dell'area ex Anpil Terzolle;

Chiede

- Di inserire nel DUP di no disperdere i risultati raggiunti dalle istituzioni delle Anpil sia dal punto di vista della tutela della biodiversità che del governo del territorio.

Stefania Collese

Alessio Rossi

COMUNE DI FIRENZE
16.10.17
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1926

ODG
2017/1926

Gruppo Articolo I – Movimento democratico e progressista

ALLEGATO N. 2
ARGOMENTO N. 1012

Tipo Atto: Ordine del giorno collegato alla delibera n. 2017/00394 DUP 2018-2020 e verifica attuazione annualità 2016 e 2017

Oggetto: “ Per valorizzare il territorio delle ex Aree Protette Naturali del Terzolle e del Mensola
Proponenti: Stefania Collese, Alessio Rossi.

Il Consiglio Comunale

- Premesso che con legge regionale 49/1995 erano state istituite le Aree Naturali Protette di interesse locale;
- Considerato che la ragione delle Anpil era quella di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e valorizzazione del patrimonio dell’ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico – culturale nonché la promozione di attività economiche compatibili, di attività ricreative, di ricerca scientifica e di gestione faunistica dell’area protetta;
- Evidenziato che con la legge regionale n. 30/2015 le Anpil vengono sottoposte a valutazione per essere trasformate in una delle quattro tipologie (parchi regionali, riserve naturali, siti di importanza comunitaria, zone di protezione speciale);
- Dato che ad oggi è ancora in corso la valutazione da parte della Regione Toscana sulla “vocazione” delle Anpil rispetto alle tipologie succitate;
- Richiamate le mozioni approvate dal Consiglio comunale per la valorizzazione delle Anpil fiorentine;
- Preso atto dell’osservazione al DUP del Quartiere 5 con la quale si chiede di prevedere la manutenzione e la valorizzazione dell’area ex Anpil Terzolle;

Chiede

- Di inserire nel DUP di ~~non disperdere i risultati raggiunti dalle istituzioni delle Anpil~~ sia dal punto di vista della tutela della biodiversità che del governo del territorio.

Modificare dopo DUP con: "... VALORIZZARE LE AREE EX ANPIL
RECUPERANDO I RISULTATI RAGGIUNTI..."

Stefania Collese

Alessio Rossi



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/10/2017

Ordine del Giorno N. 2017/01926

ARGOMENTO N 1012

Oggetto: Per valorizzare il territorio delle ex Aree Protette Naturali del Terzolle e del Mensola - collegato alla Delib. 394-2017 DUP

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciasette il giorno ventitre del mese di ottobre alle ore 09:55 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
 Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Marco Colangelo, Francesco Torselli, Angelo Bassi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Domenico Antonio LAURIA
Benedetta ALBANESE	Luca MILANI
Nicola ARMENTANO	Francesca PAOLIERI
Marco COLANGELO	Serena PERINI
Stefania COLLESEI	Andrea PUGLIESE
Niccolò FALOMI	Fabrizio RICCI
Massimo FRATINI	Alessio ROSSI
Giampiero Maria GALLO	Francesco TORSELLI
Fabio GIORGETTI	Giacomo TROMBI
Maria Federica GIULIANI	Donella VERDI
Cosimo GUCCIONE	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Silvia NOFERI
Angelo BASSI	Cecilia PEZZA
Leonardo BIEBER	Mario RAZZANELLI
Andrea CECCARELLI	Cristina SCALETTI
Jacopo CELLAI	Luca TANI
Angelo D'AMBRISI	Mario TENERANI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS
Francesca NANNELLI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con legge regionale 49/1995 erano state istituite le Aree Naturali Protette di interesse locale;

CONSIDERATO che la ragione delle Anpil era quella di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e valorizzazione del patrimonio dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico – culturale nonché la promozione di attività economiche compatibili, di attività ricreative, di ricerca scientifica e di gestione faunistica dell'area protetta;

EVIDENZIATO che con la legge regionale n. 30/2015 le Anpil vengono sottoposte a valutazione per essere trasformate in una delle quattro tipologie (parchi regionali, riserve naturali, siti di importanza comunitaria, zone di protezione speciale);

DATO CHE ad oggi è ancora in corso la valutazione da parte della Regione Toscana sulla “vocazione” delle Anpil rispetto alle tipologie succitate;

RICHIAMATE le mozioni approvate dal Consiglio comunale per la valorizzazione delle Anpil fiorentine;

PRESO ATTO dell'osservazione al DUP del Quartiere 5 con la quale si chiede di prevedere la manutenzione e la valorizzazione dell'area ex Anpil Terzolle;

CHIEDE

- Di inserire nel DUP di valorizzare le aree ex Anpil, recuperando i risultati raggiunti sia dal punto di vista della tutela della biodiversità che del governo del territorio.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	20:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Giacomo Trombi, Donella Verdi
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	1:	Francesco Torselli,

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Ora:11.25

Verbale: 1012

N.Arg.: 15

ORDINI N.: 2017/01928

OGGETTO: Per una buona attuazione dell'approvando Regolamento dei Beni Comuni - collegato a delib. 394: D.U.P.

Proponente/i: Collesei Stefania Rossi Alessio

Istruttoria Comm.ni:

11.25: Interviene Biti Caterina

11.26: Interviene Collesei Stefania

11.28 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

11.28: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bassi Angelo,Biti Caterina,Colangelo Marco,Collesei Stefania,Falomi Niccolo',Fratini Massimo,Gallo Giampiero Maria,Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio,Rossi Alessio,Trombi Giacomo,Verdi Donella

Non Votanti

Torselli Francesco

Allegato n. 1: ordine del giorno n. 1928 - approvato



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/10/2017

Ordine del Giorno N. 2017/01928

ARGOMENTO N 1012

Oggetto: Per una buona attuazione dell'approvando Regolamento dei Beni Comuni - collegato a delib. 394: D.U.P.

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciasette il giorno ventitre del mese di ottobre alle ore 09:55 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
 Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Marco Colangelo, Francesco Torselli, Angelo Bassi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Cosimo GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Angelo BASSI	Francesca PAOLIERI
Marco COLANGELO	Serena PERINI
Stefania COLLESEI	Andrea PUGLIESE
Niccolò FALOMI	Fabrizio RICCI
Massimo FRATINI	Alessio ROSSI
Giampiero Maria GALLO	Francesco TORSELLI
Fabio GIORGETTI	Giacomo TROMBI
Maria Federica GIULIANI	Donella VERDI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Silvia NOFERI
Leonardo BIEBER	Cecilia PEZZA
Andrea CECCARELLI	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Cristina SCALETTI
Angelo D'AMBRISI	Luca TANI
Tommaso GRASSI	Mario TENERANI
Francesca NANNELLI	Arianna XEKALOS

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO del lavoro compiuto dalle Commissioni consiliari e dai Consigli di Quartieri sul Regolamento sulla collaborazione tra cittadine e cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani;

RITENUTA di fondamentale importanza la parte attuativa del regolamento;

EVIDENZIATO il ruolo centrale dei Quartieri nell'applicazione del regolamento;

VISTE le osservazioni al DUP relative al regolamento redatte dai Q.1 - Q.4 – Q.5

CHIEDE

CHE nel DUP sia sottolineato l'obiettivo operativo dell'attuazione dell'approvando "Regolamento dei Beni Comuni" volto allo sviluppo e alla semplificazione della presa in carico della manutenzione e la riqualificazione di spazi pubblici da parte di associazioni, comitati o singoli cittadini, attribuendo un maggior ruolo di coordinamento e promozione ai Quartieri;

CHE nel DUP sia prevista l'attivazione di percorsi partecipativi/informativi/formativi da attivare da parte dei Quartieri per promuovere la conoscenza delle opportunità che crea il Regolamento dei Beni Comuni.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	21:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Giacomo Trombi, Donella Verdi
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	1:	Francesco Torselli,

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora:11.28

Verbale: 1012

N.Arg.: 16

ORDINI N.: 2017/01929

OGGETTO: Per un miglior trasporto pubblico locale - collegato a delib. 394:
D.U.P.

Proponente/i: Rossi Alessio Collesei Stefania

Istruttoria Comm.ni:

11.28: Interviene Biti Caterina

11.29: Interviene Collesei Stefania

11.35: Interviene Biti Caterina sospende la seduta per 5 minuti per esaminare l'emendamento presentato dal consigliere Trombi all'ordine del giorno in oggetto

11.39: Interviene Biti Caterina

11.40: Interviene Trombi Giacomo illustra l'emendamento

11.42: Interviene Biti Caterina

11.42: Interviene Collesei Stefania non accoglie l'emendamento Trombi

11.44: Interviene Biti Caterina pone in votazione l'emendamento Trombi Grassi Verdi sostituendo Bassi con Ricci in qualità di scrutatore

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 4

Contrari: 18

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

11.45: Esito: Respinto

Favorevoli

Scaletti Cristina,Trombi Giacomo,Verdi Donella,Xekalos Arianna

Contrari

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Biti Caterina,Colangelo Marco,Collesei

Stefania, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

Non Votanti

Torselli Francesco

11.45: Interviene Biti Caterina

11.45: Interviene Trombi Giacomo

11.47 Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 19

Contrari: 0

Astenuti: 3

Non Votanti: 1

11.47: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Biti Caterina, Colangelo Marco, Collese Stefania, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

Astenuti

Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Non Votanti

Torselli Francesco

Allegato n. 1: ordine del giorno n. 1929 – approvato

Allegato n. 2: emendamento del cons. Trombi - respinto



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 1012

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/10/2017

Ordine del Giorno N. 2017/01929

ARGOMENTO N 1012

Oggetto: Per un miglior trasporto pubblico locale - collegato a delib. 394: D.U.P.

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciassette il giorno ventitre del mese di ottobre alle ore 09:55 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti

Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Marco Colangelo, Francesco Torselli, Fabrizio Ricci

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Domenico Antonio LAURIA
Benedetta ALBANESE	Luca MILANI
Nicola ARMENTANO	Francesca PAOLIERI
Angelo BASSI	Serena PERINI
Marco COLANGELO	Andrea PUGLIESE
Stefania COLLESEI	Fabrizio RICCI
Niccolò FALOMI	Alessio ROSSI
Massimo FRATINI	Francesco TORSELLI
Giampiero Maria GALLO	Giacomo TROMBI
Fabio GIORGETTI	Donella VERDI
Maria Federica GIULIANI	Arianna XEKALOS
Cosimo GUCCIONE	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Silvia NOFERI
Leonardo BIEBER	Cecilia PEZZA
Andrea CECCARELLI	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Cristina SCALETTI
Angelo D'AMBRISI	Luca TANI
Tommaso GRASSI	Mario TENERANI
Francesca NANNELLI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che fra pochi mesi entreranno in funzione le linee 2 e 3 e della tramvia, un'opera imponente ed importantissima per la città di Firenze:

EVIDENZIATO che in relazione a ciò saranno ridefinite le linee di bus su gomma sia per l'adduzione alla tramvia che per l'accessibilità delle zone non interessate da questa infrastruttura:

VOLENDO COGLIERE questo momento come un'opportunità per potenziare complessivamente il sistema del trasporto pubblico locale, sia in termini di numero di corse, che di frequenze, di affidabilità, di tutela ambientale, di intermodalità:

VISTA l'osservazione del Q.3 che chiede di esplicitare gli obiettivi che saranno raggiunti in termini di miglioramento ed incremento del servizio riguardo al rafforzamento delle linee del bus presenti attualmente non servite attualmente dal sistema tramviario:

VISTA l'osservazione del Q.5 che chiede di definire nei dettagli il ridisegno e l'incremento – anche in orario serale – del servizio del TPL su gomma che avverrà al momento dell'entrata in funzione del nuovo operatore individuato dalla gara regionale, tenendo conto della necessità di migliorare il servizio di adduzione della tramvia:

CHIEDE

Che nel DUP sia inserito il potenziamento delle fermate ferroviarie metropolitane, fra cui la fermata ferroviaria per i servizi regionali/ metropolitani in superficie, in corrispondenza della Stazione Foster:

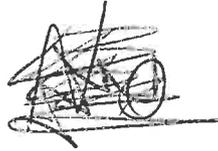
Che sia potenziato il TPL nelle aree non servite dalla tramvia:

Che sia efficientato il servizio di TPL di adduzione alla tramvia senza diminuire il servizio nelle zone che superano i capolinea tramviari (es: accesso al Meyer, Zona Tolentino, Caruso etc).

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi
contrari	0:	
astenuti	3:	Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos,
non votanti	1:	Francesco Torselli,

essendo presenti 23 consiglieri
ESITO: Approvata



Ordine del Giorno N. 2017/01929



9 ERENDO.
DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA ROSSI - Trossi - Trossi
23/10/17 h. 10,41
Veroni

Gruppo Articolo 1 – Movimento democratico e progressista

Tipo Atto: Ordine del giorno collegato alla delibera n. 2017/00394 DUP 2018-2020 e verifica attuazione annualità 2016 e 2017

Oggetto: " Per un miglior trasporto pubblico locale"

Proponenti: Alessio Rossi, Stefania Collesei

Il Consiglio Comunale

- Considerato che fra pochi mesi entreranno in funzione le linee 2 e 3 e della tramvia, un'opera imponente ed importantissima per la città di Firenze;
- Evidenziato che in relazione a ciò saranno ridefinite le linee di bus su gomma sia per l'adduzione alla tramvia che per l'accessibilità delle zone non interessate da questa infrastruttura;
- Volendo cogliere questo momento come un'opportunità per potenziare complessivamente il sistema del trasporto pubblico locale, sia in termini di numero di corse, che di frequenze, di affidabilità, di tutela ambientale, di intermodalità;
- Vista l'osservazione del Q.3 che chiede di esplicitare gli obiettivi che saranno raggiunti in termini di miglioramento ed incremento del servizio riguardo al rafforzamento delle linee del bus presenti attualmente non servite attualmente dal sistema tramviario;
- Vista l'osservazione del Q.5 che chiede di definire nei dettagli il ridisegno e l'incremento – anche in orario serale – del servizio del TPL su gomma che avverrà al momento dell'entrata in funzione del nuovo operatore individuato dalla gara regionale, tenendo conto della necessità di migliorare il servizio di adduzione della tramvia;

Chiede

- che nel DUP sia inserito il potenziamento delle fermate ferroviarie metropolitane, fra cui la fermata ferroviaria per i servizi regionali/metropolitani in superficie, in corrispondenza della Stazione Foster;
- che sia potenziato il TPL nelle aree non servite dalla tramvia;
- che sia efficientato il servizio di TPL di adduzione alla tramvia senza diminuire il servizio nelle zone che superano i capolinea tramviari (es: accesso al Meyer, Zona Tolentino, Caruso etc).

Tommaso Guom
Lui
sculli

Ora:11.48

Verbale: 1012

N.Arg.: 17

ORDINI N.: 2017/01930

OGGETTO: Per l'accessibilità al centro storico - collegato a delib. 394: D.U.P.

Proponente/i: Rossi Alessio Collesei Stefania

Istruttoria Comm.ni:

11.47: Interviene Biti Caterina informa il consiglio che anche su questo ODG è stato presentato un emendamento a firma Grassi Trombi Verdi

11.48: Interviene Rossi Alessio

11.50: Interviene Biti Caterina

11.50: Interviene Trombi Giacomo

11.52: Interviene Biti Caterina

11.52: Interviene Rossi Alessio accoglie l'emendamento Grassi Trombi Verdi

11.52: Interviene Biti Caterina

11.53: Interviene Torselli Francesco

11.57: Interviene Biti Caterina

11.57: Interviene Rossi Alessio

11.59: Interviene Biti Caterina pone in votazione l'ordine del giorno come emendato

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 4

Contrari: 15

Astenuti: 4

Non Votanti: 0

12.00: Esito: Respinto emendato

Favorevoli

Collesei Stefania, Rossi Alessio, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Bassi Angelo, Biti Caterina, Colangelo

Marco, Falomi Niccolo', Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Ricci Fabrizio, Torselli Francesco, Xekalos Arianna

Astenuti

Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Guccione Cosimo, Pugliese Andrea

Allegato n. 1: ordine del giorno n. 1930 – I stesura

Allegato n. 2: emendamento dei consiglieri Grassi, Trombi, Verdi - accolto

Allegato n. 3: ordine del giorno n. 1930 – respinto emendato



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 1012

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA Rossi Collese
IL 16.10.17 h. 17,26

Gruppo Articolo 1 – Movimento democratico e progressista

Tipo Atto: Ordine del giorno collegato alla delibera n. 2017/00394 DUP 2018-2020 e verifica attuazione annualità 2016 e 2017

Oggetto: " Per l'accessibilità al centro storico"

Proponenti: Alessio Rossi, Stefania Collese.

Il Consiglio Comunale

- Premesso che è necessario ridurre il peso della mobilità individuale a favore del trasporto pubblico;
- Considerato che è necessario garantire alle residenze del centro storico un adeguato servizio di mobilità in grado di garantirne l'accessibilità;
- Evidenziato che per garantire l'accessibilità al centro storico da parte di servizio di TPL efficiente la migliore soluzione sia da ritenersi la tramvia, mezzo efficiente e ambientalmente sostenibile;

Chiede

- che venga riconsiderato il tracciato originario della tramvia che prevedeva il passaggio al Duomo o comunque un tracciato che fosse davvero prossimo al cuore pulsante dell'Area Unesco

COMUNE DI FIRENZE
16.10.17
Interrogazione N.
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>1930</u>

① EYE NDAYE
DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA GRASSI - TROTTI - VERDI
IL 23/10/17 h. 10.41

Ordine del Giorno N. 2017/01930



ALLEGATO N. 2
ARGOMENTO N. 1012

Gruppo Articolo 1 – Movimento democratico e progressista

Tipo Atto: Ordine del giorno collegato alla delibera n. 2017/00394 DUP 2018-2020 e verifica attuazione annualità 2016 e 2017

Oggetto: “ Per l’accessibilità al centro storico”

Proponenti: Alessio Rossi, Stefania Collesei.

Il Consiglio Comunale

- Premesso che è necessario ridurre il peso della mobilità individuale a favore del trasporto pubblico;
- Considerato che è necessario garantire alle residenze del centro storico un adeguato servizio di mobilità in grado di garantirne l’accessibilità;
- Evidenziato che per garantire l’accessibilità al centro storico da parte di servizio di TPL efficiente la migliore soluzione sia da ritenersi la tramvia, mezzo efficiente e ambientalmente sostenibile;

Chiede

- che venga riconsiderato il tracciato originario della tramvia che prevedeva il passaggio al Duomo o comunque un tracciato che fosse davvero prossimo al cuore pulsante dell’Area Unesco di superficie



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/10/2017

Ordine del Giorno N. 2017/01930

ARGOMENTO N 1012

Oggetto: Per l'accessibilità al centro storico - collegato a delib. 394 - D.U.P.

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciasette il giorno ventitre del mese di ottobre alle ore 09:55 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Marco Colangelo, Francesco Torselli, Fabrizio Ricci

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Domenico Antonio LAURIA
Benedetta ALBANESE	Luca MILANI
Miriam AMATO	Francesca PAOLIERI
Angelo BASSI	Serena PERINI
Marco COLANGELO	Andrea PUGLIESE
Stefania COLLESEI	Fabrizio RICCI
Niccolò FALOMI	Alessio ROSSI
Massimo FRATINI	Francesco TORSELLI
Giampiero Maria GALLO	Giacomo TROMBI
Fabio GIORGETTI	Donella VERDI
Maria Federica GIULIANI	Arianna XEKALOS
Cosimo GUCCIONE	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Silvia NOFERI
Leonardo BIEBER	Cecilia PEZZA
Andrea CECCARELLI	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Cristina SCALETTI
Angelo D'AMBRISI	Luca TANI
Tommaso GRASSI	Mario TENERANI
Francesca NANNELLI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Premesso che è necessario ridurre il peso della mobilità individuale a favore del trasporto pubblico;
- Considerato che è necessario garantire alle residenze del centro storico un adeguato servizio di mobilità in grado di garantirne l'accessibilità;
- Evidenziato che per garantire l'accessibilità al centro storico da parte di servizio di TPL efficiente la migliore soluzione sia da ritenersi la tramvia, mezzo efficiente e ambientalmente sostenibile;

CHIEDE

- che venga riconsiderato il tracciato originario della tramvia che prevedeva il passaggio al Duomo o comunque un tracciato di superficie davvero prossimo al cuore pulsante dell'Area Unesco

Alessio Rossi
Stefania Collesei

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	4:	Stefania Collesei, Alessio Rossi, Giacomo Trombi, Donella Verdi
contrari	15:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Miriam Amato, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Niccolò Falomi, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Serena Perini, Fabrizio Ricci, Francesco Torselli, Arianna Xekalos,
astenuti	4:	Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Cosimo Guccione, Andrea Pugliese,
non votanti	0:	

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Respinta emendata

Ora:12.00

Verbale: 1012

N.Arg.: 18

ORDINI N.: 2017/01931

OGGETTO: Per inserire nel DUP la realizzazione della superstrada ciclabile Firenze - Prato - collegato a delib. 394: D.U.P.

Proponente/i: Collesei Stefania Rossi Alessio

Istruttoria Comm.ni:

12.00: Interviene Biti Caterina

12.00: Interviene Collesei Stefania

12.00: Esce dall'aula Armentano Nicola

12.03 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 19

Favorevoli: 18

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

12.03: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta,Bassi Angelo,Biti Caterina,Colangelo Marco,Collesei Stefania,Falomi Niccolo',Fratini Massimo,Gallo Giampiero Maria,Giorgetti Fabio,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio,Rossi Alessio,Trombi Giacomo

Non Votanti

Torselli Francesco

Allegato n. 1: ordine del giorno n. 1931 - approvato



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 1012

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/10/2017

Ordine del Giorno N. 2017/01931

ARGOMENTO N 1012

Oggetto: Per inserire nel DUP la realizzazione della superstrada ciclabile Firenze - Prato - collegato a delib. 394: D.U.P.

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciasette il giorno ventitre del mese di ottobre alle ore 09:55 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Marco Colangelo, Francesco Torselli, Fabrizio Ricci

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Domenico Antonio LAURIA
Benedetta ALBANESE	Luca MILANI
Angelo BASSI	Francesca PAOLIERI
Marco COLANGELO	Serena PERINI
Stefania COLLESEI	Andrea PUGLIESE
Niccolò FALOMI	Fabrizio RICCI
Massimo FRATINI	Alessio ROSSI
Giampiero Maria GALLO	Francesco TORSELLI
Fabio GIORGETTI	Giacomo TROMBI
Cosimo GUCCIONE	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Silvia NOFERI
Nicola ARMENTANO	Cecilia PEZZA
Leonardo BIEBER	Mario RAZZANELLI
Andrea CECCARELLI	Cristina SCALETTI
Jacopo CELLAI	Luca TANI
Angelo D'AMBRISI	Mario TENERANI
Maria Federica GIULIANI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS
Francesca NANNELLI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che le infrastrutture per la mobilità sono determinanti per mettere in connessione le parti del territorio metropolitano;

PREMESSO che è necessario ridurre il peso della mobilità individuale rispetto al trasporto pubblico, è necessario incrementare la mobilità ciclopedonale e agevolare la combinazione tra le due;

DATO che la Città Metropolitana di Firenze ha redatto un progetto preliminare di "superstrada ciclabile" che collega la città di Firenze a Prato, con un tracciato di 12 km e con connessioni con tramvia e stazioni metropolitane;

DATO che tale progetto è sostenuto anche da finanziamenti ministeriali e regionali in grado di sostenerne la realizzazione

CHIEDE

che sia inserito nel DUP la realizzazione della superstrada ciclabile Firenze – Prato con la finalità di innalzare l'attrattività degli spostamenti in bicicletta sul territorio metropolitano, anche per tragitti quotidiani di media percorrenza che risulti competitivo rispetto ai mezzi di trasporto tradizionale.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	18:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Giacomo Trombi
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	1:	Francesco Torselli,

essendo presenti 19 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora:12.03

Verbale: 1012

N.Arg.: 19

ORDINI N.: 2017/01932

OGGETTO: Per valorizzare nel DUP il progetto "Salute è Benessere" - collegato alla delib. 394: D.U.P.

Proponente/i: Collesei Stefania Rossi Alessio

Istruttoria Comm.ni:

12.03: Interviene Biti Caterina

12.03: Interviene Collesei Stefania

12.05 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 19

Favorevoli: 18

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

12.05: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta,Bassi Angelo,Biti Caterina,Colangelo Marco,Collesei Stefania,Fratini Massimo,Gallo Giampiero Maria,Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio,Rossi Alessio,Verdi Donella

Non Votanti

Torselli Francesco

Allegato n. 1: ordine del giorno n. 1932 - approvato



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 1012

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/10/2017

Ordine del Giorno N. 2017/01932

ARGOMENTO N 1012

Oggetto: Per valorizzare nel DUP il progetto "Salute è Benessere" - collegato alla delib. 394 DUP

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciasette il giorno ventitre del mese di ottobre alle ore 09:55 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Marco Colangelo, Francesco Torselli, Fabrizio Ricci

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Domenico Antonio LAURIA
Benedetta ALBANESE	Luca MILANI
Angelo BASSI	Francesca PAOLIERI
Marco COLANGELO	Serena PERINI
Stefania COLLESEI	Andrea PUGLIESE
Massimo FRATINI	Fabrizio RICCI
Giampiero Maria GALLO	Alessio ROSSI
Fabio GIORGETTI	Francesco TORSELLI
Maria Federica GIULIANI	Donella VERDI
Cosimo GUCCIONE	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Silvia NOFERI
Nicola ARMENTANO	Cecilia PEZZA
Leonardo BIEBER	Mario RAZZANELLI
Andrea CECCARELLI	Cristina SCALETTI
Jacopo CELLAI	Luca TANI
Angelo D'AMBRISI	Mario TENERANI
Niccolò FALOMI	Giacomo TROMBI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS
Francesca NANNELLI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che nei Quartieri di Firenze è attivo da anni il progetto “Salute è Benessere” in collaborazione fra il Comune di Firenze, l’Azienda Sanitaria e l’UISP che punta alla promozione della salute ed alla diffusione di uno stile di vita attivo, responsabile e partecipativo del cittadino alla propria esistenza ed alla propria salute;

PRESO ATTO che attraverso questo progetto si stimola ad un uso consapevole dei farmaci, ad un salutare movimento fisico ad una alimentazione qualitativamente nutriente e che tra le attività dei gruppi vi sono passeggiate ed attività in collaborazione con le Farmacie comunali;

VISTE le osservazioni al DUP di tutti e 5 i Quartieri di Firenze che affermano il ruolo fondamentale della promozione della salute come strategia di tutela e sviluppo del benessere della comunità fiorentina

CHIEDE

che all’interno del DUP sia valorizzato il ruolo di Promozione della salute e l’attività del progetto “Salute è Benessere” portato avanti dai Quartieri fiorentini.

Posto in votazione l’atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	18:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Donella Verdi
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	1:	Francesco Torselli,

essendo presenti 19 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora:12.05

Verbale: 1012

N.Arg.: 20

ORDINI N.: 2017/01933

OGGETTO: Per un buon utilizzo del patrimonio immobiliare - collegato alla delibera 394-17 DUP

Proponente/i: Rossi Alessio Collesei Stefania

Istruttoria Comm.ni:

12.05: Interviene Biti Caterina sono stati presentati due emendamenti uno a firma Trombi Grassi Verdi e uno a firma Milani. Il consigliere Rossi presenta un autoemendamento

12.06: Esce dall'aula Gallo Giampiero Maria

12.06: Interviene Rossi Alessio

12.07: Interviene Biti Caterina

12.08: Interviene Trombi Giacomo

12.08: Esce dall'aula Falomi Niccolo'

12.09: Interviene Biti Caterina

12.09: Interviene Rossi Alessio non accoglie l'emendamento Trombi ed altri

12.10: Interviene Biti Caterina

12.10: Interviene Amato Miriam

12.11: Interviene Biti Caterina

12.11: Interviene Collesei Stefania

12.14 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.1 Trombi Grassi Verdi a ODG 1933

12.14: Esce dall'aula Xekalos Arianna

Presenti abilitati: 20

Favorevoli: 3

Contrari: 16

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

12.14: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Biti Caterina, Colangelo Marco, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Collesei Stefania

Non Votanti

Torselli Francesco

12.14: Interviene Biti Caterina

12.15: Interviene Milani Luca presenta il suo emendamento

12.15: Entra in aula Xekalos Arianna

12.15: Interviene Biti Caterina

12.15: Interviene Rossi Alessio accoglie l'emendamento Milani al proprio ODG

12.16 Il Presidente pone in votazione l'atto come emendato

Presenti abilitati: 17

Favorevoli: 16

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

12.17: Esito: Non Approvato per mancanza numero legale

Favorevoli

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Biti Caterina, Colangelo Marco, Collesei Stefania, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

Non Votanti

Torselli Francesco

12.17: Interviene Biti Caterina la Presidente sospende la seduta per cinque minuti a termine di Regolamento

12.24: Interviene Biti Caterina si riprende la seduta ponendo in votazione l'ODG 1933 per la seconda volta.

Presenti abilitati: 17

Favorevoli: 15

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 2

12.25: Esito: non approvata per mancanza del numero legale

Favorevoli

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Biti Caterina, Colangelo Marco, Collesei Stefania, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

Non Votanti

Torselli Francesco, Verdi Donella

12.25: Interviene Biti Caterina data la persistenza della mancanza del numero legale la Presidente interrompe la seduta che riprenderà alle ore 14.15

14.01: Entra in aula Amato Miriam

14.11: Entra in aula Noferi Silvia

14.14: Entra in aula Milani Luca

14.17: Entra in aula Verdi Donella

14.19: Entra in aula Bassi Angelo

14.21: Entra in aula Colangelo Marco

14.22: Entra in aula Ricci Fabrizio

14.23: Entra in aula Perini Serena

14.26: Entrano in aula Giuliani Maria Federica, Bettarini Giovanni

14.27: Entra in aula Guccione Cosimo

14.29: Entrano in aula Collesei Stefania, Rossi Alessio

14.30: Entra in aula Paolieri Francesca
14.34: Entra in aula Scaletti Cristina
14.40: Entra in aula Ceccarelli Andrea
14.42: Entrano in aula Bettini Alessia, Lauria Antonio
14.43: Entra in aula Giorgetti Stefano
14.44: Entra in aula Biti Caterina

Ora: 14.45

Verbale: 1013

N.Arg.: 24

QUESTION N.: 2017/01956

OGGETTO: Progetto Murate Idea Park

Proponente: Albanese Benedetta

Relatore: Del Re Cecilia

14.44: Interviene Biti Caterina Si riprende la seduta

14.45: Entrano in aula Albanese Benedetta, Tenerani Mario

14.45: Interviene Albanese Benedetta

14.45: Entrano in aula Grassi Tommaso, Trombi Giacomo

14.47: Interviene Biti Caterina

14.47: Entra in aula Del Re Cecilia

14.47: Interviene Del Re Cecilia

14.48: Entrano in aula Funaro Sara, Nannelli Francesca

14.50: Interviene Biti Caterina

14.51: Interviene Albanese Benedetta

14.51: Entra in aula Concia Anna Paola

Allegato n. 1: question time n. 1956

Tipo atto: Question Time
Oggetto: Progetto Murate Idea Park
Proponente: Benedetta Albanese

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Appreso dalla stampa locale (La Repubblica Firenze del 5 ottobre) che è stato presentato il progetto "Murate Idea Park", che con la collaborazione di più soggetti pubblici e privati porterà alle Murate "un personal trainer" di 18 mesi (con Bando Ssati) dedicato alle idee e alle nuove imprese innovative che si affacciano sul mercato;

Ritenuto fondamentale il contributo delle istituzioni per la crescita e lo sviluppo delle giovani imprese;

Apprezzato l'impegno da sempre profuso dall'amministrazione per sostenere l'imprenditorialità giovanile che rinnova l'esperienza dell'Incubatore Fiorentino e del Parco Tecnologico delle Murate;

CHIEDE AL SINDACO

- quali sono le caratteristiche e gli obiettivi del progetto;
- quali sono le collaborazioni e soggetti coinvolti,
- quali saranno le attività formative, i servizi e gli spazi offerti ai giovani e alle imprese innovative selezionate con il Bando Ssati (Scuola di Scienze aziendali e tecnologiche industriali) attualmente aperto.

Mozione / O.D.G./RIS. N.	1956
Interpellanza N.	
Interrogazione N.	
	19.10.12
COMUNE DI FIRENZE	

Benedetta Albanese

Ora:14.52

Verbale: 1014

N.Arg.: 25

QUESTION N.: 2017/01957

OGGETTO: Edificio del cinema Supercinema

Proponente: Giuliani Maria Federica

Relatore: Bettarini Giovanni

14.52: Interviene Biti Caterina

14.52: Interviene Giuliani Maria Federica

14.53: Interviene Bettarini Giovanni

14.54: Interviene Biti Caterina

14.54: Interviene Giuliani Maria Federica

14.55: Interviene Biti Caterina

Allegato n. 1: question time n. 1957

Proponente: Maria Federica Giuliani
Oggetto: edificio del cinema "Supercinema"
Tipo atto: question time

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Ricordato che in via Cimatori si trova l'importante edificio che per molti anni e fino al 2001 è stato la sede del "Supercinema", uno dei migliori cinema della città sia per la qualità degli spettacoli, sia per l'ambiente raffinato e confortevole, forte di 1050 posti e impreziosito da marmi, stucchi e tappezzerie;

Constatato che tutt'oggi sembra persistere una situazione di stallo relativa al recupero dell'immobile, almeno stando a quanto visibile dall'esterno e segnalato da numerosi cittadini ivi residenti;

CHIEDE AL SINDACO

se e quali informazioni ha in suo possesso relative al recupero dell'immobile "Supercinema" e quali sono le possibili destinazioni previste per tale edificio.

H. Felice Gelli

COMUNE DI FIRENZE
19.10.12
interrogazione N. 1957
interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N.

Ora:14.55

Verbale: 1015

N.Arg.: 26

QUESTION N.: 2017/01959

OGGETTO: Piano Urbanistico Leopolda

Proponente: Rossi Alessio

Relatore: Bettarini Giovanni

14.56: Entra in aula Vannucci Andrea

14.55: Interviene Rossi Alessio

14.57: Interviene Biti Caterina

14.57: Entra in aula Falomi Niccolo'

14.57: Interviene Bettarini Giovanni

14.59: Entra in aula Gianassi Federico

15.00: Interviene Biti Caterina

15.00: Interviene Rossi Alessio

Allegato n. 1: question time n. 1959

Tipo Atto : Question time
Oggetto: Piano Urbanistico Leopolda
Proponente: Alessio Rossi

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale

Appreso dalle recenti notizie di stampa dell'avvenuta realizzazione del nuovo tratto di strada che collega via Vittorio Gui con via Giovanni Paisiello nell'area urbana della ex stazione Leopolda;

Considerato che dopo svariati anni in cui i lavori, a seguito del fallimento della ditta costruttrice, sono rimasti bloccati, determinando l'isolamento e l'abbandono del complesso abitativo con le conseguenti problematiche;

Valutata pertanto positivamente, anche da parte dei residenti, la ripresa dei lavori da parte dell'Amministrazione che dovranno portare alla realizzazione di un'area verde, a collegamenti viari e alla messa in funzione del parcheggio interrato oggi in cattive condizioni manutentive;

Si chiede al Sindaco

- se tutte le opere di mobilità previste dagli oneri di urbanizzazione saranno realizzate;
- quali sono le tempistiche per la realizzazione del parcheggio di piazza Bonsanti, a quale soggetto afferisce la proprietà e quali sono i requisiti e le caratteristiche nell'assegnazione dei posti;
- quale sia lo stato dei lavori in merito al giardino.



COMUNE DI FIRENZE
19.10.17
Interrogazione N. 1959
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Ora:15.00

Verbale: 1016

N.Arg.: 27

QUESTION N.: 2017/01960

OGGETTO: Cinema Spazio Uno : ENEL vuole vendere l'immobile

Proponente: Verdi Donella

Relatore: Bettarini Giovanni

15.00: Interviene Biti Caterina

15.01: Interviene Verdi Donella

15.03: Interviene Bettarini Giovanni

15.03: Entra in aula Cellai Jacopo

15.05: Interviene Biti Caterina

15.05: Interviene Verdi Donella

Allegato n. 1: question time n. 1960

QUESTION TIME

ALLEGATO N.	1
ARGOMENTO N.	2016

COMUNE DI FIRENZE
M. 10. 12
Interrogazione N. 1460
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N.

Oggetto: Cinema Spazio Uno: ENEL vuole vendere l'immobile.

La sottoscritta consigliera comunale

APPRESO dal Corriere Fiorentino del 17 ottobre 2017 dell'intenzione di ENEL di vendere l'immobile di Via del Sole;

CONSIDERATO che nell'immobile c'è, già dagli anni '60 del secolo scorso, il Cinema Spazio Uno;

APPRESO che il gestore del Cinema si è attivato per fare un appello al Sindaco onde scongiurare la chiusura dello storica sala di proiezione;

CONSIDERATO che l'edificio è in vendita, ma vincolato a uso cinema per il 70%;

CONSIDERATO che la superficie utile dell'immobile è già di per sé esigua e la riduzione del 30% difficilmente consentirebbe di mantenere la programmazione cinematografica con le attuali caratteristiche;

APPRESO che il gestore avrebbe trovato un investitore disposto a rilevare l'immobile per fare solo attività cinematografica e quindi di garantire la pienezza dell'attuale programmazione;

CONSIDERATO che negli ultimi anni sono stati molti i cinema che hanno chiuso a Firenze, strangolati dalle grandi catene cinematografiche;

CONSIDERATO che Spazio Uno, grazie alla sua programmazione con grande varietà di titoli, orari, prezzi è un cinema che anche imprenditorialmente va bene, avendo aumentato spettatori e incassi;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

- Se il Sindaco ha intenzione di adoperarsi con la Società ENEL per non far cessare l'attività del Cinema a fine dicembre e consentire almeno una proroga;
- Quali siano le caratteristiche dimensionali dell'immobile e quale l'attuale esatta destinazione urbanistica;
- Se ENEL abbia presentato richiesta di variante urbanistica e, in tal caso, se l'Amministrazione comunale intenda opporsi.

Donella Verdi



Ora:15.06

Verbale: 1017

N.Arg.: 28

QUESTION N.: 2017/01961

OGGETTO: Dichiarazioni del Sindaco Nardella su nuovo aeroporto

Proponente: Noferi Silvia

Relatore: Bettarini Giovanni

15.06: Interviene Biti Caterina

15.07: Interviene Noferi Silvia

15.09: Interviene Biti Caterina

15.09: Interviene Bettarini Giovanni

15.10: Interviene Noferi Silvia

Allegato n. 1: question time n. 1961

Movimento 5 Stelle

QUESTION TIME

Data 18 ottobre 2017

Proponente: Silvia Noferi (Movimento 5 Stelle)

Oggetto: Dichiarazioni del Sindaco Nardella su nuovo aeroporto

Letto l'articolo pubblicato sul Sito di Firenze in data 16 ottobre 2017 dal titolo: "Aeroporto di Firenze, Nardella: La Commissione VIA sta valutando gli ultimi documenti", dove si riportano tra virgolette alcune frasi che il Sindaco Nardella avrebbe detto a Radio Bruno durante la trasmissione Pentasport;

Considerato che le dichiarazioni rilasciate riguardano temi importanti per la città di Firenze, come aeroporto, stadio e nuova Mercafir che impatteranno in maniera importante sull'ambiente e sulla salute dei cittadini;

Evidenziate alcune frasi che il Sindaco Nardella avrebbe detto, come per esempio: "*Il Ministro dell'Ambiente mi ha detto che la commissione VIA sta valutando gli ultimi documenti integrativi di ENAC, fatto questo il Ministro Galletti potrà firmare la VIA (valutazione di impatto ambientale, ndr) con tutte le prescrizioni e questo significherà uno spartiacque sulla realizzazione dello stadio, perché aeroporto, Mercafir e stadio, infatti, sono tre opere di interesse pubblico che si trovano nella stessa zona*".

La sottoscritta consigliera comunale;

CHIEDE AL SINDACO

- 1) se le frasi riportate dal Sito di Firenze corrispondono a quanto dichiarato dal Sindaco Nardella;
- 2) se le comunicazioni fra Ministro Galletti e Sindaco Nardella sono avvenute semplicemente per telefono o sono supportate da documenti;
- 3) quali sarebbero questi documenti integrativi che ENAC avrebbe presentato alla Commissione VIA;
- 4) se dalle informazioni in possesso all'Amministrazione Comunale risulta che ENAC ripresenterà il progetto in modo da usufruire del percorso "agevolato" dal Decreto Legislativo 104 del 16/06/2017.

Silvia Noferi
Movimento 5 Stelle

COMUNE DI FIRENZE	
18.10.17	
interrogazione N.	1951
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

Ora:15.11

Verbale: 1018

N.Arg.: 29

QUESTION N.: 2017/01962

OGGETTO: Progetti per Piazza dei Ciompi

Proponente: Scaletti Cristina

Relatore: Del Re Cecilia

15.11: Interviene Biti Caterina

15.12: Interviene Scaletti Cristina

15.14: Interviene Biti Caterina

15.14: Interviene Del Re Cecilia

15.16: Interviene Biti Caterina

15.16: Interviene Scaletti Cristina

Allegato n. 1: question time n. 1962



COMUNE DI FIRENZE
10.12
Interrogazione N. 1912
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO 1018

6

Gruppo Consiliare
La Scaletti, la Firenze viva

Tipologia: Domanda a risposta immediata (Q. T) – Consiglio Comunale 23 ottobre 2017

Soggetti proponenti: Cristina Scaletti
Oggetto: Progetti per Piazza dei Ciompi

_Vista la risposta del direttore Palladino in data 16 ottobre 2017, prot. 320473/17 che faceva seguito alla richiesta di accesso agli atti di questo gruppo consiliare in data 16 marzo 2017 avente come oggetto “ Atti, comunicazioni e ogni altro documento intercorso tra Comune e Regione Toscana e/o Sviluppo Toscana successivamente alla DD/04419 del 2014 riguardante la riqualificazione di Piazza dei Ciompi”;

_considerato che con deliberazione 2013/G/00116 del 23.04.2013 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo per la Riqualificazione di Piazza dei Ciompi, cui ha fatto seguito il progetto esecutivo approvato con DD/04419, successivamente integrato con la DD/2015/01696 e con la DD/2015/03329 e successivamente riapprovato con la Determinazione a contrarre 2015/22450 del 29/12/2015 nei suoi elaborati progettuali, fra i quali la “Relazione Generale parte I” a cura della Direzione Servizi tecnici – Servizio Tecnico Belle Arti –Ufficio restauro”;

considerato che su detta “Relazione Generale”, riproponendo i contenuti progettuali della deliberazione 2013/G/00116 recita (sottolineature nostre):

“L’impostazione del progetto è basata su alcuni elementi definiti dall’A.C. nelle fasi precedenti di progettazione. Fra questi quello fondante è il mantenimento dei box del mercato allineati su due file parallele con al centro il grande pino esistente.”(Note generali)

“La piazza vera e propria risulterà quindi il trapezio centrale definito dal giardino del Gratta, la loggia del Pesce, la via Buonarroti e Borgo Allegri. Area che escludendo la fascia prospiciente il giardino del Gratta costituisce il primo lotto dei lavori.

Si tratta di uno spazio di circa 2200 mq (inclusa la loggia) che verrà lastricato in pietra ad eccezione dell’area da destinarsi ai box del mercato (500 mq) e dell’ingombro della loggia del Pesce e relativo basamento (190 mq) ed ovviamente delle aiuole verdi Definendo quindi una superficie realmente calpestabile destinata a suolo pubblico di 1560 mq”;

_considerato che tale progetto esecutivo era finalizzato alla candidatura per la “IV raccolta progettuale della Regione Toscana – Infrastrutture Commercio” al fine di ottenere un finanziamento per la riqualificazione della Piazza e del suo Mercato Storico, poi concesso dalla Regione Toscana, ma mai riscosso dal Comune di Firenze:

- considerato che l'unico finanziamento regionale che dalla risposta citata del direttore Palladino si desume essere stato riscosso dal Comune è quello di euro 181.171,04, riferibile però alla determinazione Dirigenziale 2016/9931 " POR CReO Asse V Piano Integrato di Sviluppo Sostenibile "La Città dei Saperi": contabilizzazione saldo"; mentre l'altra somma indicata come finanziamento regionale nella risposta del Direttore Palladino, cioè 245.794,31 euro, come contributo PRSE FAS Decreto 3040/2010 della Regione Toscana risulta non riscossa, pur essendo accertata in bilancio fin dal 2011;
- visti gli attuali lavori su Piazza dei Ciompi,

si interroga per sapere

1. se il progetto esecutivo di riqualificazione di piazza dei Ciompi qui citato sia stato sostituito da altro progetto esecutivo e se sì con quale atto;
2. se tale cambiamento sia stato comunicato con atti ufficiali alla Regione Toscana che si era fatta in parte finanziatrice sulla base del progetto originario che prevedeva la riqualificazione della Piazza e del suo Mercato storico;
3. quale sia il motivo del non incasso del finanziamento regionale pari a 245.794,31 finalizzato alla riqualificazione di Piazza dei Ciompi, accertato nel 2011 e ancor oggi in bilancio e se non sia da ritenere invece definitivamente decaduto;
3. come sia stato possibile - a che scopo rispetto al progetto di riqualificazione di Piazza dei Ciompi, e se questo sia corretto - inserire il finanziamento di euro 181.117,04 (contributo regionale 3° bando turismo e commercio) nel progetto "La città dei Saperi"

Cristina Scaletti

Ora:15.17

Verbale: 1019

N.Arg.: 30

QUESTION N.: 2017/01963

OGGETTO: Condizioni igienico/sanitarie struttura di accoglienza via De Bosis

Proponente: Torselli Francesco

Relatore: Funaro Sara

15.17: Interviene Biti Caterina

15.18: Entra in aula Torselli Francesco

15.18: Interviene Torselli Francesco

15.19: Interviene Biti Caterina

15.20: Interviene Funaro Sara

15.23: Interviene Biti Caterina

15.23: Interviene Torselli Francesco

15.23: Entra in aula Giorgetti Fabio

15.24: Interviene Biti Caterina

Allegato n. 1: question time n. 1963



COMUNE DI FIRENZE
19.10.17
Interrogazione N. 1963
COMUNE DI FIRENZE
Mozione / O.D.G./RIS. N.

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO 1019

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA-ALLEANZA NAZIONALE

QUESTION TIME

Soggetto proponente: Francesco Torselli

Oggetto: Condizioni igienico/sanitarie struttura di accoglienza via De Bosis

Data: 19 ottobre 2017

IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE COMUNALE

PRESO ATTO che nel mese di settembre del 2016, presso l'ex sede INPS di via Adolfo De Bosis in Firenze, sono stati alloggiati alcuni stranieri, inizialmente stimati in 20 persone, identificati dalla stampa come "minori stranieri non accompagnati".

CONSIDERATO che fin dal momento in cui l'edificio di via De Bosis venne scelto (agosto 2016) quale sistemazione per le suddette persone, diverse associazioni, forze politiche e gruppi di cittadini auto-organizzati, fecero notare come la struttura ex-INPS non fosse assolutamente adatta ad ospitare delle persone (facciata completamente vetrata, mancanza dei servizi igienici necessari, vicinanza ad una scuola materna, ecc...).

RICORDATO come tutte le istituzioni (Prefettura, Comune di Firenze) ed i soggetti privati coinvolti nella vicenda (cooperativa di gestione), in tale occasione, si affrettarono a replicare che la struttura sarebbe stata adeguata, logisticamente ed igienicamente, per ospitare i minori stranieri.

RILEVATO come ad oltre un anno di distanza dai primi arrivi, la struttura versò oggi in dubbie condizioni igienico/sanitarie, manifestate anche dalla presenza di allacci "volanti" che da aperture di fortuna ricavate sulla facciata dell'edificio, finiscono direttamente nella pubblica rete fognaria.

CHIEDE AL SINDACO

1. Di conoscere il numero di ospiti presenti ad oggi all'interno della struttura di accoglienza di via Adolfo De Bosis in Firenze e di sapere se tutti gli ospiti sono ancora minorenni.
2. Se l'amministrazione comunale è al corrente delle condizioni igienico/sanitarie in cui versa la suddetta struttura e se queste possono essere ritenute adeguate ad un luogo in cui risiedono e vivono quotidianamente svariate persone.
3. Se gli allacci "volanti" ricavati attraverso tubature che da aperture "di fortuna" sulla facciata dell'edificio finiscono direttamente nella rete fognaria pubblica siano stati regolarmente autorizzati e se gli stessi non rappresentino invece una violazione alle normative comunali vigenti.

(Francesco Torselli)

Ora:15.24

Verbale: 1020

N.Arg.: 31

QUESTION N.: 2017/01964

OGGETTO: Regolamento patrimonio arboreo e programmi pluriennali di gestione con interventi di rinnovo e riqualificazione degli alberi

Proponente: Amato Miriam

Relatore: Bettini Alessia

15.24: Interviene Amato Miriam

15.26: Interviene Bettini Alessia

15.28: Interviene Amato Miriam

15.29: Entra in aula Pugliese Andrea

Allegato n. 1: question time n. 1964

Question time

Oggetto: Regolamento patrimonio arboreo e programmi pluriennali di gestione con interventi di rinnovo o di riqualificazione degli alberi

Proponente: Miriam Amato

Ricordato che con Deliberazione di Consiglio n. 2016/C/00058 del 06/12/2016 è stato approvato il "nuovo regolamento del patrimonio arboreo della città" che ha abrogato il precedente Regolamento del 1991 e il relativo Disciplinare attuativo del 1991;

Sottolineato che in una richiesta di informazioni e accesso atti di un cittadino relativamente al Regolamento suddetto è stato risposto in data 20.9.2017 dal dirigente della Direzione Ambiente che "l'atto attuativo è in fase di attuazione";

Ricordata la mia richiesta accesso atti del 29 agosto 2017 al Dirigente SERVIZIO Parehi Giardini ed Aree Verdi, per documentazione progetti "Programma pluriennale di gestione del rischio connesso al patrimonio arboreo della città - interventi di rinnovo degli alberi" dei Q.1, Q.2, Q.3, Q.4, Q.5, e la relativa risposta del 28.9.2017 dell'ex Dirigente che afferma "non sono stati ad oggi adottati atti e/o provvedimenti ufficiali ad eccezione dell'inserimento a bilancio della previsione di spesa con la citata Deliberazione del Consiglio Comunale", ovvero alla delibera 42/2017 del 17.7.2017;

Ricordato che nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018/2020, allegato alla Deliberazione n.53 del 16/10/2017 di approvazione del Documento Unico di Programmazione, vengono previsti fra gli altri il "Programma pluriennale di gestione del rischio connesso a patrimonio arboreo della città - interventi di riqualificazione delle alberature stradali" e gli "Interventi sul patrimonio arboreo, arredo urbano e aree ludiche (Piano Periferie)";

SI INTERROGA IL SINDACO per sapere

1) a che punto sia la predisposizione dell'atto attuativo del Regolamento del patrimonio arboreo e quando si prevede la sua adozione;

2) a che punto sia la predisposizione dei vari atti relativi al "Programma pluriennale di gestione del rischio connesso al patrimonio arboreo della città - interventi di rinnovo degli alberi" dei Q.1, Q.2, Q.3, Q.4, Q.5, relativamente al 2017;

3) con quale atto e quando sono stati approvati gli studi o i progetti di fattibilità relativamente al "Programma pluriennale di gestione del rischio connesso al patrimonio arboreo della città - interventi di riqualificazione delle alberature stradali" e agli "Interventi sul patrimonio arboreo, arredo urbano e aree ludiche (Piano Periferie)".

COMUNE DI FIRENZE
19.10.17
Interrogazione N. QT 1966
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N.

Consigliera Comunale
Miriam Amato



Ora:15.29

Verbale: 1021

N.Arg.: 32

QUESTION N.: 2017/01965

OGGETTO: Dichiarazioni del Sindaco Nardella sui panni stesi a Quaracchi

Proponente: Grassi Tommaso

Relatore: Bettini Alessia

15.29: Interviene Biti Caterina

15.29: Interviene Grassi Tommaso

15.32: Interviene Biti Caterina

15.32: Interviene Bettini Alessia

15.32: Interviene Grassi Tommaso

Allegato n. 1: question time n. 1965



COMUNE DI
FIRENZE

COMUNE DI FIRENZE
19.10.17
Interrogazione N. QT 1965
Interpellanza N.
Mozione / C.D.G./RIS. N.

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA

CON SINISTRA ITALIANA, FIRENZE A SINISTRA,
RIFONDAZIONE COMUNISTA

Question time

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 1021

Oggetto: Dichiarazioni del sindaco Nardella sui panni stesi a Quaracchi

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Preso atto delle dichiarazioni del Sindaco Nardella in merito al tema dell'aeroporto di Firenze sul quale è intervenuto così: "Io a questo gioco non ci sto e nel mio programma c'è anche la realizzazione della nuova pista dell'aeroporto. Ho visitato una persona che abita nella zona di Quaracchi e mi ha mostrato i panni che stende fuori da casa sua e sono spesso coperti da macchie di gasolio scaricate dagli aerei che atterrano a Peretola. Le istituzioni da tempo hanno deciso di fare la pista dell'aeroporto, se non la facciamo, le aziende che ci sono in quella zona rischiano di andarsene. L'aeroporto non è un capriccio ma un'opera necessaria."

Preso atto che la problematica degli sversamenti di carburante da parte dei velivoli in atterraggio è stata sollevata dal lontano 2007 ma non ha mai ricevuto considerazione da parte della politica e delle istituzioni favorevoli all'ampliamento dell'aeroporto

CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAPERE

Se il sindaco Nardella ha scoperto soltanto adesso questa importante e grave problematica che si abbatte giornalmente sulle popolazioni di Peretola, Quaracchi, Brozzi e Le Piagge o se è l'ennesimo problema reale che, finora ignorato per opportunità politica, adesso lo si usa soltanto nella prospettiva dell'opinione pubblica per spostare il consenso a favore dell'ampliamento dell'aeroporto

Cosa ha fatto finora e cosa intende fare da adesso in poi il sindaco di Firenze e la sua amministrazione affinché possa terminare la pratica usata come consuetudine ma utilizzabile solo in casi di emergenza di scaricare in atmosfera, e quindi sulle teste della cittadinanza, il cherosene dei carburanti usati dai velivoli

Se ritiene regolare e non sanzionabile che i velivoli ogni giorno impegnati negli atterraggi siano impegnati a scaricare il cherosene e i carburanti sulla testa della cittadinanza fiorentina

Se ritiene che questa attività inquinante non sarà più utilizzata nel progetto di masterplan quando l'area compresa tra Peretola, Quaracchi, Brozzi e Le Piagge sarà individuata come area di attesa e di riposizionamento per gli aerei in atterraggio a Firenze

Tommaso Grassi

Ora:15.34

Verbale: 1022

N.Arg.: 33

QUESTION N.: 2017/01966

OGGETTO: Oneri urbanistici per la riqualificazione della Chiesa del Sacro Cuore al Romito e nuove superfici commerciali in via Baracca

Proponente: Noferi Silvia

Relatore: Bettarini Giovanni

15.34: Interviene Biti Caterina

15.34: Entra in aula Gallo Giampiero Maria

15.35: Interviene Noferi Silvia

15.37: Interviene Biti Caterina

15.37: Interviene Bettarini Giovanni

15.40: Interviene Noferi Silvia

15.40: Interviene Biti Caterina comunica che la consigliera Amato ha invertito l'ordine dei suoi Question Time, anticipando il question time n. 2017/01969

15.40: Entra in aula Fratini Massimo

Allegato n. 1: question time n. 1966

Movimento 5 Stelle

QUESTION TIME

Data 19 ottobre 2017

Proponente: Silvia Noferi (Movimento 5 Stelle)

Oggetto: Oneri urbanistici per la riqualificazione della Chiesa del Sacro Cuore al Romito e nuove superfici commerciali in via Baracca

Letti i vari articoli di giornale che danno notizia dei nuovi progetti di riqualificazione approvati dalla Giunta fra cui quella del palazzo usato fino a qualche anno fa come hotel per il personale viaggiante delle Ferrovie in via del Romito;

Appreso dagli organi di stampa che la nuova proprietà dell'immobile di via del Romito pagherà al Comune 420mila Euro di oneri urbanistici per la realizzazione di uno studentato e che il Comune destinerà parte di questa somma al restauro della Chiesa del Sacro Cuore al Romito in quanto di sua proprietà;

Letto che la Giunta ha approvato la nuova destinazione del complesso immobiliare di via Baracca aumentandone la superficie commerciale fino a 3000 mq;

La sottoscritta consigliera comunale:

CHIEDE AL SINDACO

- 1) se è vero che la Chiesa del Sacro Cuore al Romito appartiene al Comune di Firenze e in virtù di quale acquisizione;
- 2) se la destinazione degli oneri urbanistici per il restauro di una chiesa cattolica è stato chiesto dalla Fondazione bolognese CEUR (Centro Europeo Università e Ricerca) di matrice cattolica e vicina a Comunione e Liberazione;
- 3) se era presente una scheda di trasformazione nel Regolamento Urbanistico riguardante il complesso immobiliare fra via Baracca e il tracciato ferroviario;
- 4) se sarà necessaria una delibera del Consiglio Comunale per deliberare l'aumento della superficie commerciale in via Baracca.

Silvia Noferi
Movimento 5 Stelle

COMUNE DI FIRENZE
19.10.17
Interrogazione N. QT 1966
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N.

Ora:15.40

Verbale: 1023

N.Arg.: 36

QUESTION N.: 2017/01969

OGGETTO: Attrezzature di interesse comune destinate a servizi religiosi

Proponente: Amato Miriam

Relatore: Bettarini Giovanni

15.40: Interviene Amato Miriam

15.41: Interviene Biti Caterina

15.42: Interviene Bettarini Giovanni

15.44: Interviene Biti Caterina

15.44: Interviene Amato Miriam

Allegato n. 1: question time n. 1969



COMUNE DI FIRENZE

19/10/17

Interrogazione N. _____

Interpellanza N. _____

Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

AT 1969

Gruppo Consiliare
Misto

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 1023

13

Question time

Oggetto: "attrezzature di interesse comune" destinate a "servizi religiosi"

Proponente: Miriam Amato

Considerato che la legge n. 765 del 1967 (c.d. legge ponte) introduce l'obbligo per i Comuni di rispettare in sede di pianificazione urbanistica "limiti inderogabili di densità, altezza, distanza tra i fabbricati ed i rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive" (art. 17).

Preso atto che il decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 1444 del 1968 fissa una dotazione minima inderogabile di aree per abitante da destinare a "spazi pubblici" o riservati alle "attività collettive", stabilendo che tale quantità complessiva – pari a 18 mq. per abitante – debba venire ripartita in quattro categorie di servizi. Tra queste categorie si collocano anche le "attrezzature di interesse comune", individuate come "religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi, ed altre" (art. 3).

Considerato che la sentenza del C.d.S., sez. IV, 28.1.2011, n. 683 ha precisato che se "la maggior parte della superficie oggetto dell'intervento sia destinata a sala riunione per i credenti e sia presente il mihrab", ovvero la nicchia del muro orientata verso la Mecca, la principale destinazione d'uso dell'immobile sia quella di luogo di culto islamico, "con locali accessori per attività sociali e religiose collaterali".

Considerato la pronuncia della Quarta sezione del Consiglio di Stato n. 8298, del 27 novembre 2010, in materia di edificazione di edifici di culto, la sentenza ha sottolineato che "è compito degli enti territoriali provvedere a che sia consentito a tutte le confessioni religiose di poter liberamente esplicare la loro attività, anche individuando aree idonee ad accogliere i fedeli", che i comuni non possono "sottrarsi dal dare ascolto alle eventuali richieste in questo senso che mirino a dare un contenuto sostanziale effettivo al diritto del libero esercizio, garantito a livello costituzionale, e non solo nel momento attuativo, ma anche nella precedente fase di pianificazione delle modalità di utilizzo del territorio".

Tenuto conto che dal 3 giugno 2015, è terminata la validità del Piano Regolatore Generale (PRG 1998), integralmente sostituito dalla nuova strumentazione urbanistica divenuta efficace dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 22 dell'avviso di avvenuta approvazione; La disciplina urbanistica alla quale devono conformarsi gli interventi edilizi è contenuta negli strumenti della pianificazione di nuova generazione, il Piano Strutturale (strumento di pianificazione) e il Regolamento Urbanistico (atto di governo del territorio) che definiscono con due diversi gradi le scelte ed i contenuti. Il Regolamento Urbanistico definisce le regole e le azioni per la tutela, la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio insediativo e territoriale disciplinando le trasformazioni urbanistiche, edilizie e infrastrutturali con esse compatibili. A tale scopo specifica e conferisce efficacia operativa ai contenuti statuari del Piano Strutturale e ad una parte significativa delle strategie in esso contenute, nel rispetto dei principi di sviluppo sostenibile definiti dalle vigenti norme in materia di governo del territorio.

Considerato le deliberazioni del Consiglio Comunale n.2015/C/00025 - 2015/C/00054- 2017/C/00029 -2017/C/00047 sul Regolamento Urbanistico.

Preso atto che Il Regolamento Urbanistico è il più importante atto di governo del territorio della città, costituisce insieme al Piano Strutturale quello che storicamente ha rappresentato il Piano Regolatore Generale.

Tenuto conto che il Comune è il "diretto responsabile delle scelte di governo del territorio", in qualità di soggetto più vicino ai cittadini ed alle loro esigenze non solo materiali, ma anche spirituali.

Considerato che La crescente articolazione della mappa religiosa ha assunto a Firenze come in altre città toscane e italiane dimensioni notevoli, che rispecchiano la complessità sociale delle popolazioni urbane, la storia dell'affermazione della libertà di culto e la condizione religiosa contemporanea.

Tenuto conto delle numerose comunità presenti sul nostro territorio, le diverse tipologie di aree presenti e la loro ubicazione, nonché la necessità di infrastrutture ad esse connesse.

SI INTERROGA IL SINDACO per sapere

Quante e quali siano le comunità religiose presenti sul nostro territorio, specificando a partire da quelle maggiormente numerose.

Quant'è la superficie del nostro territorio destinato ai luoghi di culto ripartita fra le diverse comunità religiose presenti, specificando a partire da quelle maggiormente numerose.

Consigliera Comunale
Miriam Amato



L'anno 2017, il giorno 23 del mese di ottobre alle ore 15.45 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione della Presidente del Consiglio Caterina Biti, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Caterina Biti, assistita dal Segretario Generale del Comune Vincenzo Del Regno.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 29 consiglieri.

La Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

Presenti in aula:

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Bassi Angelo, Bettarini Giovanni, Bettini Alessia, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Cellai Jacopo, Colangelo Marco, Collese Stefania, Concia Anna Paola, Del Re Cecilia, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Funaro Sara, Gallo Giampiero Maria, Giachi Cristina, Gianassi Federico, Giorgetti Fabio, Giorgetti Stefano, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Noferi Silvia, Paolieri Francesca, Perini Serena, Perra Lorenzo, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Scaletti Cristina, Tenerani Mario, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Vannucci Andrea, Verdi Donella

Ora:15.47

Verbale: 1024

N.Arg.: 123

DOMANDE D'ATTUALITA' N.: 2017/01980

OGGETTO: Domanda d'attualità del consigliere Tommaso Grassi su: Rapporti tra Firenze e la Cina - dopo il "Creative Twin Cities-Sino Italian Craft Week" arriva la proposta di una succursale degli Uffici a Shangai? Relatore Assessore Federico Gianassi

Proponente: Grassi Tommaso

Rel. Ass. Gianassi

15.46: Interviene Biti Caterina

15.48: Interviene Gianassi Federico

15.48: Interviene Grassi Tommaso

15.49: Entra in aula Bieber Leonardo

15.49: Interviene Biti Caterina

15.49: Interviene Gianassi Federico

15.52: Interviene Grassi Tommaso

Allegato n. 1: domanda d'attualità n. 1980

Domanda d'attualità per il Consiglio del 23 ottobre 2017

ALLEGATO N.	1
ARGOMENTO N.	1024

Oggetto: Domanda d'attualità per il Consiglio del 23 ottobre 2017

Mittente: Tommaso Grassi <tgrassi85@gmail.com>

Data: 21/10/2017 14:59

A: Rota Roberto <roberto.rota@comune.fi.it>, "presidente.consiglio@comune.fi.it"

<presidente.consiglio@comune.fi.it>, "lorenzo.rustici@comune.fi.it" <lorenzo.rustici@comune.fi.it>, Donella Verdi <donella.verdi@gmail.com>, Giacomo Trombi <gtrombi@gmail.com>

Domanda d'attualità per il Consiglio del 23 ottobre 2017

Oggetto: Rapporti tra Firenze e la Cina - dopo il "Creative Twin Cities-Sino Italian Craft Week" arriva la proposta di una succursale degli Uffizi a Shanghai?

COMUNE DI FIRENZE	
23/10/17	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	DAT 1980

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Preso atto dalla stampa cittadina online e cartacea del 20 e 21 ottobre 2017 che riporta l'idea del sindaco Nardella: "Apriamo una succursale degli Uffizi in Cina", idea espressa dal primo cittadino durante il convegno dei Giovani di Confindustria a Capri

Preso atto che l'idea di aprire in Cina arriva per soddisfare la voglia di arte dell'Estremo Oriente, i cui turisti ogni anno arrivano a frotte nel capoluogo toscano

Considerato che da quanto riportato sulla stampa Nardella ha spiegato di averne parlato "con colleghi di Shanghai con cui Firenze ha un rapporto di amicizia e ho trovato un grande interesse in Cina per gli Uffizi 2; ne ho parlato anche con il direttore degli Uffizi, che mi ha fatto notare che oltre che all'estero si potrebbero fare anche in un'altra regione in Italia, magari al sud".

Preso atto che «Un progetto valido, di ampio respiro, da condividere» lo ha definito il direttore degli Uffizi Eike Schmidt commentando l'idea di Nardella

Preso atto che dagli articolo della stampa dell'11 novembre 2014 emerge che fu scritto già qualcosa rispetto alla proposta del sindaco Nardella e si riporta l'intero articolo de La Nazione

- GLI UFFIZI a Shanghai come il Louvre ad Abu Dhabi. Il progetto è qualcosa più di un sogno, visto che la società interessata a costruire una succursale del nostro più importante museo ha già scritto una lettera al sindaco Dario Nardella, affinché si faccia sostenitore e intermediario presso il ministero dei beni culturali per questo matrimonio artistico fra Cina&Italia.

Il contatto è avvenuto nel corso del recente viaggio nella Repubblica Popolare della delegazione di Palazzo Vecchio. Nel corso degli appuntamenti ufficiali, a Shanghai il sindaco ha incontrato anche i rappresentanti della Fosun Property Holdings, potente società cinese che sta realizzando mega investimenti proprio sul Bund, il celebre viale lungo il fiume Huangpu che fronteggia il quartiere degli affari di Pudong. Proprio qui è prevista la costruzione di un enorme e moderno quartiere con uffici, appartamenti di lusso, centri commerciali, teatri, spazi espositivi e, perché no, un bellissimo museo d'arte italiana.

L'IDEA, già ipotizzata al sindaco Nardella, è quella di un accordo sullo stile di quanto avvenuto tra la Francia e l'emirato di Abu Dhabi, dove nel 2015 è finalmente prevista l'inaugurazione di una sezione del Louvre. Secondo gli accordi 300 opere lasceranno Parigi per andare in prestito nel faraonico museo progettato da Jean Nouvel nell'emirato arabo. I patti sono: un miliardo di euro per 30 anni di collaborazione.

E qualcosa del genere si sta tessendo fra Firenze e la Cina. La ricca società Fosun, contattata attraverso le relazioni di Mario Razzanelli, ha scritto al sindaco «facendo seguito al colloquio avuto riguardo al sogno di portare gli Uffizi a Shanghai».

NELLA LETTERA si ricorda che l'area su cui si vorrebbe insediare la nuova sezione del museo italiano si trova in una zona - Yu Garden - storica e commerciale, capace di attrarre 36 milioni di visitatori all'anno. «Fosun - si spiega - opera in questa area con centomila metri quadrati di superficie di sua proprietà, in accordo con il governo municipale di Shanghai». Al momento la società sta realizzando la seconda fase di sviluppo dell'intero progetto e «gli Uffizi potrebbero essere un'icona molto importante che vorremmo portare a Shanghai quale esempio di

Ora:15.54

Verbale: 1025

N.Arg.: 123

DOMANDE D'ATTUALITA' N.: 2017/01981

OGGETTO: Domanda d'attualità del consigliere Giacomo Trombi sullo Stadio a Firenze, spostamento Mercafir e centro sportivo per il settore giovanile di ACF Fiorentina. Relatore Assessore Giovanni Bettarini

Proponente: Trombi Giacomo

Relatore: Ass. Bettarini

15.54: Interviene Biti Caterina

15.54: Interviene Trombi Giacomo

15.55: Interviene Biti Caterina

15.55: Interviene Bettarini Giovanni

15.58: Interviene Trombi Giacomo

Allegato n. 1: domanda d'attualità n. 1981

domanda d'attualità del consigliere trombi

ALLEGATO N.	1
ARGOMENTO N.	1025

Oggetto: domanda d'attualità del consigliere trombi

Mittente: Trombi Giacomo <giacomo.trombi@comune.fi.it>

Data: 22/10/2017 23:34

A: Presidente Comunale <presidenza.consiglio@comune.fi.it>, "lorenzo.rustici@comune.fi.it" <lorenzo.rustici@comune.fi.it>, "Servizio Atti - Direzione del Consiglio Comunale" <servizio.atti@comune.fi.it>
CC: "tgrassi85@gmail.com" <tgrassi85@gmail.com>, Donella Verdi <donella.verdi@gmail.com>

DOMANDA D'ATTUALITA'

Oggetto: Stadio a Firenze, spostamento Mercafir e centro sportivo per il settore giovanile di ACF Fiorentina

Il sottoscritto Consigliere

Preso atto che sulla stampa cittadina del 20 ottobre si apprende, in particolare dal Sito di Firenze, che il presidente dell'ACF Fiorentina Cognigni ha parlato del procedimento di costruzione del nuovo stadio a Firenze nell'area Mercafir e anche dell'idea di realizzare un centro sportivo che aggregi in un unico luogo il settore giovanile della Fiorentina

Appreso che il Presidente avrebbe dichiarato che 'Noi abbiamo questa necessità e cerchiamo di collaborare con il Comune per poter portare, non dico in quale tempo perché non dipende da noi, a casa un progetto sicuramente significativo. Noi, sia Fiorentina, sia il Comune, abbiamo bisogno di tempi certi, ma naturalmente ci sono dei tempi che non dipendono da noi perché ci sono altre autorità competenti che devono eseguire il loro iter burocratico'

Visto che il presidente Cognigni ha parlato anche dell'idea di realizzare un centro sportivo che aggregi in un unico luogo il settore giovanile della Fiorentina: "Se dobbiamo crescere, e vogliamo crescere, è necessario che le basi solide noi le facciamo fin dal settore giovanile; questo (realizzare un centro sportivo per il settore giovanile, ndr) è un impegno che si è preso il CDA nell'ultima riunione e già la Dottoressa Maffioletti (la responsabile del comprato immobiliare, ndr) sta cercando un'area adatta a soddisfare le nostre esigenze".

CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAPERE

se la scadenza del 31 dicembre 2017 per la consegna del progetto definitivo della cittadella viola a Palazzo Vecchio non fosse rispettata, se intenda prorogare nuovamente il termine per la presentazione dei documenti da parte dell'ACF Fiorentina

se ritiene che per l'idea di realizzare un centro sportivo che aggregi in un unico luogo il settore giovanile della Fiorentina ci sia la possibilità di usare parte dell'area di Novoli eliminando metri quadrati destinati finora alle strutture commerciali e alberghiere

se viene confermata l'area di Castello come l'unica opzione attualmente valida per il trasferimento dell'area mercatale attualmente collocata a Novoli, se sono stati avviati contatti con la proprietà dell'area a Castello, ove sarebbe previsto il trasferimento della Mercafir, e a che punto siamo della definizione degli accordi tra soggetti e delle procedure per la pianificazione urbanistica ed entro che termini temporali verrà avviata la variante urbanistica per il trasferimento della Mercafir a Castello e dell'inserimento delle strutture connesse allo stadio nell'area CAP di Novoli



Giacomo Trombi
Consigliere Comunale
Gruppo Firenze Riparte a Sinistra
Palazzo Vecchio - Piazza della Signoria - 50122 Firenze - Italia
Tel : 055.26.16.923
Skype gtrombi

COMUNE DI FIRENZE	
23/10/17	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	DAT 1381

Ora:15.58

Verbale: 1026

N.Arg.: 123

DOMANDE D'ATTUALITA' N.: 2017/01982

OGGETTO: Domanda d'attualità della consigliera Miriam Amato su: Parte civile in eventuale processo su dramma di Santa Croce e controlli del Comune su chiese e conventi di sua proprietà. Relatore Assessore Cristina Giachi

Proponente: Amato

Relatore: Vice Sindaco Giachi

15.58: Interviene Biti Caterina

15.59: Interviene Amato Miriam

16.00: Interviene Biti Caterina

16.00: Interviene Giachi Cristina

16.04: Interviene Biti Caterina

Assiste la Presidenza la Vice Segretario Generale dott.ssa De Ponti

16.04: Interviene Amato Miriam

16.05: Interviene Biti Caterina

Allegato n. 1: domanda d'attualità n. 1982

Domanda di attualità

Oggetto: parte civile in eventuale processo su dramma di Santa Croce e controlli del Comune su chiese e conventi di sua proprietà

Proponente: Miriam Amato

Visti gli articoli della stampa locale di sabato 21, in particolare de La Nazione, "Dramma in Santa Croce La chiesa al setaccio Sezionati settanta capitelli Tre indagati dell'Opera", e del Corriere Fiorentino, "La città dei grandi tesori ora si scopre fragile Nella cura di tutti i giorni";

Considerato che sono tre gli avvisi di garanzia ai vertici dell'Opera di Santa Croce nell'inchiesta per omicidio colposo per la morte di un turista spagnolo nella basilica di Santa Croce e che nel processo che eventualmente si terrà sulla vicenda la famiglia del turista spagnolo si costituirà parte civile;

Viste le dichiarazioni del sindaco, "Mi auguro che le cause di questo drammatico incidente vengano accertate il prima possibile, perché è in gioco la credibilità di Firenze e dell'Italia";

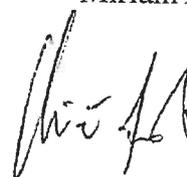
Sottolineato che anche Palazzo Vecchio interviene per la tutela e la manutenzione di chiese e conventi di sua proprietà, "dalla Santissima Annunziata a San Giovannino degli Scolopi, da Santo Spirito al Carmine, da San Carlo dei Barnabiti al convento di Santa Maria Novella, compresi i grandi spazi lasciati liberi dalla scuola sottufficiali dei Carabinieri dopo il trasloco a Castello un anno fa", perché "sono 12 gli edifici di culto sui quali il Comune ha competenza e su di essi i controlli proseguono in maniera costante, come in passato" secondo la vicesindaca; .

SI DOMANDA AL SINDACO per sapere:

- 1) se anche l'amministrazione intenda costituirsi parte civile nel processo che eventualmente si terrà sul dramma di Santa Croce;
- 2) quali e quanti controlli ha effettuato nelle chiese e nei conventi di sua proprietà nel corso del 2017, con quali esiti e in quali strutture.

Consigliera Comunale
Miriam Amato

COMUNE DI FIRENZE
23/10/17
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. DAT 1382



Ora:16.05

Verbale: 1027

N.Arg.: 123

DOMANDE D'ATTUALITA' N.: 2017/01983

OGGETTO: Domanda d'attualità della consigliera Maria Federica Giuliani sui Controlli di efficienza energetica sulle caldaie. Relatore Assessore Alessia Bettini

Proponente: Giuliani

Relatore: As. Bettini

16.05: Interviene Giuliani Maria Federica

16.06: Interviene Biti Caterina

16.06: Interviene Bettini Alessia

16.08: Interviene Biti Caterina

16.08: Interviene Giuliani Maria Federica

16.10: Interviene Biti Caterina

Allegato n. 1: domanda d'attualità n. 1983

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: Domanda di attualità
Oggetto: Controlli di efficienza energetica sulle caldaie
Proponente: M.Federica Giuliani

Con riferimento all'art. 64 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Appreso dalla stampa (La Nazione e Repubblica Firenze di sabato 21 ottobre 2017) che saranno intensificati i controlli sulle caldaie a Firenze e il Comune si impegnerà, attraverso la Società Multiservice spa, ad accertare che tutti gli impianti siano a norma attraverso verifiche dirette e il controllo dei rapporti sull'efficienza energetica;

Considerato che, come da legge regionale, da quest'anno il contributo di certificazione pagato dagli utenti passa da 10 a 20 euro;

CHIEDE AL SINDACO

1- in merito ai controlli fatti dalla Multiservice spa, quanti sono stati fra gli impianti censiti, quelli che non avevano mai fatto dichiarazioni e quindi sconosciuti, quanti invece quelli che pur facendo controlli avevano solo "saltato" il controllo annuale

2- se in considerazione dell'aumento del versamento dovuto da 10 a 20 euro per il contributo di certificazione, l'AC ha concordato con le ditte abilitate un prezzo standard e conveniente per il controllo in modo da venire incontro alle famiglie e far sì che il controllo, la verifica e la manutenzione di questi non siano visti solo come onerosi adempimenti di legge.

COMUNE DI FIRENZE
23/10/17
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>DAT</u> <u>1983</u>

Ora:16.10

Verbale: 1012

N.Arg.: 20

ORDINI N.: 2017/01933

OGGETTO: Per un buon utilizzo del patrimonio immobiliare - collegato alla delibera 394-17 DUP

Proponente/i: Rossi Alessio Collesei Stefania

Istruttoria Comm.ni:

16.11: Interviene Biti Caterina si torna alla trattazione dell'ordine del giorno n. 1933

Nomina come scrutatori i consiglieri Colangelo, Torselli, Bassi

16.11: Interviene Grassi Tommaso

16.13 Il Presidente pone in votazione l'atto come emendato dal consigliere Milani e con l'autoemendamento del consigliere Rossi

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 19

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 6

16.13: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collesei Stefania, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

Non Votanti

Cellai Jacopo, Grassi Tommaso, Tenerani Mario, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella

16.13: Interviene Biti Caterina

16.14: Entra in aula D'Ambrisi Angelo

Allegato n. 1 _ odg n. 1933 – I stesura

Allegato n. 2: emendamento dei consiglieri Trombi, Grassi, Verdi – respinto

Allegato n. 3: emendamento del consigliere Milani – accolto

Allegato n. 4: auto emendamento del consigliere Rossi –

Allegato n. 5: odg n. 1933 – approvata emendata



ALLEGATO N.	1
ARGOMENTO N.	1012

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE (37)
FIRENZE
RICEVUTO DA Collesei/Rossi
IL 16/10/17 h. 17.26

Gruppo Articolo 1 – Movimento democratico e progressista

Tipo Atto: Ordine del giorno collegato alla delibera n. 2017/00394 DUP 2018-2020 e verifica attuazione annualità 2016 e 2017

Oggetto: “ Per un buon utilizzo del patrimonio immobiliare ”
Proponenti: Alessio Rossi, Stefania Collesei.

Il Consiglio Comunale

- Considerato che il comune di Firenze è proprietario di una serie di immobili adibiti a residenziale, distribuiti sia nel centro che in zone più periferiche;
- Dato atto che tale patrimonio, in più annualità è inserito nel piano delle alienazioni;
- Evidenziato come nel corso del tempo questo patrimonio comunque abbia assolto in tutto o in parte ad una funzione di risposta all'emergenza abitativa di cui la città ancora necessita;
- Appreso altresì che non tutti gli immobili in questione presentano caratteristiche ottimali per questo utilizzo ;
- Preso atto tuttavia che sarebbe opportuno individuare, specialmente nel centro storico, immobili atti a tale scopo;
- Considerato quanto asserito nel DUP nell'indirizzo strategico n° 5 “ gestire,mantenere, adeguare e incrementare il patrimonio immobiliare nel comune di Firenze” in merito alla manifestazione di interesse rispetto alle 60 unità immobiliari complessive in questione da parte di una società di gestione immobiliare;
- Preoccupato che con tale impostazione sia facilmente prevedibile un diverso utilizzo delle unità immobiliari rispetto all'esigenza di dare risposta alla questione abitativa

Chiede

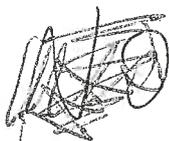
Di prevedere in fase programmatica che l'eventuale ammontare ottenuto dall'alienazione degli immobili sopradetti sia completamente destinato per incrementare l'edilizia residenziale pubblica o la realizzazione di case volano.

COMUNE DI FIRENZE
16-10-17
interrogazione N.
interpellanza N.
risposta C.D.G./RIS N. 1933

Rosp.
E HEND. (1)

Ordine del Giorno N. 2017/01933

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA GROSSI - Trombadori - Vassallo
IL 23/10/17 h. 10.41



Gruppo Articolo 1 – Movimento democratico e progressista

Tipo Atto: Ordine del giorno collegato alla delibera n. 2017/00394 DUP 2018-2020 e verifica attuazione annualità 2016 e 2017

Oggetto: “ Per un buon utilizzo del patrimonio immobiliare ”

Proponenti: Alessio Rossi, Stefania Collesei.

Il Consiglio Comunale

- Considerato che il comune di Firenze è proprietario di una serie di immobili adibiti a residenziale, distribuiti sia nel centro che in zone più periferiche;
- Dato atto che tale patrimonio, in più annualità è inserito nel piano delle alienazioni;
- Evidenziato come nel corso del tempo questo patrimonio comunque abbia assolto in tutto o in parte ad una funzione di risposta all'emergenza abitativa di cui la città ancora necessita;
- Appreso altresì che non tutti gli immobili in questione presentano caratteristiche ottimali per questo utilizzo ;
- Preso atto tuttavia che sarebbe opportuno individuare, specialmente nel centro storico, immobili atti a tale scopo;
- Considerato quanto asserito nel DUP nell'indirizzo strategico n° 5 “ gestire, mantenere, adeguare e incrementare il patrimonio immobiliare nel comune di Firenze” in merito alla manifestazione di interesse rispetto alle 60 unità immobiliari complessive in questione da parte di una società di gestione immobiliare;
- Preoccupato che con tale impostazione sia facilmente prevedibile un diverso utilizzo delle unità immobiliari rispetto all'esigenza di dare risposta alla questione abitativa

- Ritenuto comunque inappropriato alienare un patrimonio di tale tipologia

Handwritten signatures:
Alessio Rossi
Stefania Collesei

ODG 1933

Gruppo Articolo 1 – Movimento democratico e progressista

Tipo Atto: Ordine del giorno collegato alla delibera n. 2017/00394 DUP 2018-2020 e verifica attuazione annualità 2016 e 2017

Oggetto: “ Per un buon utilizzo del patrimonio immobiliare ”
Proponenti: Alessio Rossi, Stefania Collese.

EH (e)
DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA H.I.C.A.O.I.
123/10/17 h. 17.47

Il Consiglio Comunale

- Considerato che il comune di Firenze è proprietario di una serie di immobili adibiti a residenziale, distribuiti sia nel centro che in zone più periferiche;
- Dato atto che tale patrimonio, in più annualità è inserito nel piano delle alienazioni;
- Evidenziato come nel corso del tempo questo patrimonio comunque abbia assolto in tutto o in parte ad una funzione di risposta all'emergenza abitativa di cui la città ancora necessita;
- Appreso altresì che non tutti gli immobili in questione presentano caratteristiche ottimali per questo utilizzo;
- Preso atto tuttavia che sarebbe opportuno individuare, specialmente nel centro storico, immobili atti a tale scopo;
- Considerato quanto asserito nel DUP nell'indirizzo strategico n° 5 “ gestire, mantenere, adeguare e incrementare il patrimonio immobiliare nel comune di Firenze” in merito alla manifestazione di interesse rispetto alle 60 unità immobiliari complessive in questione da parte di una società di gestione immobiliare;
- Preoccupato che con tale impostazione sia facilmente prevedibile un diverso utilizzo delle unità immobiliari rispetto all'esigenza di dare risposta alla questione abitativa

Chiede

Di prevedere in fase programmatica che l'eventuale ammontare ottenuto dall'alienazione degli immobili sopradetti sia ~~completamente~~ destinato per incrementare l'edilizia residenziale pubblica, o la realizzazione di case volano.

Alessio Rossi

Stefania Collese

- aggiungere dopo la parola che “ una parte congrua dell' ”
- cambiare le parole “ completamente ”

~~completamente~~

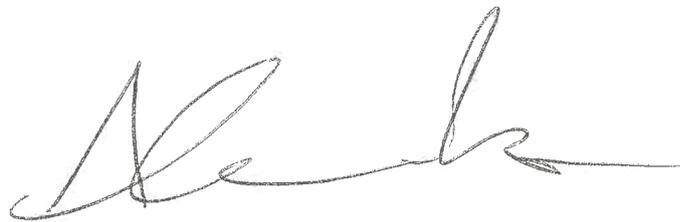


Emendamento Odg 1933

ALLEGATO N. 4
ARGOMENTO N. 1012

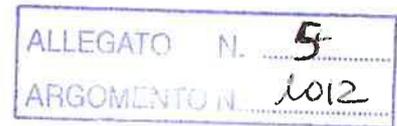
11

Nel dispositivo - aggiungere
dopo edilizie residenziale
pubblica - edilizie sociali



AUTO EMEND.


DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA Rossi
Il 23/10/17 b. 1208



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/10/2017

Ordine del Giorno N. 2017/01933

ARGOMENTO N 1012

Oggetto: Per un buon utilizzo del patrimonio immobiliare - collegato alla delibera 394-17 DUP

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciasette il giorno ventitre del mese di ottobre alle ore 09:55 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Angelo Bassi, Francesco Torselli, Marco Colangelo

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Domenico Antonio LAURIA
Benedetta ALBANESE	Luca MILANI
Angelo BASSI	Francesca NANNELLI
Leonardo BIEBER	Francesca PAOLIERI
Andrea CECCARELLI	Serena PERINI
Jacopo CELLAI	Andrea PUGLIESE
Marco COLANGELO	Fabrizio RICCI
Stefania COLLESEI	Alessio ROSSI
Giampiero Maria GALLO	Mario TENERANI
Fabio GIORGETTI	Francesco TORSELLI
Maria Federica GIULIANI	Giacomo TROMBI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI
Cosimo GUCCIONE	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Cecilia PEZZA
Nicola ARMENTANO	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Cristina SCALETTI
Niccolò FALOMI	Luca TANI
Massimo FRATINI	Arianna XEKALOS
Silvia NOFERI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che il comune di Firenze è proprietario di una serie di immobili adibiti a residenziale , distribuiti sia nel centro che in zone più periferiche;

DATO ATTO che tale patrimonio, in più annualità è inserito nel piano delle alienazioni;

EVIDENZIATO come nel corso del tempo questo patrimonio comunque abbia assolto in tutto o in parte ad una funzione di risposta all'emergenza abitativa di cui la città ancora necessita;

APPRESO altresì che non tutti gli immobili in questione presentano caratteristiche ottimali per questo utilizzo ;

PRESO ATTO tuttavia che sarebbe opportuno individuare, specialmente nel centro storico, immobili atti a tale scopo;

CONSIDERATO quanto asserito nel DUP nell'indirizzo strategico n° 5 “ gestire,mantenere, adeguare e incrementare il patrimonio immobiliare nel comune di Firenze” in merito alla manifestazione di interesse rispetto alle 60 unità immobiliari complessive in questione da parte di una società di gestione immobiliare;

PREOCCUPATO che con tale impostazione sia facilmente prevedibile un diverso utilizzo delle unità immobiliari rispetto all'esigenza di dare risposta alla questione abitativa

CHIEDE

Di prevedere in fase programmatica che una parte congrua dell'eventuale ammontare ottenuto dall'alienazione degli immobili sopradetti sia destinato per incrementare l'edilizia residenziale pubblica, edilizia sociale o la realizzazione di case volano.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Marco Colangelo, Stefania Collese, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	6:	Jacopo Cellai, Tommaso Grassi, Mario Tenerani, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi,

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Ora:16.14

Verbale: 1012

N.Arg.: 21

ORDINI N.: 2017/01934

OGGETTO: Per il recupero delle ex-aree tecnologiche di Publiacqua - collegato alla delibera 394-17 DUP

Proponente/i: Collesei Stefania Rossi Alessio

Istruttoria Comm.ni:

16.14: Interviene Biti Caterina

16.14: Interviene Collesei Stefania presenta un autoemendamento

16.23 Il Presidente pone in votazione l'atto come autoemendato

Presenti abilitati: 21

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

16.23: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Colangelo Marco, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Trombi Giacomo

Non Votanti

Torselli Francesco

Allegato n. 1 _ odg n. 1934 – l stesura

Allegato n. 2: auto emendamento della consigliera Collesei

Allegato n. 3: odg n. 1934 – approvato emendato



ALLEGATO N.	1
ARGOMENTO N.	1012

CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA COLLESEI/ROSSI
IL 16.10.17 b.17/26

Gruppo Articolo 1 – Movimento democratico e progressista

Tipo Atto: Ordine del giorno collegato alla delibera n. 2017/00394 DUP 2018-2020 e verifica attuazione annualità 2016 e 2017

Oggetto: “ Per il recupero delle ex- aree tecnologiche di Publiacqua ”

Proponenti: Stefania Collese, Alessio Rossi.

Il Consiglio Comunale

- Considerato che sul territorio di Firenze insiste un certo numero di impianti ex-tecnologici realizzati per l'utilizzo da parte di Publiacqua (circa una ventina);
- Tenuto conto che una volta dismessi tali impianti sono stati lasciati al loro destino senza altro utilizzo causando l'insorgere del degrado;
- Considerato che è presente una di queste aree ex-tecnologiche in adiacenza all'area ospedaliera di Careggi in via Caccini;
- Vista l'osservazione al DUP del Quartiere 5;

Chiede

Che nella missione operativa 9 del DUP sia inserita la programmazione territoriale di tutte le aree ex-tecnologiche di Publiacqua a partire dall'ex-depuratore di via Caccini, verificando altresì la possibilità di vincolarla a una destinazione di tipo pubblico.

Stefania Collese

Alessio Rossi

COMUNE DI FIRENZE
16.10.17
Interrogazione N.
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS N. 1936

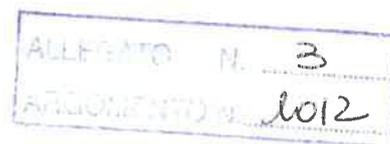
" Che nel DUP sia evidenziata la necessità di far inserire nella programmazione territoriale di Publicacqua la bonifica e il recupero delle aree ex-tecnologiche a partire dall'ex depuratore di via Caccini "

ex-aree tecnologiche

ALLEGATO N.	2
ARGOMENTO N.	1012

Stefano Colli

AUTOEM
DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA Collese
IL 23/10/17h. 16.20



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/10/2017

Ordine del Giorno N. 2017/01934

ARGOMENTO N 1012

Oggetto: Per il recupero delle ex-aree tecnologiche di Publicacqua - collegato alla delibera 394-17 DUP

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciasette il giorno ventitre del mese di ottobre alle ore 09:55 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Francesca Paolieri, Francesco Torselli, Marco Colangelo

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Cosimo GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Leonardo BIEBER	Luca MILANI
Marco COLANGELO	Francesca NANNELLI
Stefania COLLESEI	Francesca PAOLIERI
Angelo D'AMBRISI	Serena PERINI
Massimo FRATINI	Fabrizio RICCI
Giampiero Maria GALLO	Alessio ROSSI
Fabio GIORGETTI	Francesco TORSELLI
Maria Federica GIULIANI	Giacomo TROMBI
Tommaso GRASSI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Andrea PUGLIESE
Nicola ARMENTANO	Mario RAZZANELLI
Angelo BASSI	Cristina SCALETTI
Andrea CECCARELLI	Luca TANI
Jacopo CELLAI	Mario TENERANI
Niccolò FALOMI	Donella VERDI
Silvia NOFERI	Arianna XEKALOS
Cecilia PEZZA	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che sul territorio di Firenze insiste un certo numero di impianti ex-tecnologici realizzati per l'utilizzo da parte di Publiacqua (circa una ventina);

TENUTO conto che una volta dismessi tali impianti sono stati lasciati al loro destino senza altro utilizzo causando l'insorgere del degrado;

CONSIDERATO che è presente una di queste aree ex-tecnologiche in adiacenza all'area ospedaliera di Careggi in via Caccini;

VISTA l'osservazione al DUP del Quartiere 5;

CHIEDE

Che nel DUP sia evidenziata la necessità di far inserire nella programmazione territoriale di Publiacqua la bonifica e il recupero delle ex aree-tecnologiche a partire dall'ex-depuratore di via Caccini.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	20:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Giacomo Trombi
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	1:	Francesco Torselli,

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Ora:16.23

Verbale: 1012

N.Arg.: 22

ORDINI N.: 2017/01935

OGGETTO: Per incrementare le risorse da destinare al controllo della sosta - collegato alla delibera 394-17 DUP

Proponente/i: Rossi Alessio Collesei Stefania

Istruttoria Comm.ni:

16.23: Interviene Biti Caterina sostituisce il consigliere Bassi con Paolieri in qualità di scrutatore

16.23: Interviene Rossi Alessio

16.24 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 20

Favorevoli: 4

Contrari: 14

Astenuti: 1

Non Votanti: 1

16.24: Esito: Respinto

Favorevoli

Collesei Stefania,Grassi Tommaso,Rossi Alessio,Trombi Giacomo

Contrari

Albanese Benedetta,Biti Caterina,Colangelo Marco,D'Ambrisi Angelo,Falomi Niccolo',Fratini Massimo,Gallo Giampiero Maria,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Ricci Fabrizio

Astenuti

Giuliani Maria Federica

Non Votanti

Torselli Francesco

Allegato n. 1: odg n. 1935 - respinto



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 1012

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/10/2017

Ordine del Giorno N. 2017/01935

ARGOMENTO N 1012

Oggetto: Per incrementare le risorse da destinare al controllo della sosta - collegato alla delibera 394-17 DUP

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciasette il giorno ventitre del mese di ottobre alle ore 09:55 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Francesca Paolieri, Francesco Torselli, Marco Colangelo

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Cosimo GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Marco COLANGELO	Luca MILANI
Stefania COLLESEI	Francesca NANNELLI
Angelo D'AMBRISI	Francesca PAOLIERI
Niccolò FALOMI	Serena PERINI
Massimo FRATINI	Fabrizio RICCI
Giampiero Maria GALLO	Alessio ROSSI
Maria Federica GIULIANI	Francesco TORSELLI
Tommaso GRASSI	Giacomo TROMBI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Cecilia PEZZA
Nicola ARMENTANO	Andrea PUGLIESE
Angelo BASSI	Mario RAZZANELLI
Leonardo BIEBER	Cristina SCALETTI
Andrea CECCARELLI	Luca TANI
Jacopo CELLAI	Mario TENERANI
Fabio GIORGETTI	Donella VERDI
Silvia NOFERI	Arianna XEKALOS

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Viste le annose problematiche di sosta dei residenti del centro storico;
- Tenuto conto delle ricorrenti violazioni al C.d.S che vengono perpetuate da automobilisti e scooteristi e che limitano fortemente le possibilità di parcheggio per i residenti;
- Rilevata la presenza in tutta la città di una sola autovettura attrezzata per il controllo della sosta, utilizzata di preferenza come supporto alla pulizia notturna delle strade, lo scout speed;

CHIEDE

Di prevedere nel DUP, in via programmatica, un incremento di risorse tecnologiche da destinare al controllo e al sanzionamento della sosta selvaggia.

Alessio Rossi

Stefania Collesei

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	4:	Stefania Collesei, Tommaso Grassi, Alessio Rossi, Giacomo Trombi
contrari	14:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Fabrizio Ricci,
astenuti	1:	Maria Federica Giuliani,
non votanti	1:	Francesco Torselli,

essendo presenti 20 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:16.24

Verbale: 1012

N.Arg.: 23

ORDINI N.: 2017/01936

OGGETTO: Perchè l'Amministrazione comunale si adoperi nei confronti di GEST perchè venga mantenuto l'impegno preso verso il personale Ataf e vengano mantenuti il numero attuale di km su gomma - collegato alla delibera 394-17 DUP

Proponente/i: Collesei Stefania Rossi Alessio

Istruttoria Comm.ni:

16.24: Interviene Biti Caterina

16.25: Interviene Collesei Stefania

16.26: Interviene Biti Caterina

16.27: Interviene Milani Luca presenta un emendamento

16.28: Interviene Biti Caterina

16.28: Interviene Collesei Stefania accoglie l'emendamento

16.30: Interviene Biti Caterina

16.30: Interviene Grassi Tommaso

16.31: Esce dall'aula Scaletti Cristina

16.35: Interviene Biti Caterina

16.35: Interviene Collesei Stefania

16.37: Interviene Biti Caterina

16.37: Interviene Grassi Tommaso

16.39: Interviene Biti Caterina scrutatori Paolieri Colangelo Torselli

16.40: Esce dall'aula Perra Lorenzo

16.40 Il Presidente pone in votazione l'atto come emendato

Presenti abilitati: 24

Favorevoli: 24

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

16.40: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collese Stefania, D'Ambrisi Angelo, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Allegato n. 1 _ odg n. 1936 – I stesura

Allegato n. 2: emendamento del consigliere Milani – accolto

Allegato n. 3: odg n. 1936 – approvato emendato

Tipo Atto: Ordine del giorno collegato alla delibera n. 2017/00394 DUP 2018-2020 e verifica attuazione annualità 2016 e 2017

Oggetto: Perché l'Amministrazione comunale si adoperi nei confronti di GEST perché venga mantenuto l'impegno preso verso il personale Ataf e vengano mantenuti il numero attuale di Km su gomma

Proponenti: Stefania Collesei, Alessio Rossi

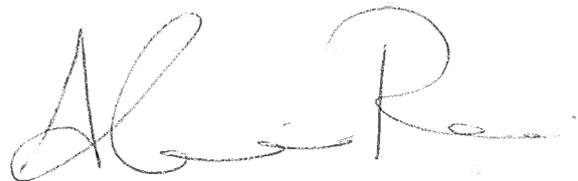
Il Consiglio Comunale

COMUNE DI FIRENZE
16/10/17
interrogazione N.
interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1936

- Preso atto che secondo l'A. C. la convenzione tra Ataf e Gest per l'assunzione del personale Ataf in Gest alla data di entrata in servizio della tramvia aveva valore solo per la linea 1
- Considerato che attualmente non è dato sapere se invece si potrebbero creare esuberanti qualora non fosse possibile mantenere lo stesso numero di Km, al momento della ridefinizione delle linee bus su gomma
- Tenuto conto che questo Consiglio comunale ha da sempre indirizzato l'azione amministrativa ad adoperarsi per salvaguardare l'occupazione del personale Ataf
- Considerato che l'ampliamento dell'offerta di trasporto pubblico locale è una priorità dell'amministrazione

Chiede che

- l'A. C. operi nei confronti di Gest perché venga mantenuto l'impegno preso verso il personale Ataf
- l'A. C. preveda in via programmatica di mantenere lo stesso numero attuale dei Km su gomma.



coste i due punti nel dispositivo
e aggiungere la seguente:

ALLEGATO N. 2
ARGOMENTO N. 1012

All'Amministrazione che operi per il
mantenimento degli attuali livelli
o compensativi del personale ATAF

EXEND. 1 *(Signature)*

 DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA *H. I. G. S.*
IL *23/10/2012*



ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 1012

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/10/2017

Ordine del Giorno N. 2017/01936

ARGOMENTO N 1012

Oggetto: Perchè l'Amministrazione operi per il mantenimento degli attuali livelli occupazionali del personale Ataf - collegato alla delibera 394-17 DUP

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciasette il giorno ventitre del mese di ottobre alle ore 09:55 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Francesca Paolieri, Francesco Torselli, Marco Colangelo

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Cosimo GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Angelo BASSI	Luca MILANI
Andrea CECCARELLI	Francesca NANNELLI
Marco COLANGELO	Francesca PAOLIERI
Stefania COLLESEI	Serena PERINI
Angelo D'AMBRISI	Andrea PUGLIESE
Niccolò FALOMI	Fabrizio RICCI
Massimo FRATINI	Alessio ROSSI
Giampiero Maria GALLO	Francesco TORSELLI
Maria Federica GIULIANI	Giacomo TROMBI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Cecilia PEZZA
Nicola ARMENTANO	Mario RAZZANELLI
Leonardo BIEBER	Cristina SCALETTI
Jacopo CELLAI	Luca TANI
Fabio GIORGETTI	Mario TENERANI
Silvia NOFERI	Arianna XEKALOS

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che secondo l'A. C. la convenzione tra Ataf e Gest per l'assunzione del personale Ataf in Gest alla data di entrata in servizio della tramvia aveva valore solo per la linea 1;

CONSIDERATO che attualmente non è dato sapere se invece si potrebbero creare esuberi qualora non fosse possibile mantenere lo stesso numero di Km, al momento della ridefinizione delle linee bus su gomma;

TENUTO conto che questo Consiglio comunale ha da sempre indirizzato l'azione amministrativa ad adoperarsi per salvaguardare l'occupazione del personale Ataf;

CONSIDERATO che l'ampliamento dell'offerta di trasporto pubblico locale è una priorità dell'amministrazione

CHIEDE

All'Amministrazione che operi per il mantenimento degli attuali livelli occupazionali del personale ATAF

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	24:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Angelo Bassi, Andrea Ceccarelli, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi
contrari	0:	
astenuiti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Ora:16.40

Verbale: 1028

N.Arg.: 39

DELIBERAZIONE N.: 2017/00408

OGGETTO: Regolamento sulla collaborazione tra cittadine, cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la ri-generazione dei beni comuni urbani - Approvazione

Soggetto/i proponente/i: Stefania Collesei

Ufficio proponente: DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Parere Commissioni/CdQ: Comm. 1 - Favorevole - 04/09/2017 Comm. 2 - Favorevole - 07/09/2017 Comm. 3 - Favorevole - 06/09/2017 Comm. 4 - Favorevole - 08/09/2017 Comm. 5 - Favorevole - 07/09/2017 Comm. 6 - Favorevole - 06/09/2017 Comm. 7 - Favorevole - 06/09/2017 Comm. 8 - Favorevole su testo autoemendato - 20/09/2017 Comm. 9 - Favorevole - 05/09/2017 Comm. Affari Istituzionali - Favorevole - 06/09/2017 Comm. Controllo - Favorevole - 05/09/2017 CdQ 1 Delib. 10034/17 - Favorevole con osservazioni e raccomandazioni - 19/09/2017 CdQ 2 - Parere non espresso CdQ 3 delib. 30010 - Favorevole con osservazioni - 19/09/2017 CdQ 4 Delib. 40013 - Favorevole con osservazioni - 18/09/2017 CdQ 5 Delib. 500012 - Favorevole con raccomandazione e osservazioni - 06/09/2017

16.40: Interviene Biti Caterina

16.43: Esce dall'aula Verdi Donella

16.43: Interviene Collesei Stefania

16.43: Interviene Biti Caterina

16.43: Entra in aula Verdi Donella

16.53: Interviene Fratini Massimo Assume la presidenza

16.53: Interviene Giuliani Maria Federica

16.57: Interviene Fratini Massimo

16.58: Interviene Verdi Donella

16.58: Interviene Fratini Massimo

16.59: Interviene Grassi Tommaso per mozione d'ordine

17.00: Interviene Fratini Massimo si interrompe il Consiglio per consentire ai capigruppo di esaminare i pareri di regolarità tecnica e contabile sugli emendamenti alla delibera

17.03: Entra in aula Razzanelli Mario

17.11: Esce dall'aula Tenerani Mario

17.21: Interviene Fratini Massimo Si riprende la seduta.
Alla conferenza dei capigruppo è stato deciso che l'emendamento n.25 con parere negativo è ritirato. L' emendamento n. 23 sarà subemendato.

17.22: Interviene Fratini Massimo

17.22: Interviene Verdi Donella

17.27: Interviene Biti Caterina riassume la Presidenza

17.27: Interviene Torselli Francesco

17.32: Interviene Amato Miriam

17.37: Interviene Biti Caterina

17.37: Interviene Guccione Cosimo

17.37: Esce dall'aula Noferi Silvia

17.41: Interviene Rossi Alessio

17.44: Interviene Falomi Niccolo'

17.48: Interviene Biti Caterina

17.49: Interviene Fratini Massimo

17.54: Interviene Biti Caterina

17.54: Interviene Giorgetti Fabio

17.57: Interviene Biti Caterina

17.57: Interviene Collesei Stefania Interviene per replica

18.00: Interviene Biti Caterina si passa all'esame dei n.29 emendamenti

EMENDAMENTO N.1 alla proposta di delibera n. 408/2017 presentato dai consiglieri Verdi, Grassi, Trombi, Amato

18.01: Interviene Verdi Donella

18.04: Interviene Biti Caterina

18.04: Interviene Giuliani Maria Federica

18.05: Interviene Amato Miriam
18.06: Interviene Biti Caterina
18.06: Interviene Grassi Tommaso

18.09: Interviene Paolieri Francesca
18.13: Interviene Biti Caterina
18.13: Interviene Trombi Giacomo
18.17 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 27
Favorevoli: 4
Contrari: 22
Astenuti: 0
Non Votanti: 1
18.17: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli
Andrea, Colangelo Marco, Collese Stefania, D'Ambrisi Angelo, Falomi
Niccolo', Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria
Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli
Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci
Fabrizio, Rossi Alessio

Non Votanti

Torselli Francesco

EMENDAMENTO N.2 alla proposta di delibera n. 408/2017 presentato dai
consiglieri Verdi, Grassi, Trombi, Amato

18.17: Interviene Biti Caterina
18.18: Interviene Verdi Donella
18.20 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 27
Favorevoli: 5
Contrari: 22
Astenuti: 0
Non Votanti: 0

18.21: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collese Stefania, D'Ambrisi Angelo, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

EMENDAMENTO N.3 alla proposta di delibera n. 408/2017 presentato dai consiglieri Verdi, Grassi, Trombi, Amato

18.21: Interviene Biti Caterina 1

18.21: Interviene Verdi Donella

18.23 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 27

Favorevoli: 5

Contrari: 21

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

18.23: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Razzanelli Mario, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collese Stefania, D'Ambrisi Angelo, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

Non Votanti

Torselli Francesco

18.23: Interviene Biti Caterina

EMENDAMENTO N.4 alla proposta di delibera n. 408/2017 presentato dai consiglieri Verdi, Grassi, Trombi, Amato

18.24: Interviene Biti Caterina

18.24: Interviene Verdi Donella

18.25 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 5

Contrari: 21

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.26: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Razzanelli Mario, Torselli Francesco, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

EMENDAMENTO N.5 alla proposta di delibera n. 408/2017 presentato dai consiglieri Verdi, Grassi, Trombi, Amato

18.26: Interviene Biti Caterina

18.26: Interviene Verdi Donella

18.28: Interviene Biti Caterina

18.28: Interviene Collesei Stefania

18.29 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 8

Contrari: 18

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.29: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Collese Stefania, Grassi Tommaso, Razzanelli Mario, Rossi Alessio, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

EMENDAMENTO N.6 alla proposta di delibera n. 408/2017 presentato dai consiglieri Verdi, Grassi, Trombi, Amato

18.29: Interviene Biti Caterina

18.29: Interviene Verdi Donella

18.31: Interviene Collese Stefania presenta un subemendamento

18.32: Interviene Biti Caterina

18.32: Interviene Verdi Donella accoglie il subemendamento

18.34: Interviene Biti Caterina pone in votazione l'emendamento con il subemendamento

Presenti abilitati: 27

Favorevoli: 7

Contrari: 19

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

18.35: Esito: Respinto emendato

Favorevoli

Amato Miriam, Collese Stefania, Grassi Tommaso, Razzanelli Mario, Rossi Alessio, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

Non Votanti

Torselli Francesco

EMENDAMENTO N.7 alla proposta di delibera n. 408/2017 presentato dai consiglieri Verdi, Grassi, Trombi, Amato

18.35: Interviene Biti Caterina

18.35: Interviene Verdi Donella

18.38: Interviene Biti Caterina viene data la parola al Presidente del Quartiere 2 Michele Pierguidi

18.39: Interviene Michele Pierguidi

18.40: Interviene Biti Caterina

18.40: Interviene Collesei Stefania

18.43: Interviene Biti Caterina

18.43: Interviene Grassi Tommaso

18.44: Interviene Biti Caterina

18.46: Interviene Amato Miriam

18.47 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 4

Contrari: 21

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

18.47: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

Non Votanti

Torselli Francesco

18.47: Interviene Biti Caterina

18.48: Interviene Grassi Tommaso interviene per mozione d'ordine per sospendere l'esame degli emendamenti proposti dal quartiere 2 e per chiudere il consiglio alle 19,00

18.51: Interviene Biti Caterina

18.51: Interviene Giuliani Maria Federica esprime parere contrario alla sospensione del consiglio

18.52: Interviene Biti Caterina

18.53: Interviene Torselli Francesco E' favorevole alla sospensione del consiglio alle 19,00

18.56 Il Presidente pone in votazione la mozione d'ordine

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 9

Contrari: 12

Astenuti: 0

Non Votanti: 2

18.56: Esito: Respinto

Favorevoli

Cellai Jacopo, Colangelo Marco, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Perini Serena, Razzanelli Mario, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Ceccarelli Andrea, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Falomi Niccolo', Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Lauria Antonio, Nannelli Francesca, Pugliese Andrea, Rossi Alessio

Non Votanti

Biti Caterina, Fratini Massimo

EMENDAMENTO N.8 alla proposta di delibera n. 408/2017 presentato dai consiglieri Verdi, Grassi, Trombi, Amato

18.56: Interviene Biti Caterina

18.57: Interviene Verdi Donella

18.58 Il Vice Presidente Fratini che assume la presidenza pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 27

Favorevoli: 5
Contrari: 21
Astenuti: 0
Non Votanti: 1

18.58: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Grassi Tommaso, Razzanelli Mario

Contrari

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

Non Votanti

Torselli Francesco

EMENDAMENTO N.9 alla proposta di delibera n. 408/2017 presentato dai consiglieri Verdi, Grassi, Trombi, Amato

18.58: Interviene Fratini Massimo

18.59: Esce dall'aula Perini Serena

18.59: Interviene Verdi Donella

19.00: Esce dall'aula Razzanelli Mario

19.01: Interviene Fratini Massimo

19.01: Interviene Grassi Tommaso

19.04: Interviene Fratini Massimo

19.04: Interviene Torselli Francesco

19.07: Interviene Fratini Massimo

19.07: Interviene Collesei Stefania

19.10 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 25
Favorevoli: 6
Contrari: 19

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

19.10: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Cellai Jacopo, Grassi Tommaso, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

EMENDAMENTO N.10 alla proposta di delibera n. 408/2017 presentato dai consiglieri Verdi, Grassi, Trombi, Amato

19.09: Interviene Fratini Massimo

19.10: Interviene Verdi Donella

19.13 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 6

Contrari: 19

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

19.13: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Cellai Jacopo, Grassi Tommaso, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

EMENDAMENTO N.11 alla proposta di delibera n. 408/2017 presentato dai

consiglieri Verdi, Grassi, Trombi, Amato

19.13: Interviene Fratini Massimo

19.14: Interviene Verdi Donella

19.18: Interviene Fratini Massimo

19.18: Interviene Collesei Stefania

19.20: Interviene Amato Miriam

19.22: Interviene Fratini Massimo

19.22: Interviene Rossi Alessio

19.23: Interviene Fratini Massimo

19.23: Interviene Pugliese Andrea

19.24: Interviene Fratini Massimo

19.25: Interviene Biti Caterina riassume la presidenza e pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 7

Contrari: 18

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

19.26: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Collesei Stefania, Grassi Tommaso, Rossi Alessio, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

19.26: Interviene Biti Caterina

19.26: Interviene Ceccarelli Andrea per mozione d'ordine per sospendere il consiglio

19.28: Interviene Biti Caterina

19.28: Interviene Amato Miriam favorevole alla mozione d'ordine

19.29: Interviene Biti Caterina

19.29: Interviene Grassi Tommaso contrario alla mozione d'ordine Ceccarelli

19.30: Esce dall'aula Giuliani Maria Federica

19.31: Esce dall'aula Giorgetti Fabio

19.31: Interviene Biti Caterina pone in votazione la mozione d'ordine

19.31: Entra in aula Giuliani Maria Federica

19.32: Entra in aula Giorgetti Fabio

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 14

Contrari: 5

Astenuti: 0

Non Votanti: 4

19.32: Esito: Approvato

Favorevoli

Amato Miriam, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Falomi Niccolo', Gallo Giampiero Maria, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Ricci Fabrizio

Contrari

Grassi Tommaso, Pugliese Andrea, Rossi Alessio, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Non Votanti

Biti Caterina, Collese Stefania, Fratini Massimo, Torselli Francesco

19.32: Interviene Biti Caterina chiude la seduta

Allegato n. 1: emendamento n. 1 alla proposta di delib. 408 – respinto

Allegato n. 2: emendamento n. 2 alla proposta di delib. 408 - respinto

Allegato n. 3: emendamento n. 3 alla proposta di delib. 408 - respinto

Allegato n. 4: emendamento n. 4 alla proposta di delib. 408 - respinto

Allegato n. 5: emendamento n. 5 alla proposta di delib. 408 - respinto

Allegato n. 6: emendamento n. 6 alla proposta di delib. 408 – respinto emendato

Allegato n. 7: sub emendamento all'emendamento 6 alla proposta di delib. 408 - respinto

Allegato n. 8: emendamento n. 7 alla proposta di delib. 408 - respinto

Allegato n. 9: emendamento n. 8 alla proposta di delib. 408 - respinto

Allegato n. 10: emendamento n. 9 alla proposta di delib. 408 - respinto

Allegato n. 11: emendamento n. 10 alla proposta di delib. 408 - respinto

Allegato n. 12: emendamento n. 11 alla proposta di delib. 408 - respinto

Allegato n. 13: proposta di delib. 408 - rinviata

(gc)

RESP



FIRENZE RIPARTE A SINISTRA.
con SINISTRA ITALIANA,
FIRENZE A SINISTRA. RIFONDAZIONE COMUNISTA

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 1028

EMENDAMENTO N. 1

OGGETTO: Proposta di delibera n. - EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI
REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINE E CITTADINI E
AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE E LA RI-GENERAZIONE DEI BENI
COMUNI URBANI

EMENDAMENTO SOPPRESSIVO

Togliere dal titolo e nei punti seguenti, dopo beni comuni, la parola "urbani"

TESTO ORIGINALE	TESTO EMENDATO
REGOLAMENTOSULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINE E CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE CONDIVISA E LA RI-GENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI	REGOLAMENTOSULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINE E CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE CONDIVISA E LA RI-GENERAZIONE DEI BENI COMUNI TOGLIERE "URBANI" (*)
	(*) Procedere alla revisione e al coordinamento del testo alla luce delle modifiche approvate.

Proponenti:

Donella Verdi *[Signature]*
 Tommaso Grassi *[Signature]*
 Giacomo Trombi *[Signature]*
 AMAD *[Signature]* 23/10/17

u. 1
 COMUNE DI FIRENZE
 DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
 RICEVUTO DA VERDI GRASSI TROMBI
 IL 19/10/17 ore 17.04

PARERE DI REGOLARITA'
 TECNICA/CONTABILE
 ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Positivo

DATA

23.10.17

FIRMA

[Signature]

PARERE DI REGOLARITA'
 TECNICA / CONTABILE
 ex Art. 49 D. Lgs. n° 267 / 2000

23/10/2017

DATA

FIRMA

[Signature]



FIRENZE RIPARTE A SINISTRA,
con SINISTRA ITALIANA,
FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

ALLEGATO N. 2
ARGOMENTO N. 1028

RESP

EMENDAMENTO N. 2

OGGETTO: Proposta di delibera n. n.2017/00408 - EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINE E CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE E LA RI-GENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI

EMENDAMENTO SOSTITUTIVO

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 2 - Definizioni

u. 2
COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA VERBA CURA SA TROMBI
IL 18/10/17 ore 17.04

Punto a) Beni comuni (urbani):

DOPO:

i beni materiali e immateriali che cittadine e cittadini e l'Amministrazione riconoscono essere funzionali

SOSTITUIRE... all'esercizio dei diritti fondamentali della persona. *al benessere della comunità e dei suoi membri*, ~~al benessere individuale e collettivo~~, all'interesse delle generazioni future, attivandosi di conseguenza nei loro confronti ai sensi dell'articolo 118 ultimo comma della Costituzione, per garantirne e/o migliorarne la fruizione collettiva e condividere con l'Amministrazione la responsabilità della loro cura, gestione condivisa o ri-generazione

TESTO ORIGINALE	TESTO EMENDATO
a) Beni comuni urbani: i beni materiali e immateriali che cittadine e cittadini e l'Amministrazione riconoscono essere funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona, al benessere individuale e collettivo, all'interesse delle generazioni future, attivandosi di conseguenza nei loro confronti ai sensi dell'articolo 118 ultimo comma della Costituzione, per garantirne e/o migliorarne la fruizione collettiva e condividere con l'Amministrazione la responsabilità della loro cura, gestione condivisa o ri-generazione;	a) Beni comuni urbani: i beni materiali e immateriali che cittadine e cittadini e l'Amministrazione riconoscono essere funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona. <i>al benessere della comunità e dei suoi membri</i> , all'interesse delle generazioni future, attivandosi di conseguenza nei loro confronti ai sensi dell'articolo 118 ultimo comma della Costituzione, per garantirne e/o migliorarne la fruizione collettiva e condividere con l'Amministrazione la responsabilità della loro cura, gestione condivisa o ri-generazione

Proponenti:

Donella Verdi

Tommaso Grassi

Giacomo Trombi

AMARO

Donella Verdi
Tommaso Grassi
Giacomo Trombi
AMARO

18/10/17

PARERE DI REGOLARITA'

TECNICA/CONTABILE

ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Positivo

DATA

23.10.17

FIRMA

Talchini

Parere di regolarità contabile favorevole

RESP

EMENDAMENTO N. 3

OGGETTO: Proposta di delibera n. 2017/00408 - EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINE E CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE E LA RI-GENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO/SOSTITUTIVO

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 3 - Principi generali

Punto f) **Sostenibilità:**

dopo: l'Amministrazione, nell'esercizio della discrezionalità nelle decisioni che assume, verifica...**SOSTITUISCE** con a "che" la collaborazione *delle* cittadine e *dei* cittadini *che le attività proposte* non ingenerino oneri superiori ai benefici e non determinino conseguenze negative sugli equilibri ambientali *ma contribuiscano a migliorarli;*

u. 3
COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA VERDI GRASSI TROMBI
IL 23.10.17 17.04

TESTO ORIGINALE	TESTO EMENDATO
f) Sostenibilità: l'Amministrazione, nell'esercizio della discrezionalità nelle decisioni che assume, verifica che la collaborazione con le cittadine e i cittadini non ingeneri oneri superiori ai benefici e non determini conseguenze negative sugli equilibri ambientali;	f) Sostenibilità: l'Amministrazione, nell'esercizio della discrezionalità nelle decisioni che assume, verifica <i>con</i> la collaborazione <i>delle</i> cittadine e <i>dei</i> cittadini <i>che le attività proposte</i> non ingenerino oneri superiori ai benefici e non determinino conseguenze negative sugli equilibri ambientali <i>ma contribuiscano a migliorarli;</i>

Proponenti:

Donella Verdi

Tommaso Grassi

Giacomo Trombadori

AMATO 23/10/17

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

positivo
formale

DATA

FIRMA

23.10.17

Fellino

RESP

EMENDAMENTO n. 4

OGGETTO: Proposta di delibera n. 2017/00408 - EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINE E CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE E LA RI-GENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 3 - Principi generali -

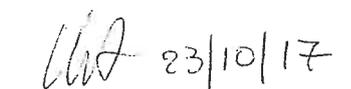
Punto m) Responsabilità:

l'Amministrazione valorizza la responsabilità, propria e delle cittadine e dei cittadini, quale elemento centrale nella relazione con le cittadine ed i cittadini. **AGGIUNGERE quale presupposto necessario affinché la collaborazione risulti orientata alla produzione di risultati utili e misurabili;**

u. 4
COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA JERIN GRASSI TROMBI
IL 19.10.17 AL 17.11.17

TESTO ORIGINALE	TESTO EMENDATO
m) Responsabilità: l'Amministrazione valorizza la responsabilità, propria e delle cittadine e dei cittadini, quale elemento centrale nella relazione con le cittadine ed i cittadini;	m) Responsabilità: l'Amministrazione valorizza la responsabilità, propria e delle cittadine e dei cittadini, quale elemento centrale nella relazione con le cittadine ed i cittadini, quale presupposto necessario affinché la collaborazione risulti orientata alla produzione di risultati utili e misurabili;

PROPONENTI

Donella Verdi 
Tommaso Grassi 
Giacomo Trombi 
AMARO  23/10/17

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE **POSITIVO**
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

DATA 23.10.17 FIRMA 

ALLEGATO N. 5
ARGOMENTO N. 1028

EMENDAMENTO n. 5

OGGETTO: Proposta di delibera n. 2017/00408 - EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI
REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINE E CITTADINI E
AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE E LA RI-GENERAZIONE DEI BENI
COMUNI URBANI

u. 5

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO

CAPO I -- DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 4 -- Cittadine e cittadini attivi

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA VERBA GRASSI TROMBI
IL 18.10.17 ore 17.04

Aggiungere Punto 6.

6. Le attività di cura, ri-generazione e gestione condivisa dei beni comuni svolte dalle cittadine e dai cittadini attivi non comportano in alcun modo la costituzione di un rapporto di lavoro con il Comune, né danno vita ad un rapporto di committenza da parte del Comune ai soggetti realizzatori;

TESTO ORIGINALE	TESTO EMENDATO
	<i>6. Le attività di cura, ri-generazione e gestione condivisa dei beni comuni svolte dalle cittadine e dai cittadini attivi non comportano in alcun modo la costituzione di un rapporto di lavoro con il Comune, né danno vita ad un rapporto di committenza da parte del Comune ai soggetti realizzatori;</i>

PROPONENTI

Donella Verdi

Tommaso Grassi

Giacomo Trombi

Donella Verdi
Tommaso Grassi
Giacomo Trombi

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE POSITIVO
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

AMM. *MA* 23/10/17

DATA

FIRMA

23.10.17

F. Malinco

Tommaso Grassi

ALLEGATO N. 6
ARGOMENTO N. 1028

EMENDAMENTO n. 6

OGGETTO: Proposta di delibera n. 2017/00408 - EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI
REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINE E CITTADINI E
AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE E LA RI-GENERAZIONE DEI BENI
COMUNI URBANI

u-6
COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA VERDI - GRASSI - TROMBI
il 10.10.17 ore 17.04

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 5 - Patto di Collaborazione

Punto 2. Aggiungere

lettera l) le misure di pubblicità del patto e le modalità di documentazione delle azioni
realizzate del monitoraggio e della valutazione, della rendicontazione delle risorse utilizzate e
della misurazione dei risultati prodotti dal patto;

TESTO ORIGINALE	TESTO EMENDATO
	l) le misure di pubblicità del patto e le modalità di documentazione delle azioni realizzate, del monitoraggio e della valutazione, della rendicontazione delle risorse utilizzate e della misurazione dei risultati prodotti dal patto;

PROPONENTI

Donella Verdi

Tommaso Grassi

Giacomo Trombi

AMAN

Verdi
Grassi
Trombi
MAN 23/10/17

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

POSITIVO

DATA

23.10.17

FIRMA

Pellegrino

G. Grassi

SUBEN. ALL' EM. N° 6

DATA

FIRMA

b) le misure di pubblicità del fatto, del monitoraggio delle valutazioni e delle minuziosità dei risultati prodotti.

EM. 7



DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA

IL 23/10/17

Colleso
D. 13/33

Stefano Colleso

ALLEGATO	7
ARGOMEN	1028

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA / CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n° 267 / 2000

POSITIVO

DATA

23.10.17

FIRMA

Fellicino

EMENDAMENTO n. 7

ALLEGATO N. 8
ARGOMENTO N. 1028

OGGETTO: Proposta di delibera n. 2017/00408 - EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI
REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINE E CITTADINI E
AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE E LA RI-GENERAZIONE DEI BENI
COMUNI URBANI

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO

M. F

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA Verdi Grami Tzoub
IL 19.10.17 h. 17.04

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 6 - Azioni e interventi previsti nei patti di collaborazione

Aggiungere al termine del Punto 1

I livelli di cui sopra sono così raggruppati: a), c), e) con patti ordinari, b), d), f) con patti complessi da definirsi nei relativi patti di collaborazione
I patti ordinari hanno come oggetto interventi di cura di modesta entità, temporanee o anche ripetuti nel tempo per i quali l'Ufficio dell'amministrazione condivisa individua procedure semplificate per la presentazione delle proposte da parte della cittadinanza.
I patti complessi hanno come oggetto interventi su spazi e beni che hanno caratteristiche di valore storico, culturale o dimensione e valore economico significativo su cui le cittadine e i cittadini propongono di realizzare interventi di cura o ri-generazione che comportano attività complesse o innovative volte al recupero, alla trasformazione ed alla gestione continuata nel tempo;

TESTO ORIGINALE	TESTO EMENDATO
<p>Articolo 6 - Azioni e interventi previsti nei patti di collaborazione</p> <p>1. La collaborazione tra Amministrazione e cittadine e cittadini attivi può prevedere differenti livelli di intensità e complessità, ed in particolare:</p> <p>a) la cura occasionale; b) la cura costante e continuativa; c) la gestione condivisa occasionale; d) la gestione condivisa costante e continuativa; e) la ri-generazione temporanea; f) la ri-generazione permanente.</p>	<p>Articolo 6 - Azioni e interventi previsti nei patti di collaborazione</p> <p>1. La collaborazione tra Amministrazione e cittadine e cittadini attivi può prevedere differenti livelli di intensità e complessità, ed in particolare:</p> <p>a) la cura occasionale; b) la cura costante e continuativa; c) la gestione condivisa occasionale; d) la gestione condivisa costante e continuativa; e) la ri-generazione temporanea; f) la ri-generazione permanente.</p> <p><i>I livelli di cui sopra sono così raggruppati: a), c), e) con patti ordinari, b), d), f) con patti complessi da definirsi nei relativi patti di collaborazione</i></p> <p><i>I patti ordinari hanno come oggetto interventi di cura di modesta entità,</i></p>

temporanee o anche ripetuti nel tempo per i quali l'Ufficio dell'amministrazione condivide individua procedure semplificate per la presentazione delle proposte da parte della cittadinanza.

I patti complessi hanno come oggetto interventi su spazi e beni che hanno caratteristiche di valore storico, culturale o dimensione e valore economico significativo su cui le cittadine e i cittadini propongono di realizzare interventi di cura o ri-generazione che comportano attività complesse o innovative volte al recupero, alla trasformazione ed alla gestione continuata nel tempo;

PROPONENTI

Donella Verdi

Tommaso Grassi

Giacomo Trombi

10/17

23/10/17

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE POSITIVO
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

DATA

FIRMA

Albino

G. Grassi

23/10/2017

EMENDAMENTO n. 8

OGGETTO: Proposta di delibera n. 2017/00408 - EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI
REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINE E CITTADINI E
AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE E LA RI-GENERAZIONE DEI BENI
COMUNI URBANI

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO

CAPO II – DISPOSIZIONI DI CARATTERE PROCEDURALE

n. 8
CITTA' DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA Verdi Grassi Trombi
IL 19.10.17 h. 17.04

Articolo 10 – Disposizioni di carattere generale

1. La funzione di gestione della collaborazione con le cittadine e i cittadini attivi è prevista, nell'ambito dello schema organizzativo comunale, quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione. L'organizzazione di detta funzione deve essere tale da garantire la prossimità al territorio dei soggetti deputati alla relazione con la cittadina e il cittadino, il coordinamento con gli organi di indirizzo politico-amministrativo ed il carattere trasversale del suo esercizio, valorizzando la promozione, in particolare il ruolo del Quartiere quale articolazione istituzionale più appropriata per lo sviluppo ed il governo dei percorsi di cittadinanza attiva e di gestione condivisa dei beni comuni urbani.

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Punto 1. Aggiungere, al termine del comma 1.

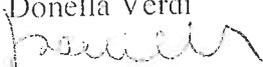
Garantire alle cittadine e ai cittadini proponenti un interlocutore unico nel rapporto con l'amministrazione.

23/10/2017
DATA

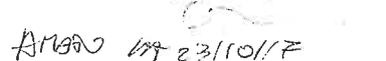
FIRMA
Pellegrini
G. Trombi

TESTO ORIGINALE	TESTO EMENDATO
<p>Articolo 10 – Disposizioni di carattere generale</p> <p>1. La funzione di gestione della collaborazione con le cittadine e i cittadini attivi è prevista, nell'ambito dello schema organizzativo comunale, quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione. L'organizzazione di detta funzione deve essere tale da garantire la prossimità al territorio dei soggetti deputati alla relazione con la cittadina e il cittadino, il coordinamento con gli organi di indirizzo politico-amministrativo ed il carattere trasversale del suo esercizio, valorizzando la promozione, in particolare il ruolo del Quartiere quale articolazione istituzionale più appropriata per lo sviluppo ed il governo dei percorsi di cittadinanza attiva e di gestione condivisa dei beni comuni urbani.</p>	<p>Articolo 10 – Disposizioni di carattere generale</p> <p>1. La funzione di gestione della collaborazione con le cittadine e i cittadini attivi è prevista, nell'ambito dello schema organizzativo comunale, quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione. L'organizzazione di detta funzione deve essere tale da garantire la prossimità al territorio dei soggetti deputati alla relazione con la cittadina e il cittadino, il coordinamento con gli organi di indirizzo politico-amministrativo ed il carattere trasversale del suo esercizio, valorizzando la promozione, in particolare il ruolo del Quartiere quale articolazione istituzionale più appropriata per lo sviluppo ed il governo dei percorsi di cittadinanza attiva e di gestione condivisa dei beni comuni urbani.</p> <p><i>Garantire alle cittadine e ai cittadini proponenti un interlocutore unico nel rapporto con l'amministrazione</i></p>

PROPONENTI

Donella Verdi


Tommaso Grassi


Giacomo Trombi
AMBRO 1/9 23/10/17


ALLEGATO N. 10
ARGOMENTO N. 1028

EMENDAMENTO n. 9

OGGETTO: Proposta di delibera n. 2017/00408 - EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI
REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINE E CITTADINI E
AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE E LA RI-GENERAZIONE DEI BENI
COMUNI URBANI

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO

n. 9

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA Verdi, Grassi, Trombi
IL 19.10.17 h. 17.04

CAPO II - DISPOSIZIONI DI CARATTERE PROCEDURALE

Articolo 10 – Disposizioni di carattere generale

Punto 2)

AGGIUNGERE dopo: la proponente e il proponente *"l'unico"* interlocutore nel rapporto con
l'amministrazione.

TESTO ORIGINALE	TESTO EMENDATO
2. Al fine di garantire la relazione con le cittadine e i cittadini attivi, il Comune individua, nel rispetto di quanto previsto al precedente comma 1, l'Ufficio per l'amministrazione condivisa. L'ufficio provvede direttamente all'attivazione degli uffici interessati, costituendo per la proponente e il proponente interlocutore nel rapporto con l'amministrazione.	2. Al fine di garantire la relazione con le cittadine e i cittadini attivi, il Comune individua, nel rispetto di quanto previsto al precedente comma 1, l'Ufficio per l'amministrazione condivisa. L'ufficio provvede direttamente all'attivazione degli uffici interessati, costituendo per la proponente e il proponente <i>"l'unico"</i> interlocutore nel rapporto con l'amministrazione.

PROPONENTI

Donella Verdi

Tommaso Grassi

Giacomo Trombi

AMTO

Verdi
Grassi
Trombi
23/10/17

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE POSITIVO
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

23/10/2017

DATA

FIRMA

Tellini

EMENDAMENTO N. 10

OGGETTO: Proposta di delibera n. 2017/00408 - EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI
REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINE E CITTADINI E
AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE E LA RI-GENERAZIONE DEI BENI
COMUNI URBANI

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO

CAPO II - DISPOSIZIONI DI CARATTERE PROCEDURALE

M. 10 DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA Verdi, Grassi, Trombi
L. 19.10.17 P. 17.06

Articolo 10 – Disposizioni di carattere generale

Punto 2) dopo “con l’amministrazione” si aggiunga “L’Ufficio per l’amministrazione condivisa: a)
omissis b) omissis c) omissis

TESTO ORIGINALE	TESTO EMENDATO
<p>2. Al fine di garantire la relazione con le cittadine e i cittadini attivi, il Comune individua, nel rispetto di quanto previsto al precedente comma 1, l’Ufficio per l’amministrazione condivisa. L’ufficio provvede direttamente all’attivazione degli uffici interessati, costituendo per la proponente e il proponente interlocutore nel rapporto con l’amministrazione.</p>	<p>2. Al fine di garantire la relazione con le cittadine e i cittadini attivi, il Comune individua, nel rispetto di quanto previsto al precedente comma 1, l’Ufficio per l’amministrazione condivisa. L’ufficio provvede direttamente all’attivazione degli uffici interessati, costituendo per la proponente e il proponente interlocutore nel rapporto con l’amministrazione.</p> <p><i>L’Ufficio per l’amministrazione condivisa:</i></p> <p>a) <i>raccoglie le proposte di collaborazione avanzate dai cittadini attivi, ne verifica e valuta il contenuto, trasmette la pratica al dirigente competente per materia e al Quartiere e ne segue la procedura;</i></p> <p>b) <i>attiva e supporta gli altri uffici comunali nella relazione con i cittadini, nell’individuazione di strumenti di sponsorizzazione e di raccolta fondi, nella definizione dei contenuti dei singoli patti di collaborazione, nella promozione e rendicontazione sociale dei risultati dei patti;</i></p> <p>c) <i>monitora le fasi del processo di formazione ed esecuzione condivisa dei patti di collaborazione;</i></p>

PROPONENTI

Donella Verdi

Donella Verdi

Tommaso Grassi

Tommaso Grassi

Giacomo Trombi

Giacomo Trombi

ARATO

ARATO 23/10/17

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE POSITIVO
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

23.10.17 DATA

FIRMA

Felice Trombi



RESP.

M. 11

DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA Verdi, Grassi, Trombi
IL 19.10.17 h. 17.04

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA,
con SINISTRA ITALIANA,
FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

EMENDAMENTO N. 11

ALLEGATO N. 12
ARGOMENTO 1028

OGGETTO: Proposta di delibera n. 2017/00408 - EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI
REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINE E CITTADINI E
AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE E LA RI-GENERAZIONE DEI BENI
COMUNI URBANI

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO

CAPO III – CURA, GESTIONE CONDIVISA E RI-GENERAZIONE DI IMMOBILI E SPAZI PUBBLICI

Articolo 15 – Autofinanziamento, AGGIUNGERE "forme di sostegno e impresa collettiva"

1. Il Comune agevola le iniziative dei cittadini volte a reperire fondi per le azioni di cura, gestione condivisa o rigenerazione dei beni comuni urbani a condizione che sia garantita la massima trasparenza sulla destinazione delle risorse raccolte e sul loro puntuale utilizzo.

AGGIUNGERE Punto 2:

2. *I patti di collaborazione prevedono la possibilità di attivare forme di azionariato collettivo, microcredito, finanza etica, fondi di solidarietà e altre modalità di sostegno finanziario, uso condiviso e impresa collettiva per la gestione del bene. L'amministrazione favorisce i circuiti di economia solidale e collaborativa, anche non monetari, che possano sostenere le attività di cura e gestione del bene.*

TESTO ORIGINALE	TESTO EMENDATO
<p>1. Il Comune agevola le iniziative dei cittadini volte a reperire fondi per le azioni di cura, gestione condivisa o rigenerazione dei beni comuni urbani a condizione che sia garantita la massima trasparenza sulla destinazione delle risorse raccolte e sul loro puntuale utilizzo.</p>	<p>1. Il Comune agevola le iniziative dei cittadini volte a reperire fondi per le azioni di cura, gestione condivisa o rigenerazione dei beni comuni urbani a condizione che sia garantita la massima trasparenza sulla destinazione delle risorse raccolte e sul loro puntuale utilizzo.</p> <p>2. <i>I patti di collaborazione prevedono la possibilità di attivare forme di azionariato collettivo, microcredito, finanza etica, fondi di solidarietà e altre modalità di sostegno finanziario, uso condiviso e impresa collettiva per la gestione del bene. L'amministrazione favorisce i circuiti di economia solidale e collaborativa, anche non monetari, che possano sostenere le attività di cura e gestione del bene</i></p>

PROPONENTI:

Donella Verdi

Tommaso Grassi

Giacomo Trombi

VERBA DI REGOLARITA'

TECNICA/CONTABILE POSITIVO

ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

ANNO 19 23/10/17

23.10.17 DATA

FIRMA Pelletino



Proposta di Deliberazione di Consiglio

Direzione del Consiglio comunale

Livello Superiore:
Responsabile: Domenico Palladino
Data Richiesta: 06/07/2017
Numero: 2017/00408
Proponente: Stefania Collesei
Altri Proponenti:

Estensore: Angela Giabbanelli
Pareri Istruttori:

Responsabile Istruttoria:

Importo Totale:

Entrata

Esercizio	Capitolo	Articolo	Accertamento	Sub Accert.	Importo

Spesa

Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno	Sub Impegno	Importo

OGGETTO: Regolamento sulla collaborazione tra cittadine, cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la ri-generazione dei beni comuni urbani - Approvazione

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- l'introduzione nella Costituzione italiana del principio di sussidiarietà ha determinato un cambiamento profondo nel paradigma su cui è stato tradizionalmente fondato il rapporto tra istituzioni e cittadini, poiché l'art. 118 ultimo comma Costituzione non solo riconosce la legittimazione dei cittadini nell'intraprendere autonome iniziative per il perseguimento di finalità di interesse generale, ma affida alle istituzioni il compito di favorire tali iniziative;
- pur essendo trascorso più di un decennio dalla riforma costituzionale del 2001 che ha introdotto la riforma appena richiamata, non è ancora intervenuta una normazione primaria organica volta ad attuare il principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 ultimo comma Costituzione;

Considerato che:

- l'art. 118, comma 1, Cost. attribuisce in via di principio ai Comuni tutte le funzioni amministrative e l'art.1, comma 1-bis, della legge n. 241 del 1990 contempla in via preferenziale lo svolgimento di funzioni amministrative mediante atti di natura non autoritativa;
- l'art. 3 dello Statuto del Comune di Firenze promuove il principio di sussidiarietà anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa delle cittadine e dei cittadini e delle loro formazioni sociali;
- ai Comuni spetta la potestà regolamentare, costituzionalmente riconosciuta, in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;

Ritenuto opportuno:

- predisporre un regolamento concernente le forme di collaborazione tra amministrazione e cittadine singole o associate e cittadini singoli o associati per la cura, la gestione e la ri-generazione dei beni comuni urbani, che funga da cornice normativa per la disciplina dei singoli patti di collaborazione;
- supportare con tale regolamento la voglia di protagonismo della cittadinanza attiva e la voglia di riappropriarsi di spazi e luoghi dove si vive creando legami di comunità, integrazione e fiducia in una relazione di alleanza con l'Amministrazione;
- valorizzare con tale regolamento, secondo il principio di sussidiarietà, la cura e la ri-generazione dei beni comuni, materiali e immateriali di fatto proponendo un nuovo modello di cittadinanza;

Preso atto:

- che con nota del 5 febbraio 2016 la Presidente del Consiglio Comunale ha assegnato alla Commissione Consiliare Ottava l'elaborazione di una proposta di disciplina generale delle forme di collaborazione delle cittadine e dei cittadini con l'Amministrazione per la cura dei beni comuni della città;

- dell'Ordine del giorno n. 507/2016 avente ad oggetto: " Per giungere all'elaborazione del regolamento dei Beni comuni collegato alla delibera n. 93/2016" approvato nella seduta del Consiglio comunale del 23 marzo 2016 con il quale veniva richiesta la costituzione di un gruppo tecnico interdirezionale a supporto dei lavori della Commissione;
- della nota del Direttore Generale prot. 140469 del 5 maggio 2016 con la quale ha costituito il gruppo tecnico interdirezionale con la finalità di cui sopra;
- dell'obiettivo strategico 03.02 "Realizzare un nuovo disegno dei quartieri e del decentramento" all'interno del programma 01 - Organi Istituzionali, contenuto nella Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - del Documento Unico di Programmazione 2017-2019 approvato con Delibera C.C. n. 45/2016 del 10 ottobre 2016;
- dell'Ordine del Giorno n. 1807/2016 avente ad oggetto: "Ruolo dei Quartieri, verde pubblico, IMU ed altre imposte, mobilità, sociale, regolamento per uso beni comuni - collegato alla delibera n. 458: DUP", approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 10 ottobre 2016;
- della Delibera C.C. n. 62/2016 avente ad oggetto : "Approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017-2019" approvata nella seduta del 19 dicembre 2016;

Dato atto inoltre che:

- la bozza del regolamento è stata elaborata dal gruppo tecnico interdirezionale con il contributo gratuito della Dott.ssa Rossana Caselli, Coordinatrice LABSUS Toscana e la collaborazione della Direzione del Consiglio Comunale;
- che i Presidenti dei Consigli di Quartiere, LABSUS regionale e varie associazioni sono stati auditi durante il percorso di elaborazione del testo del regolamento;
- che in virtù della elaborazione in corso è stata emendata la delibera n. 33/2017 "Regolamento sui beni immobili del Comune di Firenze - Approvazione" approvata il 5 giugno 2017;
- la bozza del regolamento è stata adottata dalla Commissione Ottava nella seduta del 4 maggio 2017 e successivamente illustrata a tutte le Commissioni consiliari e ai Presidenti dei Consigli di Quartiere in data 18 maggio 2017;
- la bozza è stata altresì portata a conoscenza di associazioni e comitati, impegnati in esperienze di cura civica del territorio in data 1° giugno 2017 ed integrata alla luce delle loro osservazioni in data 22 giugno 2017;
- la Commissione Ottava ha approvato il testo definitivo del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadine, cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la ri-generazione dei beni comuni urbani" in data 4 luglio 2017 (5 voti favorevoli: Collesei, Giuliani, Nannelli, Pugliese, Colangelo; 1 presente non votante: Verdi);
- i futuri eventuali costi saranno quantificati nei successivi atti attuativi del Regolamento nel rispetto degli stanziamenti di Bilancio e delle limitazioni di spesa previste dai vincoli di Finanza Pubblica;

Visti:

- gli articoli 114, 117 comma 6 e 118 commi 1 e 4 della Costituzione;
- l'articolo 3 dello Statuto comunale;

- Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto legislativo 267/2000, art. 42 comma 2 lettera a), che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza dell'approvazione dei regolamenti dell'ente;
- Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- di approvare il “Regolamento sulla collaborazione tra cittadine, cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la ri-generazione dei beni comuni urbani” allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare mandato alla Giunta comunale di adottare gli atti necessari ad attuare le previsioni regolamentari sul piano organizzativo e gestionale;
- di prevedere che il regolamento in oggetto, in considerazione del suo carattere fortemente innovativo, venga sottoposto ad un periodo di sperimentazione della durata di 1 anno, durante il quale il Comune verifica l'attuazione del presente regolamento al fine di valutare la necessità di adottare interventi correttivi;
- di dare atto che i futuri eventuali costi saranno quantificati nei successivi atti attuativi del Regolamento nel rispetto degli stanziamenti di Bilancio e delle limitazioni di spesa previste dai vincoli di Finanza Pubblica.

**REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINE E CITTADINI E
AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE CONDIVISA E LA RI-GENERAZIONE DEI
BENI COMUNI URBANI**

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Finalità, oggetto ed ambito di applicazione

Articolo 2 - Definizioni

Articolo 3 - Principi generali

Articolo 4 - Cittadine e cittadini attivi

Articolo 5 - Patto di collaborazione

Articolo 6 - Azioni e interventi previsti nei patti di collaborazione

Articolo 7 - Promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi

Articolo 8 - Promozione della creatività urbana

Articolo 9 - Innovazione digitale

CAPO II - DISPOSIZIONI DI CARATTERE PROCEDURALE

Articolo 10 - Disposizioni di carattere generale

Articolo 11 - Proposte di collaborazione

CAPO III - CURA, GESTIONE CONDIVISA E RI-GENERAZIONE DI IMMOBILI E SPAZI PUBBLICI

Articolo 12 - Azioni e interventi di cura, gestione condivisa e ri-generazione di immobili e spazi pubblici

Articolo 13 - Interventi di ri-generazione di spazi pubblici

Articolo 14 - Gestione condivisa di edifici

Articolo 15 - Autofinanziamento

Articolo 16 - Forme di riconoscimento per le azioni realizzate

Articolo 17 - Agevolazioni

CAPO IV - FORMAZIONE

Articolo 18 - Finalità della formazione

Articolo 19 - Il ruolo delle scuole

CAPO V- COMUNICAZIONE E RESPONSABILITA'

Articolo 20 - Comunicazione

Articolo 21 - Prevenzione dei rischi e responsabilità

CAPO VI -DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 22 - Verifica

Art. 23 - Collaborazioni in corso

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Finalità, oggetto ed ambito di applicazione

1. Il presente regolamento, in armonia con le previsioni della Costituzione e dello Statuto comunale, disciplina le forme di collaborazione tra cittadine e cittadini e l'Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la ri-generazione dei beni comuni urbani, dando in particolare attuazione agli articoli 118, 114 comma 2 e 117 comma 6 della Costituzione.
2. Le disposizioni si applicano nei casi di collaborazione tra cittadine e cittadini e Amministrazione, per la cura, la gestione condivisa e la ri-generazione dei beni comuni urbani, avviati per iniziativa delle cittadine e dei cittadini o su sollecitazione dell'Amministrazione comunale.
3. La collaborazione tra cittadine e cittadini e Amministrazione si realizza attraverso l'adozione di atti amministrativi di natura non autoritativa e attraverso la condivisione di dati in possesso della Pubblica Amministrazione anche in Open Data.
4. Restano ferme e distinte dalla materia oggetto del presente regolamento le previsioni regolamentari del Comune che disciplinano l'erogazione dei benefici economici e strumentali a sostegno delle associazioni, in attuazione dell'articolo 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241.

Articolo 2 - Definizioni

1. Ai fini delle presenti disposizioni si intendono per:
 - a) **Beni comuni urbani:** i beni materiali e immateriali che cittadine e cittadini e l'Amministrazione riconoscono essere funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona, al benessere individuale e collettivo, all'interesse delle generazioni future, attivandosi di conseguenza nei loro confronti ai sensi dell'articolo 118 ultimo comma della Costituzione, per garantirne e/o migliorarne la fruizione collettiva e condividere con l'Amministrazione la responsabilità della loro cura, gestione condivisa o ri-generazione;
 - b) **Comune o Amministrazione:** il Comune di Firenze nelle sue diverse articolazioni istituzionali e organizzative, in particolare i Quartieri;
 - c) **Cittadine e cittadini attivi:** tutti i soggetti, singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali, anche informali che si attivano per la cura, la gestione condivisa o la ri-generazione dei beni comuni urbani ai sensi del presente regolamento;
 - d) **Proposta di collaborazione:** la manifestazione di interesse, formulata da cittadine e cittadini attivi, volta a proporre interventi e/o iniziative/progetti di cura, gestione condivisa o ri-generazione dei beni comuni urbani, a patto che non si configurino come surrogato di servizi essenziali che devono essere garantiti dal Comune stesso secondo le leggi ed i regolamenti vigenti. La proposta può essere spontanea oppure formulata in risposta ad una sollecitazione del Comune;
 - e) **Patto di collaborazione:** il patto attraverso il quale il Comune e cittadine e cittadini attivi definiscono l'ambito degli interventi di cura, gestione condivisa o ri-generazione di

beni comuni urbani;

f) Cura: azioni e interventi volti alla protezione, conservazione e manutenzione dei beni comuni urbani;

g) Gestione condivisa: programma di fruizione collettiva dei beni comuni urbani, con caratteri di inclusività ed integrazione;

h) Ri-generazione: programma di fruizione collettiva, recupero dei beni comuni urbani, con caratteri di inclusività ed integrazione;

i) Spazi pubblici: aree verdi, piazze, strade, edifici, marciapiedi e altri spazi pubblici o aperti al pubblico, di proprietà pubblica o assoggettati ad uso pubblico e relativi arredi e attrezzature.

Articolo 3 - Principi generali

1. La collaborazione tra cittadine e cittadini e Amministrazione si ispira ai valori di utilità sociale e ai seguenti principi generali:

a) Fiducia reciproca: ferme restando le prerogative pubbliche in materia di vigilanza, programmazione e verifica, l'Amministrazione e le cittadine e i cittadini attivi improntano i loro rapporti alla fiducia reciproca e presuppongono che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

b) Pubblicità e trasparenza: l'Amministrazione garantisce la massima conoscibilità delle opportunità di collaborazione, delle proposte pervenute, delle decisioni assunte, dei risultati ottenuti. Riconosce nella trasparenza lo strumento principale per assicurare l'imparzialità nei rapporti con le cittadine ed i cittadini attivi e la verificabilità delle azioni svolte e dei risultati ottenuti;

c) Inclusività e apertura: gli interventi di cura, gestione condivisa e ri-generazione dei beni comuni devono essere organizzati in modo da promuovere l'aggregazione, in qualsiasi momento, di altre cittadine e di altri cittadini interessati a partecipare alle attività;

d) Gestione comunitaria: gli interventi di cura, gestione condivisa e ri-generazione dei beni comuni devono ispirarsi a forme di gestione democratica individuate attraverso una scrittura di regole condivise;

e) Pari opportunità e contrasto delle discriminazioni: la collaborazione tra Amministrazione e cittadine e cittadini attivi promuove le pari opportunità per genere, origine, cittadinanza, condizione sociale, credo religioso, orientamento sessuale e abilità;

f) Sostenibilità: l'Amministrazione, nell'esercizio della discrezionalità nelle decisioni che assume, verifica che la collaborazione con le cittadine e i cittadini non ingeneri oneri superiori ai benefici e non determini conseguenze negative sugli equilibri ambientali;

g) Proporzionalità: l'Amministrazione commisura alle effettive esigenze di tutela degli interessi pubblici coinvolti gli adempimenti amministrativi, le garanzie e gli standard di

qualità richiesti per la proposta, l'istruttoria e lo svolgimento degli interventi di collaborazione;

h) Adeguatezza e differenziazione: le forme di collaborazione tra cittadine e cittadini e Amministrazione sono adeguate alle esigenze di cura, gestione condivisa e ri-generazione dei beni comuni urbani e vengono differenziate a seconda del tipo o della natura del bene comune urbano e delle persone al cui benessere esso è funzionale;

i) Informalità: l'Amministrazione richiede che la relazione con le cittadine e i cittadini avvenga nel rispetto di specifiche formalità solo quando ciò è previsto dalla legge. Nei restanti casi assicura flessibilità e semplicità nella relazione, purché sia possibile garantire il rispetto dell'etica pubblica, così come declinata dal codice di comportamento delle dipendenti e dei dipendenti pubblici e dei principi di imparzialità, buon andamento, trasparenza e certezza;

l) Autonomia civica: l'Amministrazione riconosce l'autonoma iniziativa di cittadine e cittadini e predispone tutte le misure necessarie a garantirne l'esercizio effettivo da parte di tutte le cittadine e di tutti i cittadini attivi;

m) Responsabilità: l'Amministrazione valorizza la responsabilità, propria e delle cittadine e dei cittadini, quale elemento centrale nella relazione con le cittadine ed i cittadini;

n) Prossimità e territorialità: l'Amministrazione riconosce nelle comunità locali, definite sulla base di identità storicamente determinate o di progettualità in atto, i soggetti da privilegiare per la definizione di patti di collaborazione, per la cura, la ri-generazione e la gestione condivisa dei beni comuni.

Articolo 4 – Cittadine e cittadini attivi

1. L'intervento di cura, gestione condivisa e ri-generazione dei beni comuni urbani, inteso quale concreta manifestazione della partecipazione alla vita della comunità e strumento per il pieno sviluppo della persona umana, è aperto a tutte e a tutti.

2. Le cittadine e i cittadini attivi possono svolgere interventi di cura, gestione condivisa e ri-generazione dei beni comuni come singoli o attraverso le formazioni sociali in cui esplicano la propria personalità, stabilmente organizzate o meno. Tale attività può altresì esplicarsi attraverso la collaborazione con l'ente nell'analizzare, catalogare, mappare e valorizzare gli spazi pubblici cittadini, dando rilievo al punto di vista della cittadinanza nei processi gestionali di tali spazi, facendo riferimento alle banche dati messe a disposizione da parte dell'Amministrazione comunale anche in Open Data. Questa fase conoscitiva condivisa degli spazi pubblici rappresenta elemento propedeutico alla successiva valutazione di attivazione di patti di collaborazione sugli stessi spazi.

3. Nel caso in cui le cittadine e i cittadini si attivino attraverso formazioni sociali, le persone che sottoscrivono i patti di collaborazione di cui all'articolo 5 del presente regolamento rappresentano, nei rapporti con il Comune, la formazione sociale che assume l'impegno di svolgere interventi di cura, gestione condivisa e ri-generazione dei beni comuni.

4. L'efficacia dei patti di collaborazione di cui all'articolo 5 del presente regolamento è condizionata alla costituzione secondo metodo democratico della volontà della formazione

sociale che assume l'impegno di svolgere interventi di cura, gestione condivisa e ri-generazione dei beni comuni.

5. I patti di collaborazione di cui all'articolo 5 del presente regolamento riconoscono e valorizzano gli interessi di cui sono portatori le cittadine e i cittadini attivi, in quanto contribuiscono al perseguimento dell'interesse generale.

Articolo 5 - Patto di collaborazione

1. Il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadine e cittadini attivi concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura, gestione condivisa e ri-generazione dei beni comuni.

2. Il contenuto del patto varia in relazione al grado di complessità degli interventi concordati e della durata della collaborazione. Il patto, avuto riguardo alle specifiche necessità di regolazione che la collaborazione presenta, definisce in particolare:

- a) gli obiettivi che la collaborazione persegue e le azioni di cura, gestione condivisa e ri-generazione;
- b) la durata della collaborazione, le cause di sospensione o di conclusione anticipata della stessa;
- c) le modalità di azione, il ruolo ed i reciproci impegni dei soggetti coinvolti, i requisiti ed i limiti di intervento;
- d) le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto del patto;
- e) l'eventuale definizione di strumenti di coordinamento e governo (comunque denominati: cabina di regia, comitato di indirizzo, eccetera) e partecipazione (forme di coordinamento delle formazioni sociali attive sul territorio interessato, consultazioni, assemblee, focus group, altri processi strutturati di costruzione della decisione);
- f) le responsabilità, anche in relazione a quanto disposto dalle norme in materia di sicurezza dei luoghi e delle lavoratrici e dei lavoratori;
- g) le conseguenze di eventuali danni occorsi a persone o cose in occasione o a causa degli interventi di cura, gestione condivisa e ri-generazione, la necessità e le caratteristiche delle coperture assicurative e l'assunzione di responsabilità secondo quanto previsto dall'articolo 21 del presente regolamento, nonché le misure utili ad eliminare o ridurre le interferenze con altre attività;
- h) le garanzie a copertura di eventuali danni arrecati al Comune in conseguenza della mancata, parziale o difforme realizzazione degli interventi concordati;
- i) le cause di esclusione di singole cittadine e di singoli cittadini per inosservanza del presente regolamento o delle clausole del patto, gli assetti conseguenti alla conclusione della collaborazione, la riconsegna dei beni, ed ogni altro effetto rilevante;
- j) Le modalità del monitoraggio periodico attraverso un tavolo congiunto tra tecnici del comune e cittadine e cittadini coinvolti.
- k) eventuali forme di sostegno messe a disposizione dal Comune.

3. Il patto di collaborazione può disciplinare forme di pubblicità e comunicazione di azioni o interventi realizzati grazie ad atti di mecenatismo, come disciplinato dall'articolo 16.

Articolo 6 - Azioni e interventi previsti nei patti di collaborazione

1. La collaborazione tra Amministrazione e cittadine e cittadini attivi può prevedere

differenti livelli di intensità e complessità, ed in particolare:

- a) la cura occasionale;
- b) la cura costante e continuativa;
- c) la gestione condivisa occasionale;
- d) la gestione condivisa costante e continuativa;
- e) la ri-generazione temporanea;
- f) la ri-generazione permanente.

2. La collaborazione tra cittadine e cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la ri-generazione dei beni comuni urbani di cui al presente regolamento può comprendere, a mero titolo esemplificativo:

- a) disponibilità di beni mobili e immobili compresi quelli ambientali;
- b) attività di gestione, conservazione, manutenzione e riqualificazione di beni mobili, immobili, immateriali, realizzazione di eventi e iniziative, comunicazione.

Articolo 7 - Promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi

1. Il Comune promuove l'innovazione sociale, attivando connessioni tra le diverse risorse presenti nella società, per creare servizi che soddisfino bisogni sociali e che nel contempo attivino legami sociali e forme inedite di collaborazione civica, anche attraverso piattaforme e ambienti digitali, con particolare riferimento alla rete civica e ai social network.

2. Il Comune promuove l'innovazione sociale per la produzione di servizi collaborativi. Al fine di ottimizzare o di integrare l'offerta di servizi pubblici o di offrire risposta alla emersione di nuovi bisogni sociali, il Comune favorisce il coinvolgimento diretto della e dell'utente finale di un servizio nel suo processo di progettazione, infrastrutturazione ed erogazione. La produzione di servizi collaborativi viene promossa per attivare processi generativi di beni comuni materiali, immateriali e digitali.

3. Il Comune persegue gli obiettivi di cui al presente articolo incentivando la nascita di cooperative, imprese sociali, start-up a vocazione sociale e lo sviluppo di attività e progetti a carattere economico, culturale e sociale.

Articolo 8 - Promozione della creatività urbana

1. Il Comune promuove la creatività, le arti, la formazione e la sperimentazione artistica come uno degli strumenti fondamentali per la riqualificazione delle aree urbane o dei singoli beni, per la produzione di valore per il territorio, per la coesione sociale e per lo sviluppo delle capacità.

2. Il Comune promuove la creatività urbana anche attraverso la valorizzazione temporanea di spazi e immobili di proprietà comunale. I suddetti beni possono essere destinati a usi temporanei valorizzandone la vocazione artistica e ambientale.

Articolo 9 - Innovazione digitale

1. Il Comune favorisce l'innovazione digitale attraverso la promozione di interventi di partecipazione della comunità all'ideazione, al disegno e alla realizzazione di servizi e applicazioni innovativi promuovendo e favorendo anche l'uso di dati e infrastrutture aperti, accessibili e non proprietari, in un'ottica di beni comuni digitali.

CAPO II - DISPOSIZIONI DI CARATTERE PROCEDURALE

Articolo 10 – Disposizioni di carattere generale

1. La funzione di gestione della collaborazione con le cittadine e i cittadini attivi è prevista, nell'ambito dello schema organizzativo comunale, quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione. L'organizzazione di detta funzione deve essere tale da garantire la prossimità al territorio dei soggetti deputati alla relazione con la cittadina e il cittadino, il coordinamento con gli organi di indirizzo politico-amministrativo ed il carattere trasversale del suo esercizio, valorizzando la promozione, in particolare il ruolo del Quartiere quale articolazione istituzionale più appropriata per lo sviluppo ed il governo dei percorsi di cittadinanza attiva e di gestione condivisa dei beni comuni urbani.
2. Al fine di garantire la relazione con le cittadine e i cittadini attivi, il Comune individua, nel rispetto di quanto previsto al precedente comma 1, l'Ufficio per l'amministrazione condivisa. L'ufficio provvede direttamente all'attivazione degli uffici interessati, costituendo per la proponente e il proponente interlocutore nel rapporto con l'amministrazione.
3. Al fine di garantire che gli interventi di cittadine e cittadini attivi per la cura dei beni comuni avvengano in armonia con l'insieme degli interessi pubblici e privati coinvolti, le proposte di collaborazione devono ricevere il consenso del Comune che dovrà essere manifestato e disciplinato nel patto di collaborazione.
4. Il Comune pubblica periodicamente l'elenco degli spazi, degli edifici o delle infrastrutture digitali che potranno formare oggetto di interventi di cura o di ri-generazione, indicando le finalità che si intendono perseguire attraverso la collaborazione con le cittadine e i cittadini attivi. L'ufficio potrà accogliere anche istanze di inserimento nell'elenco dei beni comuni provenienti da singole cittadine e singoli cittadini, associazioni o realtà comunque già attive sul territorio.
5. Nel caso in cui vi siano più proposte di collaborazione riguardanti un medesimo bene, il Comune promuove il coordinamento e l'integrazione tra le stesse; qualora ciò non risulti possibile, la scelta della proposta da sottoscrivere viene effettuata mediante procedure di tipo partecipativo.

Articolo 11 – Proposte di collaborazione

1. La gestione delle proposte di collaborazione si differenzia a seconda che:
 - a) la proposta di collaborazione sia formulata in risposta ad una sollecitazione dell'amministrazione, come disciplinato dall'articolo 2 comma 1 lettera b);
 - b) la proposta sia presentata dalle cittadine e dai cittadini, negli ambiti previsti dal presente regolamento.
2. Nel caso di cui alla lett. a) del comma 1 l'iter procedurale è definito dall'avviso con cui il Comune invita le cittadine e i cittadini attivi a presentare progetti di cura o di ri-generazione, nel rispetto di quanto disposto dal presente regolamento.
3. Nel caso di cui alla lett. b) del comma 1 la struttura deputata alla gestione della proposta di collaborazione, ricevuta la stessa nei 15 giorni dalla sua presentazione, la istruisce entro 30 giorni, salva la necessità di acquisire da enti terzi pareri, visti o nulla osta. Di quanto sopra viene contestualmente data notizia al soggetto che ha presentato la proposta di patto. Comunica altresì l'elenco delle strutture che, in relazione al contenuto della proposta,

coinvolgerà nell'istruttoria.

4. Sono disposte adeguate forme di pubblicità della proposta di collaborazione, al fine di acquisire, da parte di tutti i soggetti interessati, entro i termini indicati, osservazioni utili alla valutazione degli interessi coinvolti o a far emergere gli eventuali effetti pregiudizievoli della proposta stessa, oppure ulteriori contributi o apporti.

5. La proposta di collaborazione viene sottoposta alla valutazione tecnica degli uffici e dei gestori dei servizi pubblici coinvolti. La proposta viene altresì portata a conoscenza della Presidente o del Presidente del Quartiere competente per territorio, la quale o il quale potrà far pervenire le proprie valutazioni circa l'opportunità della proposta stessa in relazione alle linee di programmazione delle attività dell'ente.

6. Ove accolta, la struttura predispone, sulla base delle valutazioni tecniche e di opportunità acquisite, gli atti necessari a rendere operativa la collaborazione e li propone alla dirigente o al dirigente dell'ufficio o degli uffici competenti per materia.

7. Qualora ritenga che non sussistano le condizioni tecniche o di opportunità per procedere, la struttura lo comunica alla richiedente o al richiedente illustrandone le motivazioni e ne informa gli uffici, compreso l'Ufficio per l'Amministrazione condivisa e le istanze politiche coinvolti nell'istruttoria.

8. In caso di esito favorevole dell'istruttoria, l'iter amministrativo si conclude con la sottoscrizione del patto di collaborazione, che rientra tra le competenze gestionali della dirigente o del dirigente.

CAPO III - CURA, GESTIONE CONDIVISA E RI-GENERAZIONE DI IMMOBILI E SPAZI PUBBLICI

Articolo 12 - Azioni e interventi di cura, gestione condivisa e ri-generazione di immobili e spazi pubblici

1. Le azioni e gli interventi previsti nei patti di collaborazione per la cura, la gestione condivisa e la ri-generazione di immobili e spazi pubblici sono quelli previsti dall'articolo 6 del presente Regolamento.

2. Le cittadine e i cittadini attivi non possono realizzare attività o interventi che contrastino con la fruizione collettiva del bene. Gli interventi di natura imprenditoriale sono possibili ai fini del presente regolamento, solo a condizione che non rechino a privati vantaggi economici diretti o indiretti dalla cura, gestione condivisa e ri-generazione del bene in questione.

3. Gli interventi inerenti beni culturali e paesaggistici sottoposti a tutela ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, sono preventivamente sottoposti alla Soprintendenza competente in relazione alla tipologia dell'intervento, al fine di ottenere le autorizzazioni, i nulla osta o gli atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente, al fine di garantire che gli interventi siano compatibili con il carattere artistico o storico, l'aspetto e il decoro del bene.

4. La durata del programma del patto di collaborazione non supera di norma i 3 anni.

Articolo 13 - Interventi di ri-generazione di spazi pubblici

1. Il patto di collaborazione può avere ad oggetto interventi di ri-generazione degli spazi pubblici, da realizzare anche grazie ad un contributo economico delle cittadine e dei cittadini attivi. In tal caso il Comune valuta la proposta sotto il profilo tecnico e rilascia o acquisisce le autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente.
2. Le proposte di collaborazione che prefigurino interventi di ri-generazione dello spazio pubblico devono pervenire all'amministrazione corredate dalla documentazione atta a descrivere l'intervento che si intende realizzare.
3. Il patto di collaborazione può prevedere che l'amministrazione assuma l'esecuzione degli interventi di ri-generazione. In tal caso l'amministrazione individua le operatrici e gli operatori economici da consultare sulla base di procedure pubbliche, trasparenti, aperte e partecipate.
4. Resta ferma per i lavori eseguiti mediante interventi di ri-generazione la normativa vigente in materia di requisiti e qualità delle operatrici e degli operatori economici, esecuzione e collaudo di opere pubbliche, ove applicabile.

Articolo 14 - Gestione condivisa di edifici

1. I patti di collaborazione aventi ad oggetto la cura e ri-generazione di immobili prevedono la gestione condivisa del bene da parte delle cittadine e dei cittadini attivi, anche costituiti in associazione, consorzio, cooperativa, fondazione di vicinato o comprensorio, a titolo gratuito e con permanente vincolo di destinazione ad interventi di cura condivisa puntualmente disciplinati nei patti stessi.
2. La gestione condivisa garantisce la fruizione collettiva del bene e l'apertura a tutte le cittadine e a tutti i cittadini disponibili a collaborare agli interventi di cura e ri-generazione del bene o alle attività di cui al comma 1.
3. I patti di collaborazione disciplinano gli oneri di manutenzione e le eventuali opere di recupero edilizio gravanti sulle cittadine e sui cittadini attivi. Eventuali miglioramenti o addizioni devono essere realizzate senza oneri per l'amministrazione e sono ritenuti dalla medesima.

Articolo 15 - Autofinanziamento

1. Il Comune agevola le iniziative delle cittadine e dei cittadini volte a reperire fondi per le azioni di cura, gestione condivisa o ri-generazione dei beni comuni urbani a condizione che sia garantita la massima trasparenza sulla destinazione delle risorse raccolte e sul loro puntuale utilizzo.

Articolo 16 - Forme di riconoscimento per le azioni realizzate

1. Il patto di collaborazione, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate dalle cittadine e dai cittadini attivi nell'interesse generale, può prevedere e disciplinare forme di pubblicità quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi.

2. La visibilità concessa non può costituire in alcun modo una forma di corrispettivo delle azioni realizzate dalle cittadine e dai cittadini attivi, rappresentando una semplice manifestazione di riconoscimento pubblico dell'impegno dimostrato e uno strumento di stimolo alla diffusione delle pratiche di cura, gestione condivisa e ri-generazione dei beni comuni.

Articolo 17 – Agevolazioni

1. I patti di collaborazione possono prevedere facilitazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti che le cittadine attive e i cittadini attivi devono sostenere per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, strumentali alla realizzazione dei patti di collaborazione.

2. Le facilitazioni possono consistere, in via esemplificativa, nella riduzione dei tempi dell'istruttoria, nella semplificazione della documentazione necessaria o nella individuazione di modalità innovative per lo scambio di informazioni o documentazione fra le cittadine attive e i cittadini attivi e l'amministrazione.

CAPO IV - FORMAZIONE

Articolo 18 - Finalità della formazione

1. Il Comune riconosce la formazione come strumento capace di orientare e sostenere le azioni necessarie a trasformare i bisogni che nascono dalla collaborazione tra cittadine e cittadini e amministrazione, in occasioni di cambiamento.

2. La formazione è rivolta alle cittadine e ai cittadini attivi, al personale dipendente, alle amministratrici e agli amministratori del Comune, anche attraverso momenti congiunti.

3. L'Amministrazione mette a disposizione delle cittadine e dei cittadini attivi le competenze del proprio personale, le proprie banche dati, anche in Open Data e favorisce l'incontro con le competenze presenti all'interno della comunità e liberamente offerte, per trasferire conoscenze e metodologie utili ad operare correttamente nella cura condivisa dei beni comuni.

4. La formazione rivolta alle cittadine e ai cittadini attivi è finalizzata, prioritariamente, all'acquisizione delle seguenti competenze:

- a) per leggere e analizzare gli spazi pubblici attraverso il patrimonio informativo digitale reso dall'Amministrazione;
- b) applicare le corrette tecniche di intervento nelle azioni di cura, pulizia, valorizzazione e manutenzione;
- c) acquisire conoscenze sul quadro normativo, sulla prevenzione dei rischi e sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale;
- d) documentare le attività svolte e rendicontare le forme di sostegno;
- e) utilizzare consapevolmente le tecnologie, le piattaforme e i media civici.

5. La formazione rivolta al personale dipendente e alle amministratrici e agli amministratori del Comune è finalizzata, prioritariamente, alla:

- a) conoscenza di base e alla applicazione delle tecniche di facilitazione, mediazione e ascolto attivo;
- b) conoscenza di base e all'utilizzo degli approcci delle metodologie per la

- progettazione partecipata e per creare e sviluppare comunità;
- c) conoscenza di base e all'utilizzo degli strumenti di comunicazione collaborativi, anche digitali e di gestione del patrimonio informativo attraverso banche dati.

Articolo 19 - Il ruolo delle scuole

1. Il Comune promuove l'educazione alla cittadinanza attiva nelle scuole di ogni ordine e grado quale scelta strategica per la diffusione ed il radicamento delle pratiche di collaborazione nelle azioni di mappatura, cura e ri-generazione dei beni comuni tra genitori, studentesse e studenti e istituzione scolastica.
2. Il Comune collabora con le scuole di ogni ordine e grado collaborando con la Città Metropolitana e con l'università per l'organizzazione di interventi formativi, teorici e pratici, sull'amministrazione condivisa dei beni comuni rivolti alle studentesse, agli studenti e alle loro famiglie.
3. I patti di collaborazione con le scuole e con l'università possono prevedere che l'impegno delle studentesse e degli studenti in azioni di mappatura, cura e ri-generazione dei beni comuni venga valutato ai fini della maturazione di crediti curricolari.

CAPO V – COMUNICAZIONE E RESPONSABILITA'

Articolo 20 – Comunicazione

1. Il Comune, al fine di favorire il progressivo radicamento della collaborazione con le cittadine e i cittadini, utilizza tutti i canali di comunicazione a sua disposizione per informare sulle opportunità di partecipazione alla mappatura, cura, alla gestione condivisa ed alla ri-generazione dei beni comuni urbani, anche prevedendo forme di utilizzo dei canali Open Data, della rete civica e dei social network, quali mezzi di comunicazione civica¹.

Articolo 21 - Prevenzione dei rischi e responsabilità

1. L'espletamento delle attività di cui ai patti di collaborazione è svolto dalle cittadine e dai cittadini nel rispetto delle normative in materia di sicurezza e con assunzione di tutti i rischi connessi.
2. Il patto di collaborazione disciplina le coperture assicurative dei privati contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi connessi allo svolgimento dell'attività di cura, gestione condivisa e ri-generazione dei beni comuni, in conformità alle previsioni di legge e, in ogni caso, secondo criteri di adeguatezza alle specifiche caratteristiche dell'attività svolta.
3. Le cittadine e i cittadini attivi che collaborano con l'Amministrazione alla cura, gestione condivisa e ri-generazione di beni comuni urbani rispondono degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio della propria attività.
4. Le cittadine e i cittadini attivi che collaborano con l'Amministrazione alla cura, gestione condivisa e ri-generazione di beni comuni urbani assumono, ai sensi dell'articolo 2051 del

¹«Mezzi di comunicazione civica. si riferisce a ogni utilizzo di qualsiasi mezzo che favorisce o aumenta l'impegno civico. Intendendo questa definizione nel senso più ampia e inclusiva possibile. Civico comprende i media, ma si estende ben oltre il concetto di citizen journalism che è tanto di moda al momento»

Codice Civile, la qualità di custodi dei beni stessi, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione comunale da qualsiasi pretesa al riguardo.

CAPO VI -DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 22 Verifica

1. Le previsioni del presente regolamento sono sottoposte ad un periodo di sperimentazione della durata di un anno, al termine del quale il Comune provvede alla valutazione dell'attività complessivamente svolta in applicazione dei patti di collaborazione stipulati ed eventualmente alla modifica ed integrazione del presente regolamento.

Art. 23 Collaborazioni in corso

1. Le collaborazioni tra cittadine e cittadini attivi e il Comune già avviate alla data di entrata in vigore del presente regolamento possono essere disciplinate con patti di collaborazione previsti dal presente regolamento.

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

LA VICE SEGRETARIO VICARIO
(Patrizia De Rosa)



LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Caterina Biti)



LA VICE SEGRETARIO GENERALE
(Carla De Ponti)



IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Massimo Fratini)

